

# 37. rallyLANA

TROFEO ITALIANO RALLY

LANA.ALIVE ASS

Turbomark

# EVOLUZIONE PASSIONE EMOZIONE

RASSEGNA STAMPA



[www.rally-lana.it](http://www.rally-lana.it)

19-20  
LUGLIO  
2024

TOP SPONSOR



MacLon

SafetyDrugs

ACI Global Service

CON IL SUPPORTO

REGIONE  
RENVITE



# IL 37° RALLY LANA ENTRA NEL VIVO: DA OGGI IL VIA ALLE ISCRIZIONI

Jun. 19th, 2024

 Send to Kindle

*Il quinto atto del Trofeo Italiano Rally, previsto per il 19 e 20 luglio, anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona a coefficiente maggiorato, è pronto ad accogliere nuove ed esaltanti sfide su un percorso che si ispira al classico.*

*Due le giornate di gara, dove non sono previste sia “virtual chicane” che “slow zone”, con la prima che di certo lascerà il segno con la lunga “Città di Biella” di oltre 20 chilometri da corrersi con il buio.*

*Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.*

**Biella, 19 giugno 2024** – Una delle più iconiche gare di rally italiane e non solo, una delle competizioni su strada ricche di tradizione sta entrando nel vivo. E' il **37. RallyLana**, in calendario per il **19 e 20 luglio**, quinto atto del Trofeo Rally Asfalto e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1 a coefficiente 1,75.

Da oggi iscrizioni aperte per l'evento, un ventaglio temporale che si allungherà fino a mercoledì 10 luglio, con il lavoro organizzativo di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi. Un lavoro che prosegue nell'idea partita pochi anni fa, quella cioè di restituire a Biella ed al mondo dei rallies italiani un evento di pregio, tecnicamente e sportivamente all'altezza del suo blasone, ponendosi come tappa fondamentale quest'anno del Trofeo Rally Asfalto che arriva a Biella dopo quattro diversi vincitori in altrettante gare, oltre che cardine della Coppa Rally di Zona.

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il **venerdì 19 luglio** che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino”

di 16,170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell’intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell’oscurità. Come ai tempi “eroici” delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della “ostilità” l’indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La “Ailoche” di 11,500 chilometri e la “Curino” di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le “piesse” superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione. **Una competizione che NON prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”**. La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell’intero tracciato che ne misura 310,930.**

L’edizione del 2023 vide la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Skoda), davanti a Campedelli-Canton superarono all’ultima occasione cronometrata l’idolo di casa Corrado Pinzano, affiancato da Turati sulla Volkswagen PoloR5, rallentato da una foratura. Sfortunato anche il giovanissimo bresciano Andrea Mabellini (Skoda), leader fino a metà gara, poi fermato da una foratura.

Intanto, la preparazione del rally prosegue definendo molti dettagli, per rendere l’appuntamento come al solito unico, sul sito web ufficiale all’indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono già presenti molte informazioni sull’evento.

---

<https://www.automotornews.it/rally-en/il-37-rally-lana-entra-nel-vivo-da-oggi-il-via-alle-iscrizioni/>



## Il 37° Rally Lana entra nel vivo: da oggi il via alle iscrizioni

Comunicati Stampa Rally



*Il quinto atto del Trofeo Italiano Rally, previsto per il 19 e 20 luglio, anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona a coefficiente maggiorato, è pronto ad accogliere nuove ed esaltanti sfide su un percorso che si ispira al classico.*

*Due le giornate di gara, dove non sono previste sia "virtual chicane" che "slow zone", con la prima che di certo lascerà il segno con la lunga "Città di Biella" di oltre 20 chilometri da corrersi con il buio.*

*Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.*

**Biella, 19 giugno 2024** – Una delle più iconiche gare di rally italiane e non solo, una delle competizioni su strada ricche di tradizione sta entrando nel vivo. E' il **37. RallyLana**, in calendario per il **19 e 20 luglio**, quinto atto del Trofeo Rally Asfalto e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1 a coefficiente 1,75.

**Da oggi iscrizioni aperte per l'evento, un ventaglio temporale che si allungherà fino a mercoledì 10 luglio**, con il lavoro organizzativo di **rallyLANA.ALIVE a.s.d.** insieme a **New Turbomark** che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi. Un lavoro che

prosegue nell'idea partita pochi anni fa, quella cioè di restituire a Biella ed al mondo dei rallies italiani un evento di pregio, tecnicamente e sportivamente all'altezza del suo blasone, ponendosi come tappa fondamentale quest'anno del Trofeo Rally Asfalto che arriva a Biella dopo quattro diversi vincitori in altrettante gare, oltre che cardine della Coppa Rally di Zona.

Annuncio chiuso da Google

### UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Annuncio chiuso da Google

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del ralismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il **venerdì 19 luglio** che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pieves" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione. **Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone"**. La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**

Annuncio chiuso da Google

L'edizione del 2023 vide la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Skoda), davanti a Campedelli-Canton superarono all'ultima occasione cronometrata l'idolo di casa Corrado Pinzano, affiancato da Turati sulla Volkswagen PoloR5, rallentato da una foratura. Sfortunato anche il giovanissimo bresciano Andrea Mabellini (Skoda), leader fino a metà gara, poi fermato da una foratura.

Intanto, la preparazione del rally prosegue definendo molti dettagli, per rendere l'appuntamento come al solito unico, sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono già presenti molte informazioni sull'evento.

**FOTO ALLEGATA: Il podio assoluto del 2023 (foto di [Ciro Simoni](#))**



# Il 37° Rally Lana entra nel vivo: aperte le iscrizioni

Jun. 19th, 2024

 Send to Kindle

---

Una delle più iconiche gare di rally italiane e non solo, una delle competizioni su strada ricche di tradizione sta entrando nel vivo. E' il **37° Rally Lana**, in calendario per il **19 e 20 luglio** prossimi, **quinto atto del Trofeo Rally Asfalto** e **quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1 a coefficiente 1,75**.

Da oggi **iscrizioni aperte** per l'evento, un ventaglio temporale che si allungherà **fino a mercoledì 10 luglio**, con il lavoro organizzativo di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi. Un lavoro che prosegue nell'idea partita pochi anni fa, quella cioè di restituire a Biella ed al mondo dei rallies italiani un evento di pregio, tecnicamente e sportivamente all'altezza del suo blasone, ponendosi come tappa fondamentale quest'anno del Trofeo Rally Asfalto che arriva a Biella dopo quattro diversi vincitori in altrettante gare, oltre che cardine della Coppa Rally di Zona.

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally avrà un **percorso legato fortemente alla tradizione**, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del ralismo nazionale e anche oltre.

**Due le giornate di sfida**, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il **venerdì 19 luglio** che, dopo la **partenza da Piazza Duomo a Biella** dalle ore 17,31, sarà impegnato con le **due prove speciali più "toste" della gara**, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la **"Tracciolino"** di 16,170 Km e la più lunga **"Città di Biella"**, di 23,600 Km, di certo **tra le più lunghe dell'intero Campionato, con il grande fascino dell'oscurità**. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà a Biella e la ripresa della ostilità l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti **quattro prove speciali, due da ripetere due volte**. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La **"Ailoche"** di 11,500 Km e la **"Curino"** di 13,120 Km. I più attenti noteranno che tutte le speciali superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione. Una

competizione che non prevederà Virtual Chicane nè Slow Zone. La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally sarà di 89,010 chilometri.



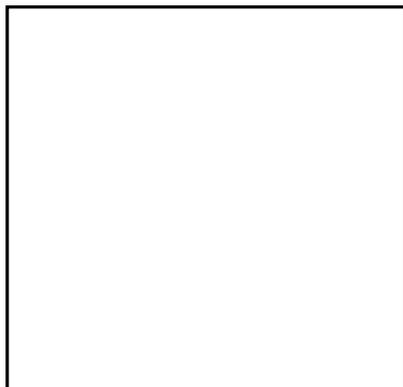
L'edizione 2023 vide la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Skoda), davanti a Campedelli-Canton che superarono sull'ultimo tratto cronometrato l'idolo di casa Corrado Pinzano, affiancato da Turati, sulla Volkswagen PoloR5, rallentato da una foratura. Sfortunato anche il giovanissimo bresciano Andrea Mabellini (Skoda), leader fino a metà gara, poi fermato da una foratura.

Maggiori informazioni sul sito web ufficiale della gara all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/>

Photo Credits: Ciro Simoni

---

<https://www.rallyssimo.it/2024/06/19/il-37-rally-lana-entra-nel-vivo-aperte-le-iscrizioni/>



[← Torna alla categoria](#)

 2 MIN

## **IL 37° RALLY LANA ENTRA NEL VIVO: APERTE LE ISCRIZIONI**

Quinto atto del TIR, previsto per il 19 e 20 luglio, tappa fondamentale della CRZ a coefficiente maggiorato, è pronto a nuove ed esaltanti sfide su un percorso che si ispira alla tradizione. Due le giornate di gara con il fascino della notte. Iscrizioni aperte fino al 10 luglio

**ALTRI RALLY CAMPIONATI ITALIANI RALLY** Redazione  17 ore fa



PUBBLICITÀ ▾

**REPOWER**

Consulenza su misura per piccole e medie imprese, energia e gas inclusi.

Inspired by



Una delle più iconiche gare di rally italiane e non solo, una delle competizioni su strada ricche di tradizione sta entrando nel vivo. E' il **37° RallyLana**, in calendario per il **19 e 20 luglio** prossimi, **quinto atto del Trofeo Rally Asfalto** e **quinta prova** pure della **Coppa Rally di Zona 1 a coefficiente 1,75**.

Da oggi **iscrizioni aperte** per l'evento, un ventaglio temporale che si allungherà **fino a mercoledì 10 luglio**, con il lavoro organizzativo di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi. Un lavoro che prosegue nell'idea partita pochi anni fa, quella cioè di restituire a Biella ed al mondo dei rallies italiani un evento di pregio, tecnicamente e sportivamente all'altezza del suo blasone, ponendosi come tappa fondamentale quest'anno del Trofeo Rally Asfalto che arriva a Biella dopo quattro diversi vincitori in altrettante gare, oltre che cardine della Coppa Rally di Zona.

## **UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI**

Il rally avrà un **percorso legato fortemente alla tradizione**, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallyismo nazionale e anche oltre.

**Due le giornate di sfida**, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il **venerdì 19 luglio** che, dopo la **partenza da Piazza Duomo a Biella** dalle ore 17,31, sarà impegnato con le **due prove speciali più "toste" della gara**, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la **"Tracciolino"** di 16,170 Km e la più lunga **"Città di Biella"**, di 23,600 Km, di certo **tra le più lunghe dell'intero Campionato, con il grande fascino dell'oscurità**. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà a Biella e la ripresa della ostilità l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti **quattro prove speciali, due da ripetere due volte**. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La **"Ailoche"** di 11,500 Km e la **"Curino"** di 13,120 Km. I più attenti noteranno che tutte le speciali superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione. Una **competizione che non prevederà Virtual Chicane nè Slow Zone**. La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale **la distanza competitiva del rally sarà di 89,010 chilometri**.



L'edizione 2023 vide la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Skoda), davanti a Campedelli-Canton che superarono sull'ultimo tratto cronometrato l'idolo di casa Corrado Pinzano, affiancato da Turati, sulla Volkswagen PoloR5, rallentato da una foratura. Sfortunato anche il giovanissimo bresciano Andrea Mabellini (Skoda), leader fino a metà gara, poi fermato da una foratura.

Maggiori informazioni sul sito web ufficiale della gara all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/>

Photo Credits: Ciro Simoni

Fonte: MGT Comunicazione

**CONDIVIDI LA PASSIONE PER I RALLY DOVE VUOI!**



**Potrebbe Piacerti Anche**

---

# Il 37° Rally Lana entra nel vivo: da oggi iscrizioni aperte

19 Giugno 2024



*Rally Lana - Il podio assoluto del 2023 (foto di Ciro Simoni)*

Biella – Una delle più iconiche gare di rally italiane e non solo, una delle competizioni su strada ricche di tradizione sta entrando nel vivo. E' il 37. Rally Lana, in calendario per il 19 e 20 luglio, quinto atto del Trofeo Rally Asfalto e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1 a coefficiente 1,75.

Da oggi iscrizioni aperte per l'evento, un ventaglio temporale chi si allungherà fino a mercoledì 10 luglio, con il lavoro organizzativo di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a

[Translate »](#)

New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi. Un lavoro che prosegue nell'idea partita pochi anni fa, quella cioè di restituire a Biella ed al mondo dei rallies italiani un evento di pregio, tecnicamente e sportivamente all'altezza del suo blasone, ponendosi come tappa fondamentale quest'anno del Trofeo Rally Asfalto che arriva a Biella dopo quattro diversi vincitori in altrettante gare, oltre che cardine della Coppa Rally di Zona.

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del ralismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il venerdì 19 luglio che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione. Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone". La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

L'edizione del 2023 vide la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Skoda), davanti a Campedelli-Canton superarono all'ultima occasione cronometrata l'idolo di casa Corrado Pinzano, affiancato da Turati sulla Volkswagen PoloR5, rallentato da una

[Translate »](#)

foratura. Sfortunato anche il giovanissimo bresciano Andrea Mabellini (Skoda), leader fino a metà gara, poi fermato da una foratura.

Intanto, la preparazione del rally prosegue definendo molti dettagli, per rendere l'appuntamento come al solito unico, sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono già presenti molte informazioni sull'evento.

TI POTREBBE INTERESSARE



**Grazie a questo, puoi padroneggiare qualsiasi lingua in 5 giorni**

ALPHA LINGMIND NEW

Translate »

[Facebook](#)  
[SuisseMotorSport](#)

Seleziona lingua ▼



- [Home](#)
- [Formula 1](#)
- [Motogp](#)
- [Piloti Svizzeri](#)
- [Eventi](#)

## IL 37° RALLY LANA ENTRA NEL VIVO: DA OGGI IL VIA ALLE ISCRIZIONI



Una delle più iconiche gare di rally italiane e non solo, una delle competizioni su strada ricche di tradizione sta entrando nel vivo. E' il 37. RallyLana, in calendario per il 19 e 20 luglio, quinto atto del Trofeo Rally Asfalto e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1 a coefficiente 1,75.

Da oggi iscrizioni aperte per l'evento, un ventaglio temporale che si allungherà fino a mercoledì 10 luglio, con il lavoro organizzativo di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi. Un lavoro che prosegue nell'idea partita pochi anni fa, quella cioè di restituire a Biella ed al mondo dei rally italiani un evento di pregio, tecnicamente e sportivamente all'altezza del suo blasone, ponendosi come tappa fondamentale quest'anno del Trofeo Rally Asfalto che arriva a Biella dopo quattro diversi vincitori in altrettante gare, oltre che cardine della Coppa Rally di Zona.

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallyismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il venerdì 19 luglio che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pisse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione. Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone". La bandiera a scacchi sventolererà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

L'edizione del 2023 vide la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Skoda), davanti a Campedelli-Canton superarono all'ultima occasione cronometrata l'idolo di casa Corrado Pinzano, affiancato da Turati sulla Volkswagen PoloR5, rallentato da una foratura. Sfortunato anche il giovanissimo bresciano Andrea Mabellini (Skoda), leader fino a metà gara, poi fermato da una foratura.

Intanto, la preparazione del rally prosegue definendo molti dettagli, per rendere l'appuntamento come al solito unico, sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono già presenti molte informazioni sull'evento.

FOTO ALLEGATA: Il podio assoluto del 2023 (foto di [Ciro Simoni](#))

il 19 Giugno 2024 / [Rally](#)



[Articolo Precedente](#)

[Home](#) » [Automobilismo](#) » [IL 37° RALLY LANA ATTENDE LE SFIDE TIRATE DEL TROFEO ITALIANO RALLY](#)

## IL 37° RALLY LANA ATTENDE LE SFIDE TIRATE DEL TROFEO ITALIANO RALLY

IN AUTOMOBILISMO, NEWS, RALLY



27 GIUGNO 2024



0  
SHARE

f Share

🐦 Tweet

in



## IL 37° RALLY LANA ATTENDE LE SFIDE TIRATE DEL TROFEO ITALIANO RALLY

*foto M. Bettiol*

*L'attesissimo appuntamento di Biella, previsto per il 19 e 20 luglio, dopo il giro di boa del Campionato a San Martino di Castrozza proporrà la quinta tappa stagionale con una situazione di classifica che lascia pensare a rinnovati duelli d'effetto.*

*Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato, proponendo un percorso che si ispira al classico.*



▶ 00:01 / Live





Aspose.Total Cloud

## Online Docs Management Solution

*Due le giornate di gara, dove non sono previste sia "virtual chicane" che "slow zone", con la prima che di certo lascerà il segno: la lunga "Città di Biella" di oltre 20 chilometri da corrersi con il buio.*

**Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.**

**Biella, 27 giugno 2024** – Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al **37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.**

In calendario per il **19 e 20 luglio**, l'iconica gara organizzata da **rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark** che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella poco dopo il classico "giro di boa del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti trentino del "San Martino di Castrozza" di metà giugno propone una classifica non certo al sicuro di sorprese, da tanto è corta.

**Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio**, mentre si attendono a Biella i "big" del Campionato, un **Trofeo Italiano Rally** più che mai vivo e spumeggiante che finora ha espresso 4 diversi vincitori in 4 gare. Una serie di duelli che si prevede calda, che proseguirà con il molisano **Giuseppe Testa** (Skoda) al comando, ora a quota 62,5, pronto perciò a rintuzzare gli attacchi dei vari competitor e con **Corrado Pinzano** che lo segue non troppo lontano a 57 con la sua Volkswagen Polo R5, vettura della quale è uno dei migliori interpreti in assoluto. Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell'attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova **Luca Pedersoli**. Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo **Simone Miele** (Skoda), sesto all'ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5. L'ultima gara di San Martino di Castrozza l'ha vinta il giovane trentino **Roberto Daprà** (secondo nell'Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest'anno corre il mondiale. Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l'ex Campione Europeo **Luca Rossetti** (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un'occasione di rivalsa.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto pepe alla competizione. Sono attesi a Biella i primattori della prima parte di stagione, aspettando l'esito del Rally a Castiglione Torinese di questo week-end, vale a dire l'aostano **Elwis Chentre** (Skoda) che comanda la classifica, ma anche **Patrick Gagliasso** che lo segue distanziato, mentre al terzo posto si trova il toscano **Federico Santini**. Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da **Davide Porta** con la Volkswagen Polo R5 e da **Mattia Pizio**, Skoda pure per lui.

### UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallyismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il **venerdì 19 luglio** che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e

sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pievesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

 **0**  
SHARE

 Share

 Tweet

 in



TOPICS:  2024  37° RALLY LANA  AUTOMOBILISMO  NEWS  RALLY  RALLYE

« PREVIOUS POST

**IL RALLY DI CASTIGLIONE TORINESE  
ACCENDE IL PROSSIMO WEEK-END**

NEXT POST »

**Michelin Trofeo Italia fa trenta e lode fra  
Rally 2Valli, Rally di Castiglione Torinese e  
Rally Golfo dell'Asinara**



ANDREA RIVA

You may also read!



**Bagnai ed il Ducati Lenovo Team al top nel  
venerdì di Assen, Bastianini ottavo**

**SALONE AUTO TORINO RACCONTA  
L'EVOLUZIONE DELL'INDUSTRIA  
AUTOMOBILISTICA**

**Il Rally FIM è entrato nel vivo!**



## IL 37° RALLY LANA ATTENDE LE SFIDE TIRATE DEL TROFEO ITALIANO RALLY

27/06/2024 News Rally, Rally Di BandW.tv

0 Commenti

### IL 37° RALLY LANA ATTENDE LE SFIDE TIRATE DEL TROFEO ITALIANO RALLY

Biella, 27 giugno 2024

Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al 37° RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella poco dopo il classico "giro di boa del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti trentino del "San Martino di Castrozza" di metà giugno propone una classifica non certo al sicuro di sorprese, da tanto è corta.

Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio, mentre si attendono a Biella i "big" del Campionato, un

dei migliori interpreti in assoluto.

Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell'attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova Luca Pedersoli.

Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo Simone Miele (Skoda), sesto all'ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5.

L'ultima gara di San Martino di Castrozza l'ha vinta il giovane trentino Roberto Daprà (secondo nell'Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest'anno corre il mondiale.

Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l'ex Campione Europeo Luca Rossetti (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un'occasione di rivalsa.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto pepe alla competizione.

Sono attesi a Biella i primattori della prima parte di stagione, aspettando l'esito del Rally a Castiglione Torinese di questo week-end, vale a dire l'aostano Elwis Chentre (Skoda) che comanda la classifica, ma anche Patrick Gagliasso che lo segue distanziato, mentre al terzo posto si trova il toscano Federico Santini.

Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da Davide Porta con la Volkswagen Polo R5 e da Mattia Pizio, Skoda pure per lui.

#### UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il venerdì 19 luglio che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa.

Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte.

Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolererà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella.

In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

FOTO ALLEGATA: Corrado Pinzano in azione (foto M. Bettiol)

UFFICIO STAMPA – Alessandro Bugelli

<https://www.bandw.tv/category/rally/video-rally/>



PREC

**IL 39° RALLY VALDINIEVOLE E MONTALBANO PRONTO AL VIA: 61 EQUIPAGGI ISCRITTI PER UNA SFIDA DAI TANTI ARGOMENTI**

# Il 37° Rally Lana attende le sfide tirate dal Trofeo Italiano Rally

27 Giugno 2024



Corrado Pinzano in azione (foto M. Bettiol)

Biella – Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al 37. Rally Lana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella per dare il classico "giro di boa del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti

Translate »

trentino del "San Martino di Castrozza" di metà giugno propone una classifica non certo al sicuro di sorprese, da tanto è corta.

Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio, mentre si attendono a Biella i "big" del Campionato, un Trofeo Italiano Rally più che mai vivo e spumeggiante che finora ha espresso 4 diversi vincitori in 4 gare. Una serie di duelli che si prevede calda, che proseguirà con il molisano Giuseppe Testa (Skoda) al comando, ora a quota 62,5, pronto perciò a rintuzzare gli attacchi dei vari competitor e con Corrado Pinzano che lo segue non troppo lontano a 57 con la sua Volkswagen Polo R5, vettura della quale è uno dei migliori interpreti in assoluto. Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell'attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova Luca Pedersoli. Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo Simone Miele (Skoda), sesto all'ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5. L'ultima gara di San Martino di Castrozza l'ha vinta il giovane trentino Roberto Daprà (secondo nell'Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest'anno corre il mondiale. Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l'ex Campione Europeo Luca Rossetti (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un'occasione di rivalse.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto pepe alla competizione. Sono attesi a Biella i primattori della prima parte di stagione, aspettando l'esito del Rally a Castiglione Torinese di questo week-end, vale a dire l'aostano Elwis Chentre (Skoda) che comanda la classifica, ma anche Patrick Gagliasso che lo segue distanziato, mentre al terzo posto si trova il toscano Federico Santini. Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da Davide Porta con la Volkswagen Polo R5 e da Mattia Pizio, Skoda pure per lui.

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallismo nazionale

[Translate »](#)

e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il venerdì 19 luglio che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

TI POTREBBE INTERESSARE



Translate »



STAMPA RALLY 2024

## IL 37° RALLY LANA ATTENDE LE SFIDE TIRATE DEL TROFEO ITALIANO RALLY

27 GIUGNO 2024 | PIERANGELO

Condividi

Mi piace 0

Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella poco dopo il classico "giro di boa del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti trentino del "San Martino di Castrozza" di metà giugno propone una classifica non certo al sicuro di sorprese, da tanto è corta.

Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio, mentre si attendono a Biella i "big" del Campionato, un Trofeo Italiano Rally più che mai vivo e spumeggiante che finora ha espresso 4 diversi vincitori in 4 gare. Una serie di duelli che si prevede calda, che proseguirà con il molisano Giuseppe Testa (Skoda) al comando, ora a quota 62,5, pronto perciò a rintuzzare gli attacchi dei vari competitor e con Corrado Pinzano che lo segue non troppo lontano a 57 con la sua Volkswagen Polo R5, vettura della quale è uno dei migliori interpreti in assoluto. Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell'attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova Luca Pedersoli. Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo Simone Miele (Skoda), sesto all'ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5. L'ultima gara di San Martino di Castrozza l'ha vinta il giovane trentino Roberto Daprà (secondo nell'Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest'anno corre il mondiale. Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l'ex Campione Europeo Luca Rossetti (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un'occasione di rivalsa.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto peso

www.speed-live.it utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore. Usando il nostro servizio accetti l'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy. Scopri di più. Ho capito.

stanziano, mentre al terzo posto si trova il toscano Federico Santini. Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da Davide Porta con la Volkswagen Polo R5 e da Mattia Pizio, Skoda pure per lui.

#### UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallyismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il venerdì 19 luglio che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pistes" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolererà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

FOTO ALLEGATA: Corrado Pinzano in azione (foto M. Bettiol)



[Facebook](#)  
[SuisseMotorSport](#)

Seleziona lingua ▼



- [Home](#)
- [Formula 1](#)
- [Motogp](#)
- [Piloti Svizzeri](#)
- [Eventi](#)

## IL 37° RALLY LANA ATTENDE LE SFIDE TIRATE DEL TROFEO ITALIANO RALLY



Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella poco dopo il classico "giro di boa del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti trentino del "San

Martino di Castrozza” di metà giugno propone una classifica non certo al sicuro di sorprese, da tanto è corta.

Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio, mentre si attendono a Biella i “big” del Campionato, un Trofeo Italiano Rally più che mai vivo e spumeggiante che finora ha espresso 4 diversi vincitori in 4 gare. Una serie di duelli che si prevede calda, che proseguirà con il molisano Giuseppe Testa (Skoda) al comando, ora a quota 62,5, pronto perciò a rintuzzare gli attacchi dei vari competitor e con Corrado Pinzano che lo segue non troppo lontano a 57 con la sua VolksWagen Polo R5, vettura della quale è uno dei migliori interpreti in assoluto. Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell’attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova Luca Pedersoli. Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo Simone Miele (Skoda), sesto all’ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5. L’ultima gara di San Martino di Castrozza l’ha vinta il giovane trentino Roberto Daprà (secondo nell’Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest’anno corre il mondiale. Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l’ex Campione Europeo Luca Rossetti (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un’occasione di rivalsa.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto pepe alla competizione. Sono attesi a Biella i primattori della prima parte di stagione, aspettando l’esito del Rally a Castiglione Torinese di questo week-end, vale a dire l’aostano Elwis Chentre (Skoda) che comanda la classifica, ma anche Patrick Gagliasso che lo segue distanziato, mentre al terzo posto si trova il toscano Federico Santini. Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da Davide Porta con la WolksWagen Polo R5 e da Mattia Pizio, Skoda pure per lui.

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il venerdì 19 luglio che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino” di 16,170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell’intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell’oscurità. Come ai tempi “eroici” delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della “ostilità” l’indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La “Ailoche” di 11,500 chilometri e la “Curino” di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le “pisse” superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

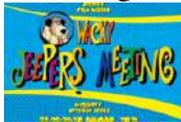
Una competizione che NON prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

FOTO ALLEGATA: Corrado Pinzano in azione (foto M. Bettiol)

il 27 Giugno 2024 / [Rally](#)



[Articolo Precedente](#)

[Night Race Spettacolare! A Maggiore Offroad Arena dal 27 al 30 giugno ritorna il Jeepers Meeting!](#)

Scrivi qui per cercare

## Ultimi articoli



- [The first challenge for the Quarkus supercar at Pikes Peak](#)  
French carmaker Quarkus is proud to share its first participation in the legendary Pikes Peak...

[Continua →](#)



- [Her story: Meet Roberta Ponziani](#)  
The journey begins... a rider discovers her passion Like many young riders, Italy's Roberta Ponziani...

[Continua →](#)



- [Grasser Racing Lamborghini leads the charge to Superpole at centenary CrowdStrike 24 Hours of Spa](#)

QUI LA TUA PUBBLICITA'

**CENTRO OTTICO REVERCHON**  
Il Tuo Ottico!  
**1+1 COMPRI 1...e GRATIS**

**SEDE DI BIELLA**  
Piazza Educa. 19 - 13900

**BIVER BANCA**  
GRUPPO BANCA DI ASTI

**www.NewsBIELLA.it**  
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

**BIELLA**  
CITTA' CREATIVA UNESCO

**MASSERA**  
Specialità dolciarie della Serra  
dal 1920 "il sapore della tradizione"

**Carrozzeria**

**CARROZZERIA**

**SOCCORSO STRADALE**

**PREPARAZIONI SPORTIVE**

Numero Verde **800.71**

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI LINK Tutte le notizie

Basket Calcio Ciclismo Motori Pallavolo Running e Trail

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / **MOTORI**

Facebook Instagram Twitter YouTube RSS Settings Home Mail Search Archivio

**SPECIALE ADUNATA 2025 BIELLA**

**VER - GAS**  
Dal 1957  
di Veronese & C. s.n.c.

MOTORI | 28 giugno 2024, 07:30

# 37° Rally Lana: presentate le sfide del Trofeo Italiano Rally

CHE TEMPO FA

**ADESSO**  
25.6 °C

**DOM 30**  
17.9 °C  
25.3 °C

**LUN 1**  
17.3 °C  
26.3 °C

@Datameteo.com

**CONSULTA IL METEO**

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News

A luglio un rally dai sapori forti della tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallismo nazionale e internazionale.



37° Rally Lana: presentate le sfide del Trofeo Italiano Rally.

*L'attesissimo appuntamento di Biella, previsto per il 19 e 20 luglio, dopo il giro di boa del Campionato a San Martino di Castrozza proporrà la quinta tappa stagionale, con una classifica che lascia pensare a rinnovati duelli d'effetto.*

*Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato, proponendo un percorso che si ispira al*

Tra i tuoi bisogni e quelli dei tuoi clienti c'è POS+

**Sella**

Semplice, ma anche veloce e sicuro. POS+ di Banca Sella è la soluzione per entrambi, per effettuare e gestire le transazioni.

**COLORMA**  
**MAPEI**

Studente? Risparmia più del 45% su Adobe Creative Cloud.

Raggiungi nuovi traguardi professionali.

Acquista

**ANDREW LYONS**  
MARKETING SPEC

Adobe

IN BREVE

Danzamania  
 Enogastronomia  
 Fashion  
 Gusti & Sapori  
 Fotogallery  
 L'opinione di...  
 Music Cafè  
 Newsbiella Young  
 Oroscopo  
 BuonGiro  
 ALPINI Aduata '25  
 Videogallery  
 Copertina  
 GIRO D'ITALIA - Speciale



**FRANCO SPORT**  
**ARTICOLI SPORTIVI**  
**BIELLA**  
 via Vescovado 4/b  
 Tel 01526211  
 info@francosportbiella.com  
 fb Franco Sport Biella



**Farmacia di Sandigliano**  
**SANDIGLIANO**  
 Via Gramsci, 50  
 Tel. 015691050



**MB**  
**METALLURGICA**  
**BIELLESE**  
 Noi trasformiamo  
 il rifiuto in risorsa  
 Via F.lli Cairoli 150  
 Gaglianico (BI)  
 Tel. 015.542085

classico.

*Due le giornate di gara, dove non sono previste sia “virtual chicane” che “slow zone”, con la prima che di certo lascerà il segno: la lunga “Città di Biella” di oltre 20 chilometri da corrersi con il buio.*

Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al **37. RallyLana**, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il **19 e 20 luglio**, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella poco dopo il classico “giro di boa del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti trentino del “San Martino di Castrozza” di metà giugno propone una classifica che potrebbe rivelare alcune sorprese.

Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio, mentre si attendono a Biella i “big” del Campionato, un Trofeo Italiano Rally più che mai vivo e spumeggiante che finora ha espresso 4 diversi vincitori in 4 gare. Una serie di duelli che si prevede calda, che proseguirà con il molisano **Giuseppe Testa** (Skoda) al comando, ora a quota 62,5, pronto perciò a rintuzzare gli attacchi dei vari competitor e con **Corrado Pinzano** che lo segue non troppo lontano a 57 con la sua Volkswagen Polo R5, vettura della quale è uno dei migliori interpreti in assoluto. Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell'attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova **Luca Pedersoli**. Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo **Simone Miele** (Skoda), sesto all'ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5. L'ultima gara di San Martino di Castrozza l'ha vinta il giovane trentino **Roberto Daprà** (secondo nell'Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest'anno corre il mondiale. Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l'ex Campione Europeo **Luca Rossetti** (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un'occasione di rivalsa.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto pepe alla competizione. Sono attesi a Biella i primattori della stagione, aspettando l'esito del Rally a Castiglione Torinese di questo week-end, vale a dire l'aostano **Elwis Chentre** (Skoda) che comanda la classifica, ma anche **Patrick Gagliasso** che lo segue distanziato, mentre al terzo posto si trova il toscano **Federico Santini**. Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da **Davide Porta** con la Volkswagen Polo R5 e da **Mattia Pizio**, Skoda pure per lui.

**UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI**

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa, ma del ralismo nazionale e internazionale.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il **venerdì 19 luglio** che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada,

**giovedì 27 giugno**

Fuoristrada, tanti equipaggi biellesi in gara al “Trofeo Italia 4x4”

A Borno fine settimana all'insegna dell'Ulde Beer Fest

Velocità Fuoristrada, a Fara Novarese ci sarà anche Serena Rodella

**mercoledì 26 giugno**

Rally & Co in gara a Castiglione Torinese

Biella 4 Racing: “Gioie e dolori al Rally Lana Storico” FOTO

**martedì 25 giugno**

13° Rally Lana storico: grandi soddisfazioni per la scuderia Rally & Co

Rally Lana Storico, soddisfazione per Equipe Vitesse, FOTO

**lunedì 24 giugno**

Festa per Biella Motor Team al Rally Lana Storico, FOTO

Biella Corse, settimana poco fortunata, FOTO

**domenica 23 giugno**

Rally Lana Storico Regularity, le Porsche 911 sveltano in entrambe le categorie: “60” e “50”

[Leggi le ultime](#)

VIDEO ANIMALERIE

**NB** La Transumanza a Biella  
 newsbiella.it



Via Milano 90/bis  
Chiavazza  
Tel. 015.2522167



Dalle Nogare Gianni  
Centro Revisioni e non solo

**STRONA**  
via Molino Grosso, 2  
Tel. 015742204



SCADENZE DI GIUGNO

**SI REVISIONANO VEICOLI:**  
che hanno effettuato  
l'ultima revisione nei mesi di  
**giugno 2022**

immatricolati per la prima volta  
nel mese di  
**giugno 2020**



**12-13-14**  
**19-20-21**  
**luglio**

**a Netro**  
**2 week end**  
**dedicati alla**  
**buona**  
**compagnia**



**RICERCHIAMO**  
**ADDETTO/A**  
**ALLE VENDITE**

**SCRIVERE SOLO**  
**SE VERAMENTE**  
**INTERESSATI A:**  
**mail@newsbiella.it**



quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16.170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23.600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordino notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11.500 chilometri e la "Curino" di 13.120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che **NON** prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16.01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

C.S. Uff. Stampa Rally Lana, G. Ch.



[Clicca qui](#) per maggiori informazioni sulle attività della **Commissione europea**



**LA NUOVA APERTURA**  
**VIENI A VIVERE L'ARTE NEL NOSTRO**  
**BENNA**  
Tel. 348 79 19 353  
**NATO DALLA PASSIONE DI**  
connettiti con noi



**2 ESPOSIZIONI DI Veneta Cucine**  
**LE PIÙ GRANDI DEL PIEMONTE CON 40 MQ**  
**DA TOCCARE E AMMIRARE**

**MIGLIETTI ARREDA**  
GAGLIANICO - Via Cavour 28 - S.S. Trossi | **BIELLA**

## Fai trading sui future con AvaFutures

Entra nella piattaforma innovativa di AvaTrade per il trading di future. Gestisci i tuoi conti facilmente con gli strumenti avanzati dell'MT5

AvaFutures | Sponsorizzato

[Scopri](#)

## Torna a sentire bene con Amplifon

Perché rimandare ancora? Il controllo dell'udito Amplifon è gratis e senza impegno come la prova dei nostri prodotti. Scoprilvi in tutti i ...

Amplifon | Sponsorizzato

[Scopri di più](#)

## Troppo grasso sul girovita? Fai questo prima di dormire (guarda!)

Routine serale di 30 secondi che stimola anche il metabolismo più lento (per dimagrire durante il sonno)

gogoldentree.it | Sponsorizzato

[Scopri di più](#)

## Il 37° Rally Lana attende le sfide tirate del Trofeo Italiano Rally

Giugno 28, 2024



**L'attesissimo appuntamento di Biella, previsto per il 19 e 20 luglio, dopo il giro di boa del Campionato a San Martino di Castrozza proporrà la quinta tappa stagionale con una situazione di classifica che lascia pensare a rinnovati duelli d'effetto.**

**Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato, proponendo un percorso che si ispira al classico.**

**Due le giornate di gara, dove non sono previste sia “virtual chicane” che “slow zone”, con la prima che di certo lascerà il segno: la lunga “Città di Biella” di oltre 20 chilometri da corrersi con il buio.**

**Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.**

Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella poco dopo il classico “giro di boa del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti trentino del “San Martino di Castrozza” di metà giugno propone una classifica non certo al sicuro di sorprese, da tanto è corta.

Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio, mentre si attendono a Biella i “big” del Campionato, un Trofeo Italiano Rally più che mai vivo e spumeggiante che finora ha espresso 4 diversi vincitori in 4 gare. Una serie di duelli che si prevede calda, che proseguirà con il molisano Giuseppe Testa (Skoda) al comando, ora a quota 62,5, pronto perciò a rintuzzare gli attacchi dei vari competitor e con Corrado Pinzano che lo segue non troppo lontano a 57 con la sua Volkswagen Polo R5, vettura della quale è uno dei

migliori interpreti in assoluto. Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell'attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova Luca Pedersoli. Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo Simone Miele (Skoda), sesto all'ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5. L'ultima gara di San Martino di Castrozza l'ha vinta il giovane trentino Roberto Daprà (secondo nell'Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest'anno corre il mondiale. Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l'ex Campione Europeo Luca Rossetti (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un'occasione di rivalsa.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto pepe alla competizione. Sono attesi a Biella i primattori della prima parte di stagione, aspettando l'esito del Rally a Castiglione Torinese di questo week-end, vale a dire l'aostano Elwis Chentre (Skoda) che comanda la classifica, ma anche Patrick Gagliasso che lo segue distanziato, mentre al terzo posto si trova il toscano Federico Santini. Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da Davide Porta con la Volkswagen Polo R5 e da Mattia Pizio, Skoda pure per lui.

## **UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI**

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallyismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione e con il venerdì 19 luglio che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930. Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

*Nella foto: Corrado Pinzano in azione (foto M. Bettiol)*

*Fonte: Alessandro Bugelli*

## Condividi:

 Facebook

 Twitter

 LinkedIn

 WhatsApp

 Telegram

 Email

## Social Media



## IL 37° RALLY LANA PRESENTA IL PERCORSO

IN AUTOMOBILISMO, NEWS, RALLY

No scheduled prog



3 LUGLIO 2024



0 SHARE

f Share

T Tweet

in



### IL 37° RALLY LANA PRESENTA IL PERCORSO

*La quinta prova stagionale del Trofeo Italiano Rally, il 19 e 20 luglio, offrirà "portate" forti, come prove speciali, cardini di un percorso affascinante che non mancherà di produrre sfide avvincenti, come nella migliore tradizione della iconica competizione biellese.*

*Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato proponendo due giornate di gara, dove non sono previste sia "virtual chicane" che "slow zone".*

*Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.*

**Foto di Bettiol**

**Biella, 03 luglio 2024** – Ancora una settimana di iscrizioni aperte, al 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.





In calendario per il **19 e 20 luglio**, l'iconica gara organizzata da **rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark** che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, da regolamento **chiuderà il ventaglio temporale delle iscrizioni mercoledì 10 luglio** e sinora si è registrato un notevole fermento intorno alla gara. Un fermento ed un grande interesse dato anche dal percorso proposto, strade che guardano alla tradizione, alle sfide vere che hanno fatto la storia delle corse su strada

**UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI** Ecco il percorso del 37. RallyLANA, che rivela un percorso, che nel suo voler guardare alla tradizione conferisce prestigio ad una gara che non a caso nel proprio albo d'oro ha un numero straordinario, probabilmente percentualmente il più alto, di Campioni Italiani: Biasion, Vudafieri, "Tony", Cerrato, Longhi, Dallavilla, Cunico, Aghini, Travaglia, Crugnola. Perché vincere al Lana non è da tutti. Aprirà il rally il fascino notturno il doppio passaggio intorno al Santuario di Oropa. Un primo "assaggio" della "Tracciolino", poco più di 16 chilometri partendo dopo il Santuario per poi affrontare, dopo riordino e Parco Assistenza, la lunga "Città di Biella", che farà invece provare il brivido della leggendaria salita che porta ad esso. Poco meno di ventiquattro chilometri di pura adrenalina, che termineranno proprio ripassando sulla "Tracciolino". Simbolicamente intitolata alla Città di Biella, ai suoi appassionati, ai suoi proattivi imprenditori e collaborative forze dell'ordine ed alle autorità, questa "piesse" è quella che identifica al meglio la filosofia della gara. Poi ci saranno le insidie sotto il sole e il caldo - a meno di non insolite bizzze del meteo - di un ambo di prove diurne al sabato da ripetere due volte che uniscono la storia recente a quella di un tempo. "Ailoche" (da 11,500 km), che basta nominarla per risvegliare mille ricordi, per infiammare di nuovo la passione. Infine "Curino" (portata a 13,120 km), la prova simbolo del rallyLANA: dagli anni '70 è come lo è il "Turini" per il Rallye di Montecarlo.

Ecco le sfide descritte nei loro caratteri più forti e distintivi:

**PS 1 "TRACCIOLINO" (KM. 16,170)**

Un impegno che si presenta subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga che arriverà al secondo giro della prima giornata di gara. Vietato sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine a Bossola sarà una grande soddisfazione e una... goduria. L'asfalto offre un buon grip, ma la sede stradale in alcuni punti è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono molto insidiosa. Inoltre, è quasi totalmente priva di riferimenti, serve dunque avere le note... "perfette" per non mettere in crisi il copilota, che poi sono secondi che si perdono per la via. È importante dunque trovare un buon ritmo in abitacolo con il volante e con le note in mano sin dall'inizio e cercare di mantenerlo. Attenzione eventualmente pioggia: la fitta vegetazione estiva potrebbe rallentare l'asciugatura del manto stradale e attenzione anche ai tratti stretti e ciechi, senza riferimenti, avere occhio potrà fare sicuramente la differenza.

**PS 2 "CITTA' DI BIELLA" (KM 23,600)**



Anche quest'anno la prova più lunga del rally con i suoi 23 km abbondanti che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente "Tracciolino". Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally, uno dei "monumenti" delle corse su strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza.

La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante del rally, una vera "università" della traiettoria, non per nulla negli anni '90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate.

Non c'è appassionato biellese che non abbia visto almeno una volta sfrecciare una auto da corsa su questa fantastica strada, ricordata entusiasticamente anche dai tanti appassionati e addetti ai lavori italiani.

Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza.

Importante quindi non "impegnare" troppo l'auto in curva ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l'apertura del gas in uscita.

Certamente il "tempo" si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po' di coraggio.

Ma una volta passata Oropa la "musica" cambia portandosi verso la parte "ereditata" dalla "Tracciolino", la prova più impegnativa del rally, quella dove non si deve sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto impegnativa

anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine dell'impegno sarà semplicemente esaltante, coscienti di aver fatto un'impresa.

#### **PS 3 - 5 "AILOCHE" (km 11,500)**

Prova impegnativa e anche selettiva, con partenza da Giunchio.

La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario che non le altre due prove che si sono affrontate prima. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra.

Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti quindi anche qui attenzione alla stesura delle "note".

Una lunga serie di tornanti, fa sì che per riuscire a fare il "tempo" non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate.

Attenzione ai tagli e buche e già dalle ricognizioni cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio.

Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo!

Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni nel tratto in salita, in modo da averli efficienti dove poi serviranno.

#### **PS 4 - 6 "CURINO" (km 13,120)**

La tradizione. Non c'è rally della Lana senza questa prova speciale, così come non esiste il Rally di Montecarlo senza . . . il Turini!

Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte nei pressi di Pray per arrivare a Baltigati.

Partenza in salita attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di . . . "antitaglio") per cui la strada potrà sporcarsi parecchio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all'inversione



di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare anche in questo caso in ogni centimetro. L'ultimo tratto non presenta particolari insidie ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo meccanico al top.

E per chi avrà vinto il controllo stop sarà un trionfo.

**IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.



## TOPICS:

[2024](#) [37° RALLY LANA](#) [AUTOMOBILISMO](#) [NEWS](#) [RALLY](#) [RALLYE](#)

## « PREVIOUS POST

**AL VIA LE ISCRIZIONI DEL RALLY VALLI  
OLTREPÒ**

## NEXT POST »

**La 59^ Coppa Città di Lucca svela le sue  
linee "amarcord" ed apre le iscrizioni**



ANDREA RIVA

## You may also read!



**Il Rally Terra Sarda verso la sua  
edizione 2024: contenuti  
internazionali per vetture  
moderne e storiche**

**44° Rally Internazionale  
Casentino: iscrizioni prorogate  
a domenica 7 luglio**

**Il Ducati Lenovo Team pronto  
per l'ultimo appuntamento  
prima della pausa estiva al  
Sachsenring**

## Il 37° Rally Lana presenta il percorso

3 Luglio 2024



*L'attuale leader del Trofeo Italiano Rally, il molisano Giuseppe Testa (foto Massimo Bettiol)*

Biella – Ancora una settimana di iscrizioni aperte, al 37. Rally Lana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, da regolamento chiuderà il ventaglio temporale delle iscrizioni mercoledì 10 luglio e sinora si è registrato un notevole fermento intorno alla gara. Un fermento ed un

[Translate »](#)

grande interesse dato anche dal percorso proposto, strade che guardano alla tradizione, alle sfide vere che hanno fatto la storia delle corse su strada

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Ecco il percorso del 37. Rally LANA, che rivela un percorso, che nel suo voler guardare alla tradizione conferisce prestigio ad una gara che non a caso nel proprio albo d'oro ha un numero straordinario, probabilmente percentualmente il più alto, di Campioni Italiani: Biasion, Vudafieri, "Tony", Cerrato, Longhi, Dallavilla, Cunico, Aghini, Travaglia, Crugnola. Perché vincere al Lana non è da tutti. Aprirà il rally il fascino notturno il doppio passaggio intorno al Santuario di Oropa. Un primo "assaggio" della "Tracciolino", poco più di 16 chilometri partendo dopo il Santuario per poi affrontare, dopo riordino e Parco Assistenza, la lunga "Città di Biella", che farà invece provare il brivido della leggendaria salita che porta ad esso. Poco meno di ventiquattro chilometri di pura adrenalina, che termineranno proprio ripassando sulla "Tracciolino". Simbolicamente intitolata alla Città di Biella, ai suoi appassionati, ai suoi proattivi imprenditori e collaborative forze dell'ordine ed alle autorità, questa "piesse" è quella che identifica al meglio la filosofia della gara. Poi ci saranno le insidie sotto il sole e il caldo – a meno di non insolite bizze del meteo – di un ambo di prove diurne al sabato da ripetere due volte che uniscono la storia recente a quella di un tempo. "Ailoche" (da 11,500 km), che basta nominarla per risvegliare mille ricordi, per infiammare di nuovo la passione. Infine "Curino" (portata a 13,120 km), la prova simbolo del rallyLANA: dagli anni '70 è come lo è il "Turini" per il Rallye di Montecarlo.

Ecco le sfide descritte nei loro caratteri più forti e distintivi:

### PS 1 "TRACCIOLINO" (KM. 16,170)

Un impegno che si presenta subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga che arriverà al secondo giro della prima giornata di gara. Vietato sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di

[Translate »](#)

usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine a Bossola sarà una grande soddisfazione e una... goduria. L'asfalto offre un buon grip, ma la sede stradale in alcuni punti è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono molto insidiosa. Inoltre, è quasi totalmente priva di riferimenti, serve dunque avere le note . . . "perfette" per non mettere in crisi il copilota, che poi sono secondi che si perdono per la via. È importante dunque trovare un buon ritmo in abitacolo con il volante e con le note in mano sin dall'inizio e cercare di mantenerlo. Attenzione eventualmente pioggia: la fitta vegetazione estiva potrebbe rallentare l'asciugatura del manto stradale e attenzione anche ai tratti stretti e ciechi, senza riferimenti, avere occhio potrà fare sicuramente la differenza.

#### PS 2 "CITTA' DI BIELLA" (KM 23,600)

Anche quest'anno la prova più lunga del rally con i suoi 23 km abbondanti che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente "Tracciolino". Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally, uno dei "monumenti" delle corse su strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza.

La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante del rally, una vera "università" della traiettoria, non per nulla negli anni '90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate.

Non c'è appassionato biellese che non abbia visto almeno una volta sfrecciare una auto da corsa su questa fantastica strada, ricordata entusiasticamente anche dai tanti appassionati e addetti ai lavori italiani.

[Translate »](#)

Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza.

Importante quindi non "impegnare" troppo l'auto in curva ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l'apertura del gas in uscita.

Certamente il "tempo" si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po' di coraggio.

Ma una volta passata Oropa la "musica" cambia portandosi verso la parte "ereditata" dalla "Tracciolino", la prova più impegnativa del rally, quella dove non si deve sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto impegnativa

anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine dell'impegno sarà semplicemente esaltante, coscienti di aver fatto un'impresa.

PS 3 – 5 "AILOCHE" (km 11,500)

Prova impegnativa e anche selettiva, con partenza da Giunchio.

La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario che non le altre due prove che si sono affrontate prima. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in

[Translate »](#)

contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra.

Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti quindi anche qui attenzione alla stesura delle "note".

Una lunga serie di tornanti, fa sì che per riuscire a fare il "tempo" non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate.

Attenzione ai tagli e buche e già dalle ricognizioni cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio.

Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo!

Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni nel tratto in salita, in modo da averli efficienti dove poi serviranno.

PS 4 - 6 "CURINO" (km 13,120)

La tradizione. Non c'è rally della Lana senza questa prova speciale, così come non esiste il Rally di Montecarlo senza . . . il Turini!

Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte nei pressi di Pray per arrivare a Baltigati.

Partenza in salita attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di . . . "antitaglio") per cui la strada potrà sporcarsi parecchio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all'inversione di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare anche in questo caso in ogni centimetro. L'ultimo tratto non presenta particolari insidie ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo meccanico al top.

E per chi avrà vinto il controllo stop sarà un trionfo.

[Translate »](#)

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

TI POTREBBE INTERESSARE



Translate »

*Speed-live.it* Motorsport information and media



STAMPA RALLY 2024

## IL 37° RALLY LANA PRESENTA IL PERCORSO

3 LUGLIO 2024 | PIERANGELO

[Condividi](#) [Mi piace 1](#)

Ancora una settimana di iscrizioni aperte, al 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, da regolamento chiuderà il ventaglio temporale delle iscrizioni mercoledì 10 luglio e sinora si è registrato un notevole fermento intorno alla gara. Un fermento ed un grande interesse dato anche dal percorso proposto, strade che guardano alla tradizione, alle sfide vere che hanno fatto la storia delle corse su strada

UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI Ecco il percorso del 37. RallyLANA, che rivela un percorso, che nel suo voler guardare alla tradizione conferisce prestigio ad una gara che non a caso nel proprio albo d'oro ha un numero straordinario, probabilmente percentualmente il più alto, di Campioni Italiani: Biasion, Vudafieri, "Tony", Cerrato, Longhi, Dallavilla, Cunico, Aghini, Travaglia, Crugnola. Perché vincere al Lana non è da tutti. Aprirà il rally il fascino notturno il doppio passaggio intorno al Santuario di Oropa. Un primo "assaggio" della "Tracciolino", poco più di 16 chilometri partendo dopo il Santuario per poi affrontare, dopo riordino e Parco Assistenza, la lunga "Città di Biella", che farà invece provare il brivido della leggendaria salita che porta ad esso. Poco meno di ventiquattro chilometri di pura adrenalina, che termineranno proprio ripassando sulla "Tracciolino". Simbolicamente intitolata alla Città di Biella, ai suoi appassionati, ai suoi proattivi imprenditori e collaborative forze dell'ordine ed alle autorità, questa "piesse" è quella che identifica al meglio la filosofia della gara. Poi ci saranno le insidie sotto il sole e il caldo - a meno di non insolite bizzze del meteo - di un ambo di prove diurne al sabato da ripetere due volte che uniscono la storia recente a quella di un tempo. "Ailoche" (da 11,500 km), che basta nominarla per risvegliare mille ricordi, per infiammare di nuovo la passione. Infine "Curingino" (portata a 13,120 km), la prova simbolo del rallyLANA: dagli anni '70 è come lo è il "Turini" per il Rallye di Montecarlo.

Ecco le sfide descritte nei loro caratteri più forti e distintivi:

#### PS 1 "TRACCIOLINO" (KM. 16,170)

Un impegno che si presenta subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga che arriverà al secondo giro della prima giornata di gara. Vietato sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine a Bossola sarà una grande soddisfazione e una... goduria. L'asfalto offre un buon grip, ma la sede stradale in alcuni punti è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono molto insidiosa. Inoltre, è quasi totalmente priva di riferimenti, serve dunque avere le note... "perfette" per non mettere in crisi il copilota, che poi sono secondi che si perdono per la via. È importante dunque trovare un buon ritmo in abitacolo con il volante e con le note in mano sin dall'inizio e cercare di mantenerlo. Attenzione eventualmente pioggia: la fitta vegetazione estiva potrebbe rallentare l'asciugatura del manto stradale e attenzione anche ai tratti stretti e ciechi, senza riferimenti, avere occhio potrà fare sicuramente la differenza.

#### PS 2 "CITTA' DI BIELLA" (KM 23,600)

Anche quest'anno la prova più lunga del rally con i suoi 23 km abbondanti che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente "Tracciolino". Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally, uno dei "monumenti" delle corse su strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza.

La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante del rally, una vera "università" della traiettoria, non per nulla negli anni '90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate.

Non c'è appassionato biellese che non abbia visto almeno una volta sfrecciare una auto da corsa su questa fantastica strada, ricordata entusiasticamente anche dai tanti appassionati e addetti ai lavori italiani.

Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza.

Importante quindi non "impegnare" troppo l'auto in curva ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l'apertura del gas in uscita.

Certamente il "tempo" si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po' di coraggio.

Ma una volta passata Oropa la "musica" cambia portandosi verso la parte "ereditata" dalla "Tracciolino", la prova più impegnativa del rally, quella dove non si deve sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto impegnativa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine dell'impegno sarà semplicemente esaltante, coscienti di aver fatto un'impresa.

#### PS 3 - 5 "AILOCHE" (km 11,500)

Prova impegnativa e anche selettiva, con partenza da Giunchio.

La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario che non le altre due prove che si sono affrontate prima. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra.

Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti quindi anche qui attenzione alla stesura delle "note".

Una lunga serie di tornanti, fa sì che per riuscire a fare il "tempo" non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate.

Attenzione ai tagli e buche e già dalle ricognizioni cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio.

Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo!

Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni nel tratto in salita, in modo da averli efficienti dove poi serviranno.

#### PS 4 - 6 "CURINO" (km 13,120)

La tradizione. Non c'è rally della Lana senza questa prova speciale, così come non esiste il Rally di Montecarlo senza... il Turini!

Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte nei pressi di Pray per arrivare a Baltigati.

Partenza in salita attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di... "antitaglio") per cui la strada potrà sporcarsi parec-

chio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all'inversione di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare anche in questo caso in ogni centimetro. L'ultimo tratto non presenta particolari insidie ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo meccanico al top.

E per chi avrà vinto il controllo stop sarà un trionfo.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pisse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

FOTO ALLEGATA: l'attuale leader del Trofeo Italiano Rally, il molisano Giuseppe Testa (foto Massimo Bettiol)

◀ RALLY DELLA LANA

[Facebook](#)  
[SuisseMotorSport](#)

Seleziona lingua ▼



- [Home](#)
- [Formula 1](#)
- [Motogp](#)
- [Piloti Svizzeri](#)
- [Eventi](#)

## IL 37° RALLY LANA PRESENTA IL PERCORSO



Giuseppe Testa-Gino Abatecola, Skoda Fabia R5 #1

Ancora una settimana di iscrizioni aperte, al 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, da regolamento chiuderà il ventaglio temporale delle iscrizioni mercoledì 10 luglio e sinora si è registrato un notevole fermento intorno alla gara. Un fermento ed un grande interesse dato anche dal percorso proposto, strade che guardano alla tradizione, alle sfide vere che hanno fatto la storia delle corse su strada

UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI Ecco il percorso del 37. RallyLANA, che rivela un percorso, che nel suo voler guardare alla tradizione conferisce prestigio ad una gara che non a caso nel proprio albo d'oro ha un numero straordinario, probabilmente percentualmente il più alto, di Campioni Italiani: Biasion, Vudafieri, "Tony", Cerrato, Longhi, Dallavilla, Cunico, Aghini, Travaglia, Crugnola. Perché vincere al Lana non è da tutti. Aprirà il rally il fascino notturno il doppio passaggio intorno al Santuario di Oropa. Un primo "assaggio" della "Tracciolino", poco più di 16 chilometri partendo dopo il Santuario per poi affrontare, dopo riordino e Parco Assistenza, la lunga "Città di Biella", che farà invece provare il brivido della leggendaria salita che porta ad esso. Poco meno di ventiquattro chilometri di pura adrenalina, che termineranno proprio ripassando sulla "Tracciolino". Simbolicamente intitolata alla Città di Biella, ai suoi appassionati, ai suoi proattivi imprenditori e collaborative forze dell'ordine ed alle autorità, questa "pisse" è quella che identifica al meglio la filosofia della gara. Poi ci saranno le insidie sotto il sole e il caldo – a meno di non insolite bizze del meteo – di un ambo di prove diurne al sabato da ripetere due volte che uniscono la storia recente a quella di un tempo. "Ailoche" (da 11,500 km), che basta nominarla per risvegliare mille ricordi, per infiammare di nuovo la passione. Infine "Curino" (portata a 13,120 km), la prova simbolo del rallyLANA: dagli anni '70 è come lo è il "Turini" per il Rallye di Montecarlo.

Ecco le sfide descritte nei loro caratteri più forti e distintivi:

#### PS 1 "TRACCIOLINO" (KM. 16,170)

Un impegno che si presenta subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga che arriverà al secondo giro della prima giornata di gara. Vietato sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine a Bossola sarà una grande soddisfazione e una... goduria. L'asfalto offre un buon grip, ma la sede stradale in alcuni punti è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono molto insidiosa. Inoltre, è quasi totalmente priva di riferimenti, serve dunque avere le note... "perfette" per non mettere in crisi il copilota, che poi sono secondi che si perdono per la via. È importante dunque trovare un buon ritmo in abitacolo con il volante e con le note in mano sin dall'inizio e cercare di mantenerlo. Attenzione eventualmente pioggia: la fitta vegetazione estiva potrebbe rallentare l'asciugatura del manto stradale e attenzione anche ai tratti stretti e ciechi, senza riferimenti, avere occhio potrà fare sicuramente la differenza.

#### PS 2 "CITTA' DI BIELLA" (KM 23,600)

Anche quest'anno la prova più lunga del rally con i suoi 23 km abbondanti che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente "Tracciolino". Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally, uno dei "monumenti" delle corse su strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza.

La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante del rally, una vera "università" della traiettoria, non per nulla negli anni '90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate.

Non c'è appassionato biellese che non abbia visto almeno una volta sfrecciare una auto da corsa su questa fantastica strada, ricordata entusiasticamente anche dai tanti appassionati e addetti ai lavori italiani.

Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza.

Importante quindi non “impegnare” troppo l'auto in curva ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l'apertura del gas in uscita.

Certamente il “tempo” si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po' di coraggio.

Ma una volta passata Oropa la “musica” cambia portandosi verso la parte “ereditata” dalla “Tracciolino”, la prova più impegnativa del rally, quella dove non si deve sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto impegnativa

anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine dell'impegno sarà semplicemente esaltante, coscienti di aver fatto un'impresa.

PS 3 – 5 “AILOCHE” (km 11,500)

Prova impegnativa e anche selettiva, con partenza da Giunchio.

La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario che non le altre due prove che si sono affrontate prima. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra.

Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti quindi anche qui attenzione alla stesura delle “note”.

Una lunga serie di tornanti, fa sì che per riuscire a fare il “tempo” non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate.

Attenzione ai tagli e buche e già dalle ricognizioni cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio.

Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo!

Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni nel tratto in salita, in modo da averli efficienti dove poi serviranno.

PS 4 – 6 “CURINO” (km 13,120)

La tradizione. Non c'è rally della Lana senza questa prova speciale, così come non esiste il Rally di Montecarlo senza . . . il Turini!

Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte nei pressi di Pray per arrivare a Baltigati.

Partenza in salita attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di . . . “antitaglio”) per cui la strada potrà sporcarsi parecchio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all’inversione di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare anche in questo caso in ogni centimetro. L’ultimo tratto non presenta particolari insidie ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo meccanico al top.

E per chi avrà vinto il controllo stop sarà un trionfo.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino” di 16,170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell’intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell’oscurità. Come ai tempi “eroici” delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della “ostilità” l’indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La “Ailoche” di 11,500 chilometri e la “Curino” di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le “pisse” superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell’intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all’indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull’evento.

FOTO ALLEGATA: l’attuale leader del Trofeo Italiano Rally, il molisano Giuseppe Testa (foto Massimo Bettiol)

il 3 Luglio 2024 / [Rally](#)



[Articolo Precedente](#)

[AL VIA LE ISCRIZIONI DEL RALLY VALLI OLTREPÒ: UN RALLY DAL CONTESTO SPORTIVO INTRIGANTE E DAL TERRITORIO AFFASCINANTE CHE ESERCITA UN RICHIAMO SPECIALE. GIACOMO SCATTOLON NE RACCONTA LE PROVE](#)



[Prossimi articoli](#)

[La 59^ Coppa Città di Lucca svela le sue linee "amarcord" ed apre le iscrizioni](#)

Scrivi qui per cercare

**Ultimi articoli**



## Il 37° Rally Lana presenta il percorso

Comunicati Stampa Rally



*La quinta prova stagionale del Trofeo Italiano Rally, il 19 e 20 luglio, offrirà "portate" forti, come prove speciali, cardini di un percorso affascinante che non mancherà di produrre sfide avvincenti, come nella migliore tradizione della iconica competizione biellese.*

*Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato proponendo due giornate di gara, dove non sono previste sia "virtual chicane" che "slow zone".*

**Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.**

**Biella, 03 luglio 2024** – Ancora una settimana di iscrizioni aperte, al 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il **19 e 20 luglio**, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, da regolamento **chiuderà il ventaglio temporale delle iscrizioni mercoledì 10 luglio** e

sinora si è registrato un notevole fermento intorno alla gara. Un fermento ed un grande interesse dato anche dal percorso proposto, strade che guardano alla tradizione, alle sfide vere che hanno fatto la storia delle corse su strada

Annuncio chiuso da Google

**UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI** Eccolo il percorso del 37. RallyLANA, che rivela un percorso, che nel suo voler guardare alla tradizione conferisce prestigio ad una gara che non a caso nel proprio albo d'oro ha un numero straordinario, probabilmente percentualmente il più alto, di Campioni Italiani: Biasion, Vudafieri, "Tony", Cerrato, Longhi, Dallavilla, Cunico, Aghini, Travaglia, Crugnola. Perché vincere al Lana non è da tutti. Aprirà il rally il fascino notturno il doppio passaggio intorno al Santuario di Oropa. Un primo "assaggio" della "Tracciolino", poco più di 16 chilometri partendo dopo il Santuario per poi affrontare, dopo riordino e Parco Assistenza, la lunga "Città di Biella", che farà invece provare il brivido della leggendaria salita che porta ad esso. Poco meno di ventiquattro chilometri di pura adrenalina, che termineranno proprio ripassando sulla "Tracciolino". Simbolicamente intitolata alla Città di Biella, ai suoi appassionati, ai suoi proattivi imprenditori e collaborative forze dell'ordine ed alle autorità, questa "piesse" è quella che identifica al meglio la filosofia della gara. Poi ci saranno le insidie sotto il sole e il caldo - a meno di non insolite bizzze del meteo - di un ambo di prove diurne al sabato da ripetere due volte che uniscono la storia recente a quella di un tempo. "Ailoche" (da 11,500 km), che basta nominarla per risvegliare mille ricordi, per infiammare di nuovo la passione. Infine "Curino" (portata a 13,120 km), la prova simbolo del rallyLANA: dagli anni '70 è come lo è il "Turini" per il Rallye di Montecarlo.

Annuncio chiuso da Google

Ecco le sfide descritte nei loro caratteri più forti e distintivi:

**PS 1 "TRACCIOLINO" (KM. 16,170)**

Un impegno che si presenta subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga che arriverà al secondo giro della prima giornata di gara. Vietato sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine a Bossola sarà una grande soddisfazione e una... goduria. L'asfalto offre un buon grip, ma la sede stradale in alcuni punti è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono molto insidiosa. Inoltre, è quasi totalmente priva di riferimenti, serve dunque avere le note . . . "perfette" per non mettere in crisi il copilota, che poi sono secondi che si perdono per la via. È importante dunque trovare un buon ritmo in abitacolo con il volante e con le note in mano sin dall'inizio e cercare di mantenerlo. Attenzione eventualmente pioggia: la fitta vegetazione estiva potrebbe rallentare l'asciugatura del manto stradale e attenzione anche ai tratti stretti e ciechi, senza riferimenti, avere occhio potrà fare sicuramente la differenza.

### **PS 2 "CITTA' DI BIELLA" (KM 23,600)**

Anche quest'anno la prova più lunga del rally con i suoi 23 km abbondanti che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente "Tracciolino". Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally, uno dei "monumenti" delle corse su strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza.

La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante del rally, una vera "università" della traiettoria, non per nulla negli anni '90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate.

Annuncio chiuso da Google

Non c'è appassionato biellese che non abbia visto almeno una volta sfrecciare una auto da corsa su questa fantastica strada, ricordata entusiasticamente anche dai tanti appassionati e addetti ai lavori italiani.

Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza.

Importante quindi non "impegnare" troppo l'auto in curva ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l'apertura del gas in uscita.

Certamente il "tempo" si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po' di coraggio.

Ma una volta passata Oropa la "musica" cambia portandosi verso la parte "ereditata" dalla "Tracciolino", la prova più impegnativa del rally, quella dove non si deve sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto impegnativa

anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine dell'impegno sarà semplicemente esaltante, coscienti di aver fatto un'impresa.

### **PS 3 - 5 "AILOCHE" (km 11,500)**

Prova impegnativa e anche selettiva, con partenza da Giunchio.

La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario che non le altre due prove che si sono affrontate prima. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra.

Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti quindi anche qui attenzione alla stesura delle "note".

Una lunga serie di tornanti, fa sì che per riuscire a fare il "tempo" non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate.

Attenzione ai tagli e buche e già dalle ricognizioni cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio.

Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo!

Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni nel tratto in salita, in modo da averli efficienti dove poi serviranno.

#### **PS 4 - 6 "CURINO" (km 13,120)**

La tradizione. Non c'è rally della Lana senza questa prova speciale, così come non esiste il Rally di Montecarlo senza . . . il Turini!

Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte nei pressi di Pray per arrivare a Baltigati.

Partenza in salita attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di . . . "antitaglio") per cui la strada potrà sporcarsi parecchio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all'inversione di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare anche in questo caso in ogni centimetro. L'ultimo tratto non presenta particolari insidie ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo meccanico al top.

E per chi avrà vinto il controllo stop sarà un trionfo.

**IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARAVenerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

**FOTO ALLEGATA: l'attuale leader del Trofeo Italiano Rally, il molisano Giuseppe Testa (foto Massimo Bettiol)**

---

 [Impostazioni relative alla privacy e ai cookie](#)

Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300



# IL 37° RALLY LANA PRESENTA IL PERCORSO

[Send to Kindle](#)

---

## IL 37° RALLY LANA PRESENTA IL PERCORSO

*La quinta prova stagionale del Trofeo Italiano Rally, il 19 e 20 luglio, offrirà “portate” forti, come prove speciali, cardini di un percorso affascinante che non mancherà di produrre sfide avvincenti, come nella migliore tradizione della iconica competizione biellese.*

*Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato proponendo due giornate di gara, dove non sono previste sia “virtual chicane” che “slow zone”.*

*Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.*



*Biella, 03 luglio 2024 – Ancora una settimana di iscrizioni aperte, al 37.*

RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, da regolamento chiuderà il ventaglio temporale delle iscrizioni mercoledì 10 luglio e sinora si è registrato un notevole fermento intorno alla gara. Un fermento ed un grande interesse dato anche dal percorso proposto, strade che guardano alla tradizione, alle sfide vere che hanno fatto la storia delle corse su strada

### UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE

EMOZIONANTI Ecco il percorso del 37. RallyLANA, che rivela un percorso, che nel suo voler guardare alla tradizione conferisce prestigio ad una gara che non a caso nel proprio albo d'oro ha un numero straordinario, probabilmente percentualmente il più alto, di Campioni Italiani: Biasion, Vudafieri, “Tony”, Cerrato, Longhi, Dallavilla, Cunico, Aghini, Travaglia, Crugnola. Perché vincere al Lana non è da tutti. Aprirà il rally il fascino notturno il doppio passaggio intorno al Santuario di Oropa. Un primo “assaggio” della “Tracciolino”, poco più di 16 chilometri partendo dopo il Santuario per poi affrontare, dopo riordino e Parco Assistenza, la lunga “Città di Biella”, che farà invece provare il brivido della leggendaria salita che porta ad esso. Poco meno di ventiquattro chilometri di pura adrenalina, che termineranno proprio ripassando sulla

“Tracciolino”. Simbolicamente intitolata alla Città di Biella, ai suoi appassionati, ai suoi proattivi imprenditori e collaborative forze dell’ordine ed alle autorità, questa “piesse” è quella che identifica al meglio la filosofia della gara. Poi ci saranno le insidie sotto il sole e il caldo - a meno di non insolite bizze del meteo - di un ambo di prove diurne al sabato da ripetere due volte che uniscono la storia recente a quella di un tempo. “Ailoche” (da 11,500 km), che basta nominarla per risvegliare mille ricordi, per infiammare di nuovo la passione. Infine “Curino” (portata a 13,120 km), la prova simbolo del rallyLANA: dagli anni ’70 è come lo è il “Turini” per il Rallye di Montecarlo.

Ecco le sfide descritte nei loro caratteri più forti e distintivi:

#### *PS 1 “TRACCIOLINO” (KM. 16,170)*

Un impegno che si presenta subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga che arriverà al secondo giro della prima giornata di gara. Vietato sbagliare. L’asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all’eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l’asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine a Bossola sarà una grande soddisfazione e una... goduria. L’asfalto offre un buon grip, ma la sede stradale in alcuni punti è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono molto insidiosa. Inoltre, è quasi totalmente priva di riferimenti, serve dunque avere le note . . . “perfette” per non mettere in crisi il copilota, che poi sono secondi che si perdono per la via. È importante dunque trovare un buon ritmo in abitacolo con il volante e con le note in mano sin dall’inizio e cercare di mantenerlo. Attenzione eventualmente pioggia: la fitta vegetazione estiva potrebbe rallentare l’asciugatura del manto stradale e attenzione anche ai tratti stretti e ciechi, senza riferimenti, avere occhio potrà fare sicuramente la differenza.

#### *PS 2 “CITTA’ DI BIELLA” (KM 23,600)*

Anche quest’anno la prova più lunga del rally con i suoi 23 km abbondanti che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente “Tracciolino”. Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally, uno dei “monumenti” delle corse su

strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza.

La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante del rally, una vera “università” della traiettoria, non per nulla negli anni ‘90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate.

Non c’è appassionato biellese che non abbia visto almeno una volta sfrecciare una auto da corsa su questa fantastica strada, ricordata entusiasticamente anche dai tanti appassionati e addetti ai lavori italiani.

Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza.

Importante quindi non “impegnare” troppo l’auto in curva ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l’apertura del gas in uscita.

Certamente il “tempo” si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po’ di coraggio.

Ma una volta passata Oropa la “musica” cambia portandosi verso la parte “ereditata” dalla “Tracciolino”, la prova più impegnativa del rally, quella dove non si deve sbagliare. L’asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto impegnativa

anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi.

Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione.

Attenzione all’eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l’asciugatura del manto stradale. Inoltre

E arrivare alla fine dell’impegno sarà semplicemente esaltante, coscienti di aver fatto un’impresa.

*PS 3 - 5 “AILOCHE” (km 11,500)*

Prova impegnativa e anche selettiva, con partenza da Giunchio.

La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario che non le altre due prove che si sono affrontate prima. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra.

Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti quindi anche qui attenzione alla stesura delle “note”.

Una lunga serie di tornanti, fa sì che per riuscire a fare il “tempo” non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate.

Attenzione ai tagli e buche e già dalle ricognizioni cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio.

Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo!

Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni nel tratto in salita, in modo da averli efficienti dove poi serviranno.

#### *PS 4 - 6 “CURINO” (km 13,120)*

La tradizione. Non c'è rally della Lana senza questa prova speciale, così come non esiste il Rally di Montecarlo senza . . . il Turini!

Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte nei pressi di Pray per arrivare a Baltigati.

Partenza in salita attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di . . . “antitaglio”) per cui la strada potrà sporcarsi parecchio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all'inversione di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare anche in questo caso in ogni centimetro. L'ultimo tratto non presenta particolari insidie ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo meccanico al top.

E per chi avrà vinto il controllo stop sarà un trionfo.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino” di 16,170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il

tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

FOTO ALLEGATA: l'attuale leader del Trofeo Italiano Rally, il molisano Giuseppe Testa (foto Massimo Bettiol)

#RallyLANAaliveASD #RallyLANA2024 #TRA #CoppaRallyZona1 #rally #rallies  
#motorsport #rallypassion #Biella #Bielmonte #Oropa #Curino #Ailoche  
#MemorialMemeGubernati #NewTurbomark #Piemonte

UFFICIO STAMPA

Alessandro Bugelli

---

<https://www.mattiperlecorse.com/index.php/rally/item/24995-il-37-rally-lana-presenta-il-percorso.html>



---

RALLY

---

## Il Trofeo Italiano Rally fa tappa a Biella per il 37° Rally Lana

---

Valido come 5° round tricolore il Lana si presenta con 96 equipaggi pronti a sfidarsi anche per la Coppa Rally di 1^ Zona e la Suzuki Rally Cup. In programma il 19-20 luglio sugli asfalti biellesi prevederà 90km cronometrati in 6 PS, su un percorso totale di 310km

---

 **Aci Sport**  17 Luglio 2024



Lorenzo Grani-Samanta Grossi, Peugeot 208 R4

**Biella** – Sono 8 gli appuntamenti del Trofeo Italiano Rally 2024, alcune tra le migliori gare nostrane della disciplina del controsterzo, e per la quinta gara stagionale, la prima verso la volata finale per il titolo, la serie tricolore fa finalmente tappa al Rally Lana. Unica per storia, qualità e tecnicità del percorso, la gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. assieme alla New Turbomark in programma il 19 e 20 luglio non poteva mancare nel calendario 2024, con i 96 equipaggi in lotta tra loro nella 37^ edizione che si sfideranno anche per la Coppa Rally di 1^ Zona, con coefficiente di punteggio 1.75, e per la Suzuki Rally Cup.

## Istruzioni per l'uso in PL

Trova le tue istruzioni in pochi clic immediato. Non cercate oltre!

123notices

## TRADIZIONE E TECNICA: UN PERCORSO DI QUALITÀ

L'ascesa verso il Santuario di Oropa, la lunga prova notturna, l'intramontabile "Curino", sono alcuni degli elementi che caratterizzano il percorso del Lana 2024, caratteri unici di una gara che mantiene fede alle sue tradizioni per due giorni di spettacolo a bordo prova. Il 19, prima giornata d'azione, si aprirà con lo shakedown già dalle 9 di mattina, su un tratto in località Tollegno, breve anticipazione di quel che verrà. Dal cuore di Biella in Piazza Duomo infatti i protagonisti riceveranno la bandiera tricolore alle 17.31, per andare ad affrontare alle 18.30 la PS1 "Tracciolino", di 16km, impegnativa e tecnica. Questa prova partirà dopo il Santuario di Oropa, e dunque le sue strade verranno poi ripercorse – ma con le fanaliere a lampeggiare nel buio – in occasione della PS2, la prova più lunga della gara ed una delle più insidiose dell'intero Trofeo Italiano Rally, la "Città di Biella". Lunga circa 24km la speciale notturna, sempre decisiva ai fini della vittoria finale, unisce al percorso della "Tracciolino" la salita verso il Santuario, un tratto cronometrato affascinante, una vera "università" della traiettoria, che infatti negli anni '90 fu anche campo di battaglia per i più grandi specialisti italiani delle cronoscalate. Il tutto condito dal buio e dal pubblico delle grandi occasioni sarà uno spettacolo da non perdere, con start previsto alle 22.01.

Nella seconda giornata di gara, sabato 20 luglio, verranno poi affrontate altre due prove speciali da ripetere due volte: la "Ailoche" di 11,5km e la "Curino" di 13,12km, spostandosi dall'altra parte del territorio biellese. Entrambe queste PS sono oramai un classico del Lana, con la "Curino" in particolare che ne incarna la tradizione dagli anni 70' ad oggi, una prova su cui si sono scontrati i migliori rappresentati nazionali e non solo del rallysmo, negli anni epici della disciplina. I passaggi sulla "Ailoche" sono previsti alle 10.10 ed alle 14.25, mentre quelli sulla "Curino" alle 10.46 e 15.01. L'arrivo trionfale, dopo 90km cronometrati per un totale di 310km di percorso, sarà nuovamente di fronte al Duomo di Biella alle 16.01.

## I PROTAGONISTI DEL LANA SU RALLY2

Nella gara di casa, di cui è anche organizzatore e promotore, tanto da avere la livrea della sua Volkswagen Polo completamente griffata Rally Lana, Corrado Pinzano sarà indubbiamente l'uomo da battere. Il pilota biellese è una delle teste di

serie del Trofeo Italiano Rally, con una vittoria al Marca e due podi, e reduce dal 2° posto a San Martino di Castrozza, gara dove aveva recuperato qualche lunghezza sul leader del TIR, al Lana con le note del solito Mauro Turati punterà a massimizzare l'esperienza e la ghiotta possibilità. Testa, il suo principale rivale in testa alla classifica, ma anche il vincitore del Salento Pedersoli, e Miele e Rossetti, hanno infatti deciso sfruttare la gara di casa di Pinzano come scarto, tenendo conto del fatto che degli 8 round in programma per la classifica finale conteranno esclusivamente i migliori 6 risultati. Non sarà comunque semplice per il driver su Volkswagen ottenere la vittoria, poiché gli equipaggi in gara per la Coppa Rally di Zona sono pronti all'arrembaggio.

Tra questi risalta Elwis Chentre, esperto pilota più volte vincitore della Zona, della Finale Nazionale e del Trofeo Rally Asfalto nel 2009, che in coppia con Massimiliano Bay su una Skoda Fabia EVO sarà carico per far saltare ancora una volta il banco. Per lui quest'anno già 3 vittorie assolute, mentre nell'ultimo appuntamento CRZ si era imposto Ivan Carmellino. Già in mostra nell'edizione 2023 su un'altra Fabia il pilota vercellese, navigato da Elio Tirone, proverà a replicarsi sugli asfalti biellesi. Farà parte di questa bagarre anche il toscano Federico Santini in coppia con Marco Barsotti, così come l'equipaggio Pizio-Simonini, 2° al Valle d'Aosta.

Tra le 13 Rally2 al via spicca inoltre la prima apparizione del 2024, oltretutto su una Rally2, di Davide Negri affiancato da Roberto Coppa, mentre non poteva mancare assolutamente questa possibilità di rilanciarsi nella classifica dei gentleman driver over55 Vittorio Ceccato, in macchina con Daniel Pozzi, protagonista del TIR 2024. Il Rally Lana vedrà al via anche un equipaggio femminile che darà filo da torcere a tutti, quello composto dalla temibile Patrizia Perosino e da Veronica Verzoletto, anche loro come i precedenti su Skoda

## LE COPPE ACI SPORT

Nella Coppa ACI Sport 4WD, una delle coppe che anima l'azione del TIR, ora si rilancia la schiera delle N5, con 5 equipaggi pronti a darsi battaglia: Olivo-Corso, Milani-Camazola quasi in vetta alla classifica, Negri-Ratnayake, Ravanelli-Handel ed Angeli-Taccini. Nella Due Ruote Motrici invece il mattatore Lorenzo Grani, su Peugeot 208 condivisa assieme a Samanta Grossi, dovrà vedersela con la

numerosissima flotta degli equipaggi di zona, tra cui il leader Massimo Lombardi, Grammatico-Magi e "Lello Power"- Bellanzon.

#### SUZUKI RALLY CUP: IMPAZZA LA SFIDA

A Biella sarà di scena anche la Suzuki Rally Cup, per un 5° round a dir poco infuocato con 12 iscritti. Davanti a tutti infatti ci sarà, dopo aver massimizzato gli errori dei rivali, il senatore Roberto Pellè affiancato da Luca Franceschini, in testa al trofeo dopo il round veronese. Scalpitano però due equipaggi di caratura sportiva elevata: il giovane under25 ed ex leader Sebastian Dallapiccola con Fabio Andrian, ed il siciliano vincitore al Due Valli Giorgio Fichera in coppia con Enzo Colombaro. Per i 3 protagonisti nipponici gli asfalti biellesi saranno fondamentali in vista della vittoria finale: importate non commettere errori, ma chi la spunterà qua sarà un passo più vicino al trionfo.



MOTORI

## Le strade del "RallyLana 2024"

Nel dettaglio la descrizione delle quattro prove speciali che caratterizzeranno l'edizione numero 37 della celebr



Publicato 6 ore fa il 8 Luglio 2024  
Di [sport@nuovaprovincia.it](mailto:sport@nuovaprovincia.it)



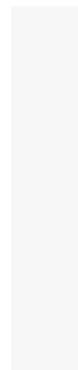
Le strade del "Rally Lana 2024". Mancano ormai poco più di dieci giorni all'edizione numero 37, che si correrà venerdì 19 e sabato 20 luglio.

A darsi battaglia ci saranno tutti i big del "Trofeo Rally Asfalto", i migliori *(nella foto di Massimo Bettiol: la Skoda Fabia di Testa e Abbatecola)*, ma non è ancor

po Studio 911foto

me **Produzioni Video**

SCOPRI DI PIÙ ▶



## Le strade del "RallyLana 2024"

E' però bene iniziare a dare un'occhiata agli aspetti agonistici dell'evento, le strade sulle quali i protagonisti si daranno battaglia. Quattro le prove speciali nel programma di questa 37esima edizione: le prime due si svolgono nella prima giornata, le altre due, da ripetere altrettante volte, si disputano invece nella seconda giornata.

### Ps 1 – Tracciolino (km 16,170)

Una frazione subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga successiva. Vietato sbagliare. L'asfalto ha un buon grip, ma la sede stradale in qualche tratto è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione. Attenzione all'eventuale pioggia, la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale, e ai tratti stretti e ciechi.

### Ps2 – Città di Biella (km 23,600)

Anche quest'anno la prova più lunga, che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente "Tracciolino". Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally e uno dei "monumenti" delle corse su strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza. La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante, una vera "università" della traiettoria, non per nulla negli anni '90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate. Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza. Importante quindi non "impegnare" troppo l'auto in curva, ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l'apertura del gas in uscita. Certamente il "tempo" si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po' di coraggio.

X

**P:**

Prova impegnativa e selettiva, con partenza da Giunchio. La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario rispetto alle due precedenti. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra. Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti, quindi anche qui attenzione alla stesura delle "note". Una lunga serie di tornanti fa sì che per riuscire a fare il "tempo" non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate. Attenzione a tagli e buche e già dalle ricognizioni è bene cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio. Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo. Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni in salita, in modo da averli efficienti quando poi serviranno.

## Ps 4-6 – Curino (km 13,120)

La tradizione. Non c'è "Lana" senza questa prova speciale, così come non esiste il "Rally di Montecarlo" senza... il "Turini". Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni Settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte a Pray per arrivare a Baltigati. Start in salita, attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di... "antitaglio"), per cui la strada potrà sporcarsi parecchio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all'inversione di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare sempre in ogni centimetro. L'ultimo tratto non presenta particolari insidie, ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo vettura al top.

**LEGGI ANCHE:** [Iscrizioni aperte per il "RallyLana 2024"](#)

*Continua a leggere le notizie de [La Provincia di Biella](#) e segui la nostra [pagina Facebook](#)*

ARGOMENTI CORRELATI: #MOTORI #PROVE SPECIALI BIELLESI #RALLY #RALLYLANA 2024

DA NON PERDERE

← **Phb protagonista al "Rally Lana Storico"**

X

# GardenVille

ACCANTO C.C. GLI ORSI

GardenVille  
NUOVA SEDE  
via De André



PIATTAFORME AEREE  
AUTOCARRI - ESCAVATORI  
MEZZI SPECIALI



www.NewsBIELLA.it  
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



Bestefanis  
ONORANZE FUNEBRI  
dal 1967

BIELLA - Corso San Maurizio, 9/A  
ZONA NUOVO OSPEDALE

Tel. 015 849 46 57  
Reperibilità h24



AGENZIA DESTEFANIS ONORANZE F  
Ditta appaltatrice del servizio tr  
funebri sul territorio comunale di



NUOVA SWIFT HYBRID tutto di serie, senza sorprese

AUTO JUNIOR  
CONCESSIONARIA UFFICIALE  
Biella via Milano 46 - Tel

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI LINK Tutte le notizie

Basket Calcio Ciclismo Motori Pallavolo Running e Trail

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

HOME / MOTORI

f i X v r h e m q Archivio



MOTORI | 08 luglio 2024, 08:40



## 37° Rally Lana: presentate le sfide del Trofeo Italiano Rally



CHE TEMPO FA



ADESSO  
22.9°C



MAR 9  
19.4°C  
27.5°C



MER 10  
20.7°C  
28.4°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso

A luglio un rally dai sapori forti della tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa ma del rallismo nazionale e internazionale.



37° Rally Lana: presentate le sfide del Trofeo Italiano Rally.

L'attesissimo appuntamento di Biella, previsto per il 19 e 20 luglio, dopo il giro di boa del Campionato a San Martino di Castrozza proporrà la quinta tappa stagionale, con una classifica che lascia

**Gli Orsi Summer Show!**

TI ASPETTIAMO DALLE 2

Prenota il tuo posto nell'area riservata su [gliorsisummershow.it](http://gliorsisummershow.it)

NISSAN **dr**  
**auto.var**  
GRUPPO nuova sa.car  
**Nuova sede a BIELLA**  
Via Galimberti Tancredi,  
Tel. 015.881344

Volvo XC60 Offeri

Casa Edilizia
Consulta il meteo
CSEN News
Danzamania
Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
ALPINI Aduata 25
Videogallery
Copertina
GIRO D'ITALIA - Speciale



**Farmacia di Sandigliano**

SANDIGLIANO  
Via Gramsci, 50  
Tel. 015691050



**METALLURGICA BIELLESE**

Noi trasformiamo il rifiuto in risorsa

Via F.lli Cairoli 150  
Gaglianico (BI)  
Tel. 015.542085



dei f.lli Prato  
**BIELLA LEGNO**



Via Milano 90/bis  
Chiavazza  
Tel. 015.2522167

*pensare a rinnovati duelli d'effetto.*

*Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato, proponendo un percorso che si ispira al classico.*

*Due le giornate di gara, dove non sono previste sia "virtual chicane" che "slow zone", con la prima che di certo lascerà il segno: la lunga "Città di Biella" di oltre 20 chilometri da corrersi con il buio.*

Saranno di certo sfide spettacolari, quelle che si potranno vivere al **37. RallyLana**, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

In calendario per il **19 e 20 luglio**, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi arriva a Biella poco dopo il classico "giro di boa" del Campionato, che dopo la prova sulle dolomiti trentino del "San Martino di Castrozza" di metà giugno propone una classifica che potrebbe rivelare alcune sorprese.

Intanto la gara è nel pieno del periodo delle iscrizioni, che chiuderanno mercoledì 10 luglio, mentre si attendono a Biella i "big" del Campionato, un Trofeo Italiano Rally più che mai vivo e spumeggiante che finora ha espresso 4 diversi vincitori in 4 gare. Una serie di duelli che si prevede calda, che proseguirà con il molisano **Giuseppe Testa** (Skoda) al comando, ora a quota 62,5, pronto perciò a rintuzzare gli attacchi dei vari competitor e con **Corrado Pinzano** che lo segue non troppo lontano a 57 con la sua Volkswagen Polo R5, vettura della quale è uno dei migliori interpreti in assoluto. Aspetta con determinazione la gara di casa (che ha vinto due anni fa), Pinzano, fresco terzo assoluto al Rally Lana storico della settimana scorsa con una BMW M3, pronto a rimescolare le carte dell'attico della classifica, mentre al terzo posto provvisorio si trova **Luca Pedersoli**. Il bresciano, con 37,5 punti, è poco avanti al lombardo **Simone Miele** (Skoda), sesto all'ombra delle pale di San Martino, dietro ai battistrada a 34,5. L'ultima gara di San Martino di Castrozza l'ha vinta il giovane trentino **Roberto Daprà** (secondo nell'Europeo Junior 2023), chissà se il successo casalingo con la Fabia lo possa convincere a fare una puntata a Biella, pur se quest'anno corre il mondiale. Sinora il cammino del campionato ha visto al via anche l'ex Campione Europeo **Luca Rossetti** (Skoda), fermatosi in Trentino, per cui Biella potrebbe essere per lui un'occasione di rivalsa.

Sarà un appuntamento cardine anche per la Coppa Rally di prima zona ed il coefficiente maggiorato certamente conferirà tanto pepe alla competizione. Sono attesi a Biella i primattori della stagione, aspettando l'esito del Rally a Castiglione Torinese di questo week-end, vale a dire l'aostano **Elwis Chentre** (Skoda) che comanda la classifica, ma anche **Patrick Gagliasso** che lo segue distanziato, mentre al terzo posto si trova il toscano **Federico Santini**. Sono tutti su Skoda, seguiti non troppo lontani da **Davide Porta** con la Volkswagen Polo R5 e da **Mattia Pizio**, Skoda pure per lui.

**UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI**

Il rally che scatterà avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa, ma del rallismo nazionale e internazionale.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte

Volvo Motorsclub

IN BREVE

**domenica 07 luglio**

Cronoscalata Occhieppo-Graglia: bis di Todeschini-Boggio alla 16a edizione FOTO

**sabato 06 luglio**

Candelo: Auto storiche e moderne alla 16ª Rievocazione della Cronoscalata Occhieppo Graglia FOTO e VIDEO

Rally: Buoni riscontri per la scuderia Biella Motor Team dall'8° Rally di Castiglione Torinese

**giovedì 04 luglio**

Biella Corse, buoni risultati dal Golfo dell'Asinara e da Castiglione

Fuoristrada, buon risultato per Serena Rodella a Fara VIDEO

Rally & Co in gara alla Italian Baja

Valle San Nicolao, Biella 4 racing in scena all'Occhieppo - Graglia FOTO

**mercoledì 03 luglio**

Equipe Vitesse al Rally Castiglione Torinese: nuove soddisfazioni per la scuderia biellese

Rally & Co a Castiglione Torinese: i risultati degli equipaggi biellesi

**martedì 02 luglio**

Motori, ottima prestazione in Sardegna per Tassinato: "Soddisfatti del 12° posto assoluto"

[Leggi le ultime](#)

VIDEO ANIMALERIE



Esiste l'amicizia tra gli animali  
newsbiella.it

Facebook Wi

la passata edizione e con il **venerdì 19 luglio** che dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada,

quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino” di 16.170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23.600, di certo tra le più lunghe dell’intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell’oscurità. Come ai tempi “eroici” delle corse su strada.

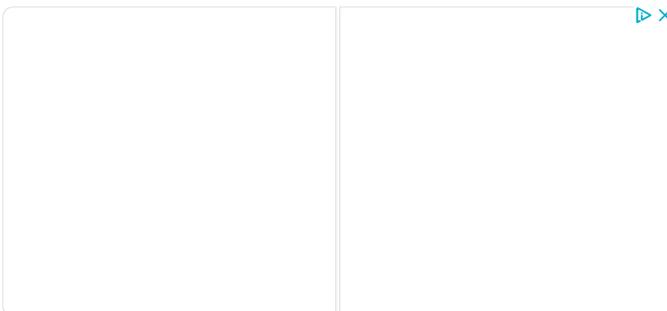
Il programma prevede poi il riordino notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della “ostilità” l’indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La “Ailoche” di 11.500 chilometri e la “Curino” di 13.120. I più attenti noteranno che tutte le “pisse” superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che **NON** prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16.01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di **89,010 chilometri** a fronte dell’intero tracciato che ne misura **310,930**.



C.S. Uff. Stampa Rally Lana, G. Ch.



Offerta per te Temu

Taboola Feed

### Troppo grasso sul girovita? Fai questo prima di dormire (guarda!)

Routine serale di 30 secondi che stimola anche il metabolismo più lento (per dimagrire durante il sonno)

gogoldentree.it | Sponsorizzato

Scopri di più

### Questa testina per decespugliatore indistruttibile ha una forza impressionante

sotrends.com | Sponsorizzato

Scopri di più

### Preparati: il prossimo halving del Bitcoin sta per arrivare

Gli halving del Bitcoin sono molto attesi dagli investitori. Il prossimo halving, previsto per il 2024, dovrebbe avere un impatto profondo su...





## TROFEO ITALIANO RALLY



martedì 9 luglio 2024

37° Rally Lana: Evoluzione, Passione, Emozione

**In programma per il 19 e 20 luglio, sarà il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally, confermando la propria dinamicità in ambito nazionale e la propria spinta per il territorio.**

(comunicato  
ufficio stampa  
Rally Lana)

Manca sempre  
meno, alla  
grande kermesse  
del 37.  
RallyLANA, nuova  
edizione di una  
storia sportiva  
che ha pochi al  
pari, prevista per  
il 19 e 20 luglio,  
anche per



quest'anno inserita nel fazzoletto dei rallies di alto livello, quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally. Sarà quello di metà stagione, poco dopo il giro di boa, con i tanti equilibri di classifica certamente ancora aperti e pronti a proporre un rally spettacolare.

Sarà l'ottava edizione organizzata dalla rallyLANA.ALIVE a.s.d. in joint la New Turbomark che curerà gli aspetti tecnico-sportivi. La "rallyLANA.ALIVE A.S.D." è stata fondata per favorire e promuovere la blasonata gara sulle strade biellesi con le auto da rally moderne, in essa sono presenti Corrado Pinzano, giovane imprenditore e pilota tra i più "in vista" nel panorama del driver privati nella veste di

Presidente, Fabrizio Ratiglia istruttore affermato e Campione Italiano Gruppo N nel 2002, coadiuvati da un qualificato gruppo di collaboratori di spicco, esperti nel proprio campo e capaci di portare il loro sapere a disposizione della competizione

Per la parte tecnica, "rallyLANA.ALIVE" si avvale di una collaudatissima struttura, la "New Turbomark Rally Team" di Peppe Zagami, organizzatrice, tra l'altro, di diversi altri rally in Italia. Una bella "squadra" che si è impegnata per riportare il nuovo RallyLana ai massimi livelli nazionali e c'è riuscita in pochi anni.

### **EVOLUZIONE, PASSIONE ED EMOZIONE: IL CUORE DEL PROGRESSO UMANO SONO LE TRE "GUIDE" DEL 2024**

Il rallyLANA è stata ed è una grande sfida. Anzitutto una sfida sportiva, contro se stessi, contro il tempo, contro avversari che hanno il tuo stesso stimolo e obiettivo. Ma nei pochi anni addietro è stata anche una sfida contro le difficoltà prevedibili e imprevedibili che la vita ci presenta ogni giorno - basti pensare agli anni della pandemia - e grazie alla spinta morale e concreta di tutto il territorio biellese, dagli Enti pubblici ai singoli cittadini di una Biella che non dimentica le proprie origini e che sa capire e fondere passione e necessità guarda con fiducia e determinazione al futuro.

Così, dopo le tre "guide" dell'anno passato, "COSCIENZA, "CARATTERE" E "CAPACITÀ", quest'anno l'evento guarda dritto alla realtà che ci circonda, al progresso, al cuore e alle emozioni. Come quelle che sono proprie delle corse in macchina. Che alla fine sono un po' la metafora della vita.

L'evoluzione è il motore che guida il cambiamento e l'innovazione nel mondo. È il processo attraverso il quale idee, tecnologie e società si trasformano, adattandosi e migliorando nel tempo. L'evoluzione non riguarda solo l'aspetto biologico delle specie viventi, ma permea ogni aspetto della nostra esistenza. Dalla rivoluzione industriale all'era digitale, ogni passo avanti è frutto di un incessante desiderio di miglioramento e crescita. Senza l'evoluzione, saremmo stagnanti, incapaci di affrontare le nuove sfide che il futuro ci riserva.

La passione è la forza motrice dietro ogni grande impresa e conquista umana. È quell'energia intensa e travolgente che ci spinge a superare i limiti, a perseverare di fronte alle difficoltà e a dedicare noi stessi completamente a ciò che amiamo. La passione è ciò che distingue i grandi innovatori, artisti e leader: è il fuoco che arde dentro di loro, alimentando la loro creatività e determinazione. Senza passione, il nostro impegno risulterebbe tiepido e privo di direzione, incapace di ispirare e di generare cambiamenti significativi.

L'emozione è il legame che unisce le persone, che trasforma le esperienze individuali in memorie collettive. È ciò che ci rende umani, permettendoci di provare gioia, tristezza, paura e speranza. Le emozioni colorano la nostra vita, rendendola ricca e significativa. Sono la colonna sonora delle nostre esistenze, accompagnandoci nei momenti di trionfo e di difficoltà. Le emozioni ci connettono gli uni agli

altri, creando empatia e comprensione reciproca. Senza emozione, il quotidiano di ognuno di noi sarebbe piatta e priva di significato, incapace di suscitare quel senso di meraviglia e appartenenza che ci definisce.

Evoluzione, passione ed emozione sono tre elementi fondamentali che, intrecciati insieme, formano il tessuto del progresso umano. L'evoluzione ci spinge avanti, la passione ci fornisce l'energia per proseguire, e l'emozione ci ricorda il perché di questo viaggio. Sono queste, le caratteristiche che ci guidano, ci motivano e ci permettono di vivere una vita piena e significativa.

### IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA

Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pisse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

### ARTICOLI CORRELATI



15 giugno 📍 20:00

#### **Roberto Daprà profeta in patria: con Luca Guglielmetti conquista la prima vittoria in carriera al Rallye San Martino**

Il pilota di ACI Team Italia, al debutto con una Skoda Fabia RS preparata da Delta Rally per i colori di PintaRally, travolge tutti i protagonisti del Trofeo Italiano Rally dopo aver dominato la seconda giornata di gara. Secondi



## TROFEO ITALIANO RALLY



martedì 9 luglio 2024

Il 37° Rally Lana presenta il percorso

**La quinta prova stagionale del Trofeo Italiano Rally, il 19 e 20 luglio, offrirà “portate” forti, come prove speciali, cardini di un percorso affascinante che non mancherà di produrre sfide avvincenti, come nella migliore tradizione della iconica competizione biellese. Il rally sarà anche tappa fondamentale della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato proponendo due giornate di gara, dove non sono previste sia “virtual chicane” che “slow zone”. Iscrizioni aperte fino al 10 luglio.**

(comunicato  
ufficio stampa  
Rally Lana)

Ancora una settimana di iscrizioni aperte, al 37. Rally Lana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.



In calendario per il 19 e 20 luglio, l'iconica gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, da regolamento chiuderà il ventaglio temporale delle iscrizioni mercoledì 10 luglio e sinora si è registrato un notevole fermento intorno alla gara. Un fermento ed un grande interesse dato anche dal percorso proposto, strade che guardano alla tradizione, alle sfide vere che hanno fatto la storia delle corse su strada

## UN PERCORSO DAI CARATTERI FORTI CON DUE GIORNI DI SFIDE EMOZIONANTI

Ecco il percorso del 37. RallyLANA, che rivela un percorso, che nel suo voler guardare alla tradizione conferisce prestigio ad una gara che non a caso nel proprio albo d'oro ha un numero straordinario, probabilmente percentualmente il più alto, di Campioni Italiani: Biasion, Vudafieri, "Tony", Cerrato, Longhi, Dallavilla, Cunico, Aghini, Travaglia, Crugnola. Perché vincere al Lana non è da tutti. Aprirà il rally il fascino notturno il doppio passaggio intorno al Santuario di Oropa. Un primo "assaggio" della "Tracciolino", poco più di 16 chilometri partendo dopo il Santuario per poi affrontare, dopo riordino e Parco Assistenza, la lunga "Città di Biella", che farà invece provare il brivido della leggendaria salita che porta ad esso. Poco meno di ventiquattro chilometri di pura adrenalina, che termineranno proprio ripassando sulla "Tracciolino". Simbolicamente intitolata alla Città di Biella, ai suoi appassionati, ai suoi proattivi imprenditori e collaborative forze dell'ordine ed alle autorità, questa "piesse" è quella che identifica al meglio la filosofia della gara. Poi ci saranno le insidie sotto il sole e il caldo - a meno di non insolite bizze del meteo - di un ambo di prove diurne al sabato da ripetere due volte che uniscono la storia recente a quella di un tempo. "Ailoche" (da 11,500 km), che basta nominarla per risvegliare mille ricordi, per infiammare di nuovo la passione. Infine "Curino" (portata a 13,120 km), la prova simbolo del rallyLANA: dagli anni '70 è come lo è il "Turini" per il Rallye di Montecarlo. Ecco le sfide descritte nei loro caratteri più forti e distintivi:

### PS 1 "TRACCIOLINO" (KM. 16,170)

Un impegno che si presenta subito importante. Parte dopo il Santuario di Oropa ed è decisamente impegnativa come la versione lunga che arriverà al secondo giro della prima giornata di gara. Vietato sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto difficoltosa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi. Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione. Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. E arrivare alla fine a Bossola sarà una grande soddisfazione e una... goduria. L'asfalto offre un buon grip, ma la sede stradale in alcuni punti è davvero stretta e alcune imperfezioni la rendono molto insidiosa. Inoltre, è quasi totalmente priva di riferimenti, serve dunque avere le note . . . "perfette" per non mettere in crisi il copilota, che poi sono secondi che si perdono per la via. È importante dunque trovare un buon ritmo in abitacolo con il volante e con le note in mano sin dall'inizio e cercare di mantenerlo. Attenzione eventualmente pioggia: la fitta vegetazione estiva potrebbe rallentare l'asciugatura del manto stradale e attenzione anche ai tratti stretti e ciechi, senza riferimenti, avere occhio potrà fare sicuramente la differenza.

**PS 2 "CITTA' DI BIELLA" (KM 23,600)**

Anche quest'anno la prova più lunga del rally con i suoi 23 km abbondanti che unisce la salita al Santuario di Oropa accodandovi la precedente "Tracciolino". Anche una delle più lunghe in assoluto del Trofeo Italiano Rally, uno dei "monumenti" delle corse su strada italiane. E, caratteristica non da poco, si correrà con il buio, per cui sarà utile regolare al meglio le fanaliere in quanto su tratti così stretti e senza riferimenti, vederci bene farà sicuramente la differenza. La Salita di Oropa è il tracciato più affascinante del rally, una vera "università" della traiettoria, non per nulla negli anni '90 fu anche il campo di battaglia dei più grandi specialisti italiani delle cronoscalate. Non c'è appassionato biellese che non abbia visto almeno una volta sfrecciare una auto da corsa su questa fantastica strada, ricordata entusiasticamente anche dai tanti appassionati e addetti ai lavori italiani. Presenta una sede stradale larga, da sfruttare in ogni centimetro per mantenere il più possibile velocità e scorrevolezza. Importante quindi non "impegnare" troppo l'auto in curva ma cercare di avere sempre le ruote dritte il prima possibile in modo da poter anticipare l'apertura del gas in uscita. Certamente il "tempo" si fa nei tratti veloci, dove alla tecnica di guida bisogna abbinare un po' di coraggio. Ma una volta passata Oropa la "musica" cambia portandosi verso la parte "ereditata" dalla "Tracciolino", la prova più impegnativa del rally, quella dove non si deve sbagliare. L'asfalto ha un buon grip ma la sede stradale in alcuni tratti è davvero stretta ed alcune imperfezioni la rendono veramente insidiosa. Inoltre è quasi totalmente priva di riferimenti e quindi molto impegnativa anche per chi deve leggere le note. Proprio per questo è consigliabile di usare una semplice descrizione della strada, in modo da non mandare in crisi i navigatori nei tratti più impegnativi. Importante prendere un buon ritmo da subito e cercare di non perderlo mantenendo la concentrazione. Attenzione all'eventuale pioggia: la fitta vegetazione farebbe tardare l'asciugatura del manto stradale. E arrivare alla fine dell'impegno sarà semplicemente esaltante, coscienti di aver fatto un'impresa.

**PS 3 - 5 "AILOCHE" (km 11,500)**

Prova impegnativa e anche selettiva, con partenza da Giunchio. La sede stradale è stretta con fondo abrasivo, diverso scenario che non le altre due prove che si sono affrontate prima. Attenzione al bivio Ailoche-Caprile in contropendenza, se si esagera è un attimo ritrovarsi nel prato a sinistra. Dopo il passaggio a Venarolo, tra le case, finiscono i riferimenti quindi anche qui attenzione alla stesura delle "note". Una lunga serie di tornanti, fa sì che per riuscire a fare il "tempo" non si debba sbagliarne neanche uno cercando di essere il più redditizi possibile all'interno di essi, magari anche sacrificando spettacolo e sbandate. Attenzione ai tagli e buche e già dalle ricognizioni cercare di capire i tratti ove la sede stradale si sporcherà parecchio. Di sicuro nel secondo passaggio non si troveranno le condizioni del primo! Il tratto finale è totalmente in discesa, quindi soprattutto per gli equipaggi con le auto più piccole occhio ai freni nel tratto in salita, in modo da averli efficienti dove poi serviranno.

## PS 4 - 6 "CURINO" (km 13,120)

La tradizione. Non c'è rally della Lana senza questa prova speciale, così come non esiste il Rally di Montecarlo senza . . . il Turini! Su questa strada si sono dati battaglia, sul filo dei secondi, tutti i protagonisti del rally dagli anni settanta ad oggi. Di nuovo verrà percorsa in senso inverso (come nel 2022), quindi si parte nei pressi di Pray per arrivare a Baltigati. Partenza in salita attenzione al primo tratto pianeggiante pieno di tagli (o di . . . "antitaglio") per cui la strada potrà sporcarsi parecchio. Dopo il primo tratto pianeggiante arriva la discesa fino all'inversione di Curino: in questo tratto, con cuore e testa si farà la differenza, soprattutto da Santa Maria in poi. Sede stradale larga, da sfruttare anche in questo caso in ogni centimetro. L'ultimo tratto non presenta particolari insidie ma bisogna arrivarci con testa, fisico e mezzo meccanico al top. E per chi avrà vinto il controllo stop sarà un trionfo.

## IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA

Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pieves" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione. Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

## ARTICOLI CORRELATI

---

15 giugno 🕒 20:00



TIR

## RallyLANA 2024: EVOLUZIONE, PASSIONE, EMOZIONE

🕒 1 giorno fa 🗨️ 0 💬 4 minuti di lettura

**In programma per il 19 e 20 luglio, sarà il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally confermando la propria dinamicità in ambito nazionale e la propria spinta per il territorio.**

Manca sempre meno, alla grande kermesse del **37. RallyLANA** nuova edizione di una storia sportiva che ha pochi al pari, prevista per il **19 e 20 luglio**, anche per quest'anno inserita nel fazzoletto dei rallies di alto livello, **quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally**. Sarà quello di metà stagione, poco dopo il giro di boa, con i tanti equilibri di classifica certamente ancora aperti e pronti a proporre un rally spettacolare.

Sarà l'ottava edizione organizzata dalla **rallyLANA.ALIVE a.s.d. in joint la New Turbomark** che curerà gli aspetti tecnico-sportivi. La "rallyLANA.ALIVE A.S.D." è stata fondata per favorire e promuovere la blasonata gara sulle strade biellesi con le auto da rally moderne, in essa sono presenti Corrado Pinzano, giovane imprenditore e pilota tra i più "in voga" nel panorama del driver privati nella veste di Presidente, Fabrizio Ratiglia istruttore affermato e Campione Italiano Gruppo N nel 2002, coadiuvati da un qualificato gruppo di collaboratori di spicco, esperti nel proprio campo e capaci di portare il loro sapere a disposizione della competizione

Per la parte tecnica, "rallyLANA.ALIVE" si avvale di una collaudatissima struttura, la "New Turbomark Rally Team" di Peppe Zagami, organizzatrice, tra l'altro, di diversi altri rally in Italia. Una bella "squadra" che si è impegnata per riportare il nuovo RallyLana ai massimi livelli nazionali e c'è riuscita in pochi anni.

## Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annun

Il rallyLANA è stata ed è una grande sfida. Anzitutto una sfida sportiva, contro se stessi, contro il tempo, contro avversari che hanno il tuo stesso stimolo e obiettivo. Ma nei pochi anni addietro è stata anche una sfida contro le difficoltà prevedibili e imprevedibili che la vita ci presenta ogni giorno – basti pensare agli anni della pandemia – e grazie alla spinta morale e concreta di tutto il territorio biellese, dagli Enti pubblici ai singoli cittadini di una Biella che non dimentica le proprie origini e che sa capire e fondere passione e necessità guarda con fiducia e determinazione al futuro.

Così, dopo le tre “guide” dell’anno passato, “COSCIENZA, “CARATTERE” E “CAPACITÀ”, quest’anno l’evento guarda dritto alla realtà che ci circonda, al progresso, al cuore e alle emozioni. Come quelle che sono proprie delle corse in macchina. Che alla fine sono un po’ la metafora della vita.

L’**evoluzione** è il motore che guida il cambiamento e l’innovazione nel mondo. È il processo attraverso il quale idee, tecnologie e società si trasformano, adattandosi e migliorando nel tempo. L’evoluzione non riguarda solo l’aspetto biologico delle specie viventi, ma permea ogni aspetto della nostra esistenza. Dalla rivoluzione industriale all’era digitale, ogni passo avanti è frutto di un incessante desiderio di miglioramento e crescita. Senza l’evoluzione, saremmo stagnanti, incapaci di affrontare le nuove sfide che il futuro ci riserva.

La **passione** è la forza motrice dietro ogni grande impresa e conquista umana. È quell’energia intensa e travolgente che ci spinge a superare i limiti, a perseverare di fronte alle difficoltà e a dedicare noi stessi completamente a ciò che amiamo. La passione è ciò che distingue i grandi innovatori, artisti e leader: è il fuoco che arde dentro di loro, alimentando la loro creatività e determinazione. Senza passione, il nostro impegno risulterebbe tiepido e privo di direzione, incapace di ispirare e di generare cambiamenti significativi.

L’**emozione** è il legame che unisce le persone, che trasforma le esperienze individuali in memorie collettive. È ciò che ci rende umani, permettendoci di provare gioia, tristezza, paura e speranza. Le emozioni colorano la nostra vita, rendendola ricca e significativa. Sono la colonna sonora delle nostre esistenze, accompagnandoci nei momenti di trionfo e di difficoltà. Le emozioni ci connettono gli uni agli altri, creando empatia e comprensione reciproca. Senza emozione, il quotidiano di ognuno di noi sarebbe piatto e privo di significato, incapace di suscitare quel senso di meraviglia e appartenenza che ci definisce.

**Evoluzione, passione ed emozione** sono tre elementi fondamentali che, intrecciati insieme, formano il tessuto del progresso umano. L’evoluzione ci spinge avanti, la passione ci fornisce l’energia per proseguire, e l’emozione ci ricorda il perché di questo viaggio. Sono queste, le caratteristiche che ci guidano, ci motivano e ci permettono di vivere una vita piena e significativa.

Oropa. saranno la "tracciata" di 10,170 chilometri e la più lunga "Citta di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailloche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pisse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**



RallyLANA 2024





## RallyLANA 2024: evoluzione, passione, emozione

Comunicati Stampa Rally · Mercoledì, 10 Luglio 2024



In programma per il 19 e 20 luglio, sarà il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally confermando la propria dinamicità in ambito nazionale e la propria spinta per il territorio.

**Biella, 09 luglio 2024** – Manca sempre meno, alla grande kermesse del **37. RallyLANA** nuova edizione di una storia sportiva che ha pochi al pari, prevista per il **19 e 20 luglio**, anche per quest'anno inserita nel fazzoletto dei rallies di alto livello, **quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally**. Sarà quello di metà stagione, poco dopo il giro di boa, con i tanti equilibri di classifica certamente ancora aperti e pronti a proporre un rally spettacolare.

coadiuvati da un qualificato gruppo di collaboratori di spicco, esperti nel proprio campo e capaci di portare il loro sapere a disposizione della competizione

Per la parte tecnica, "rallyLANA.ALIVE" si avvale di una collaudatissima struttura, la "New Turbomark Rally Team" di Peppe Zagami, organizzatrice, tra l'altro, di diversi altri rally in Italia. Una bella "squadra" che si è impegnata per riportare il nuovo RallyLana ai massimi livelli nazionali e c'è riuscita in pochi anni.

### **EVOLUZIONE, PASSIONE ED EMOZIONE: IL CUORE DEL PROGRESSO UMANO SONO LE TRE "GUIDE" DEL 2024**

Il rallyLANA è stata ed è una grande sfida. Anzitutto una sfida sportiva, contro se stessi, contro il tempo, contro avversari che hanno il tuo stesso stimolo e obiettivo. Ma nei pochi anni addietro è stata anche una sfida contro le difficoltà prevedibili e imprevedibili che la vita ci presenta ogni giorno - basti pensare agli anni della pandemia - e grazie alla spinta morale e concreta di tutto il territorio biellese, dagli Enti pubblici ai singoli cittadini di una Biella che non dimentica le proprie origini e che sa capire e fondere passione e necessità guarda con fiducia e determinazione al futuro.

Così, dopo le tre "guide" dell'anno passato, "COSCIENZA", "CARATTERE" E "CAPACITÀ", quest'anno l'evento guarda dritto alla realtà che ci circonda, al progresso, al cuore e alle emozioni. Come quelle che sono proprie delle corse in macchina. Che alla fine sono un po' la metafora della vita.

L'**evoluzione** è il motore che guida il cambiamento e l'innovazione nel mondo. È il processo attraverso il quale idee, tecnologie e società si trasformano, adattandosi e migliorando nel tempo. L'evoluzione non riguarda solo l'aspetto biologico delle specie viventi, ma permea ogni aspetto della nostra esistenza. Dalla rivoluzione industriale all'era digitale, ogni passo avanti è frutto di un incessante desiderio di miglioramento e crescita. Senza l'evoluzione, saremmo stagnanti, incapaci di affrontare le nuove sfide che il futuro ci riserva.

La **passione** è la forza motrice dietro ogni grande impresa e conquista umana. È quell'energia intensa e travolgente che ci spinge a superare i limiti, a perseverare di fronte alle difficoltà e a dedicare noi stessi completamente a ciò che amiamo. La passione è ciò che distingue i grandi innovatori, artisti e leader: è il fuoco che arde dentro di loro, alimentando la loro creatività e determinazione. Senza passione, il nostro impegno risulterebbe tiepido e privo di direzione, incapace di ispirare e di generare cambiamenti significativi.

L'**emozione** è il legame che unisce le persone, che trasforma le esperienze individuali in memorie collettive. È ciò che ci rende umani, permettendoci di provare gioia, tristezza, paura e speranza. Le emozioni colorano la nostra vita, rendendola ricca e significativa. Sono la colonna sonora delle nostre esistenze, accompagnandoci nei momenti di trionfo e di difficoltà. Le emozioni ci connettono gli uni agli altri, creando empatia e comprensione reciproca. Senza emozione, il quotidiano di ognuno di noi sarebbe piatto e privo di significato, incapace di suscitare quel senso di meraviglia e appartenenza che ci definisce.

**Evoluzione, passione ed emozione** sono tre elementi fondamentali che, intrecciati insieme, formano il tessuto del progresso umano. L'evoluzione ci spinge avanti, la passione ci fornisce l'energia per proseguire, e l'emozione ci ricorda il perché di questo viaggio. Sono queste, le caratteristiche che ci guidano, ci motivano e ci permettono di vivere una vita piena e significativa.

**IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri

▼ **ndiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**



---

 [Impostazioni relative alla privacy e ai cookie](#)

---

Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300

---



# RallyLANA 2024: evoluzione, passione, emozione

9 Luglio 2024



RallyLANA

Biella – Manca sempre meno, alla grande kermesse del 37. RallyLANA nuova edizione di una storia sportiva che ha pochi al pari, prevista per il 19 e 20 luglio, anche per quest'anno inserita nel fazzoletto dei rallies di alto livello, quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally. Sarà quello di metà stagione, poco dopo il giro di boa, con i tanti equilibri di classifica certamente ancora aperti e pronti a proporre un rally spettacolare.

Sarà l'ottava edizione organizzata dalla rallyLANA.ALIVE a.s.d. in joint la New Turbomark  
cl **Translate »** tti tecnico-sportivi. La "rallyLANA.ALIVE A.S.D." è stata fondata per

favorire e promuovere la blasonata gara sulle strade biellesi con le auto da rally moderne, in essa sono presenti Corrado Pinzano, giovane imprenditore e pilota tra i più "in vista" nel panorama del driver privati nella veste di Presidente, Fabrizio Ratiglia istruttore affermato e Campione Italiano Gruppo N nel 2002, coadiuvati da un qualificato gruppo di collaboratori di spicco, esperti ne l proprio campo e capaci di portare il loro sapere a dispisizione della competizione

Per la parte tecnica, "rallyLANA.ALIVE" si avvale di una collaudatissima struttura, la "New Turbomark Rally Team" di Peppe Zagami, organizzatrice, tra l'altro, di diversi altri rally in Italia. Una bella "squadra" che si è impegnata per riportare il nuovo RallyLana ai massimi livelli nazionali e c'è riuscita in pochi anni.

## EVOLUZIONE, PASSIONE ED EMOZIONE: IL CUORE DEL PROGRESSO UMANO SONO LE TRE "GUIDE" DEL 2024

Il rallyLANA è stata ed è una grande sfida. Anzitutto una sfida sportiva, contro se stessi, contro il tempo, contro avversari che hanno il tuo stesso stimolo e obiettivo. Ma nei pochi anni addietro è stata anche una sfida contro le difficoltà prevedibili e imprevedibili che la vita ci presenta ogni giorno – basti pensare agli anni della pandemia – e grazie alla spinta morale e concreta di tutto il territorio biellese, dagli Enti pubblici ai singoli cittadini di una Biella che non dimentica le proprie origini e che sa capire e fondere passione e necessità guarda con fiducia e determinazione al futuro.

Così, dopo le tre "guide" dell'anno passato, "COSCIENZA, "CARATTERE" E "CAPACITÀ", quest'anno l'evento guarda dritto alla realtà che ci circonda, al progresso, al cuore e alle emozioni. Come quelle che sono proprie delle corse in macchina. Che alla fine sono un po' la metafora della vita.

L'evoluzione è il motore che guida il cambiamento e l'innovazione nel mondo. È il processo attraverso il quale idee, tecnologie e società si trasformano, adattandosi e migliorando nel tempo. L'evoluzione non riguarda solo l'aspetto biologico delle specie viventi, ma permea ogni aspetto della nostra esistenza. Dalla rivoluzione industriale all'era digitale, ogni passo avanti è frutto di un incessante desiderio di miglioramento e crescita. Senza l'evoluzione, saremmo stagnanti, incapaci di affrontare le nuove sfide

ci [Translate »](#) va.

La passione è la forza motrice dietro ogni grande impresa e conquista umana. È quell'energia intensa e travolgente che ci spinge a superare i limiti, a perseverare di fronte alle difficoltà e a dedicare noi stessi completamente a ciò che amiamo. La passione è ciò che distingue i grandi innovatori, artisti e leader: è il fuoco che arde dentro di loro, alimentando la loro creatività e determinazione. Senza passione, il nostro impegno risulterebbe tiepido e privo di direzione, incapace di ispirare e di generare cambiamenti significativi.

L'emozione è il legame che unisce le persone, che trasforma le esperienze individuali in memorie collettive. È ciò che ci rende umani, permettendoci di provare gioia, tristezza, paura e speranza. Le emozioni colorano la nostra vita, rendendola ricca e significativa. Sono la colonna sonora delle nostre esistenze, accompagnandoci nei momenti di trionfo e di difficoltà. Le emozioni ci connettono gli uni agli altri, creando empatia e comprensione reciproca. Senza emozione, il quotidiano di ognuno di noi sarebbe piatto e priva di significato, incapace di suscitare quel senso di meraviglia e appartenenza che ci definisce.

Evoluzione, passione ed emozione sono tre elementi fondamentali che, intrecciati insieme, formano il tessuto del progresso umano. L'evoluzione ci spinge avanti, la passione ci fornisce l'energia per proseguire, e l'emozione ci ricorda il perché di questo viaggio. Sono queste, le caratteristiche che ci guidano, ci motivano e ci permettono di vivere una vita piena e significativa.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

[Translate »](#)

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

**Translate »**

[Facebook](#)  
[SuisseMotorSport](#)

Seleziona lingua ▼



- [Home](#)
- [Formula 1](#)
- [Motogp](#)
- [Piloti Svizzeri](#)
- [Eventi](#)

## RallyLANA 2024: EVOLUZIONE, PASSIONE, EMOZIONE



Manca sempre meno, alla grande kermesse del 37. RallyLANA nuova edizione di una storia sportiva che ha pochi al pari, prevista per il 19 e 20 luglio, anche per quest'anno inserita nel fazzoletto dei rallies di alto livello, quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally. Sarà quello di metà stagione, poco dopo il giro di boa, con i tanti equilibri di classifica certamente ancora aperti e pronti a proporre un rally spettacolare.

Sarà l'ottava edizione organizzata dalla rallyLANA.ALIVE a.s.d. in joint la New Turbomark che curerà gli aspetti tecnico-sportivi. La "rallyLANA.ALIVE A.S.D." è stata fondata per favorire e promuovere la blasonata gara sulle strade biellesi con le auto da rally moderne, in essa sono presenti Corrado Pinzano, giovane imprenditore e pilota tra i più "in voga" nel panorama del driver privati nella veste di Presidente, Fabrizio Ratiglia istruttore affermato e Campione Italiano Gruppo N nel 2002, coadiuvati da un qualificato gruppo di collaboratori di spicco, esperti nel proprio campo e capaci di portare il loro sapere a disposizione della competizione

Per la parte tecnica, "rallyLANA.ALIVE" si avvale di una collaudatissima struttura, la "New Turbomark Rally Team" di Peppe Zagami, organizzatrice, tra l'altro, di diversi altri rally in Italia. Una bella "squadra" che si è impegnata per riportare il nuovo RallyLana ai massimi livelli nazionali e c'è riuscita in pochi anni.

### EVOLUZIONE, PASSIONE ED EMOZIONE: IL CUORE DEL PROGRESSO UMANO SONO LE TRE "GUIDE" DEL 2024

Il rallyLANA è stata ed è una grande sfida. Anzitutto una sfida sportiva, contro se stessi, contro il tempo, contro avversari che hanno il tuo stesso stimolo e obiettivo. Ma nei pochi anni addietro è stata anche una sfida contro le difficoltà prevedibili e imprevedibili che la vita ci presenta ogni giorno – basti pensare agli anni della pandemia – e grazie alla spinta morale e concreta di tutto il territorio biellese, dagli Enti pubblici ai singoli cittadini di una Biella che non dimentica le proprie origini e che sa capire e fondere passione e necessità guarda con fiducia e determinazione al futuro.

Così, dopo le tre "guide" dell'anno passato, "COSCIENZA", "CARATTERE" E "CAPACITÀ", quest'anno l'evento guarda dritto alla realtà che ci circonda, al progresso, al cuore e alle emozioni. Come quelle che sono proprie delle corse in macchina. Che alla fine sono un po' la metafora della vita.

L'evoluzione è il motore che guida il cambiamento e l'innovazione nel mondo. È il processo attraverso il quale idee, tecnologie e società si trasformano, adattandosi e migliorando nel tempo. L'evoluzione non riguarda solo l'aspetto biologico delle specie viventi, ma permea ogni aspetto della nostra esistenza. Dalla rivoluzione industriale all'era digitale, ogni passo avanti è frutto di un incessante desiderio di miglioramento e crescita. Senza l'evoluzione, saremmo stagnanti, incapaci di affrontare le nuove sfide che il futuro ci riserva.

La passione è la forza motrice dietro ogni grande impresa e conquista umana. È quell'energia intensa e travolgente che ci spinge a superare i limiti, a perseverare di fronte alle difficoltà e a dedicare noi stessi completamente a ciò che amiamo. La passione è ciò che distingue i grandi innovatori, artisti e leader: è il fuoco che arde dentro di loro, alimentando la loro creatività e determinazione. Senza passione, il nostro impegno risulterebbe tiepido e privo di direzione, incapace di ispirare e di generare cambiamenti significativi.

L'emozione è il legame che unisce le persone, che trasforma le esperienze individuali in memorie collettive. È ciò che ci rende umani, permettendoci di provare gioia, tristezza, paura e speranza. Le emozioni colorano la nostra vita, rendendola ricca e significativa. Sono la colonna sonora delle nostre esistenze, accompagnandoci nei momenti di trionfo e di difficoltà.

Le emozioni ci connettono gli uni agli altri, creando empatia e comprensione reciproca. Senza emozione, il quotidiano di ognuno di noi sarebbe piatta e priva di significato, incapace di suscitare quel senso di meraviglia e appartenenza che ci definisce.

Evoluzione, passione ed emozione sono tre elementi fondamentali che, intrecciati insieme, formano il tessuto del progresso umano. L'evoluzione ci spinge avanti, la passione ci fornisce l'energia per proseguire, e l'emozione ci ricorda il perché di questo viaggio. Sono queste, le caratteristiche che ci guidano, ci motivano e ci permettono di vivere una vita piena e significativa.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

il 9 Luglio 2024 / [Rally](#)



[Articolo Precedente](#)

[HOTZ JR. FA MAN BASSA DI VITTORIE AL BOURGOGNE](#)



[Prossimi articoli](#)

[Un Rally Internazionale Casentino da grandi numeri: 144. gli equipaggi attesi in provincia di Arezzo](#)

Scrivi qui per cercare

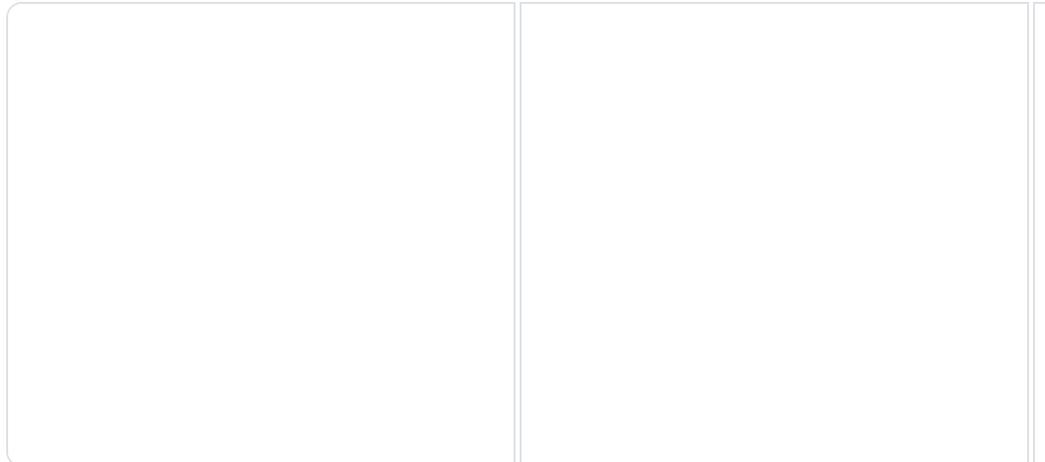


TIR

## 37. RallyLANA: Iscrizioni prorogate a lunedì 15 luglio

🕒 1 giorno fà    💬 0    📖 2 minuti di lettura

**Il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally è in programma per il fine settimana prossimo e le iscrizioni già arrivate fanno pensare ad una sfida altamente spettacolare per “nomi” e macchine.**



Fantastiche Offerte su Temu

Temu

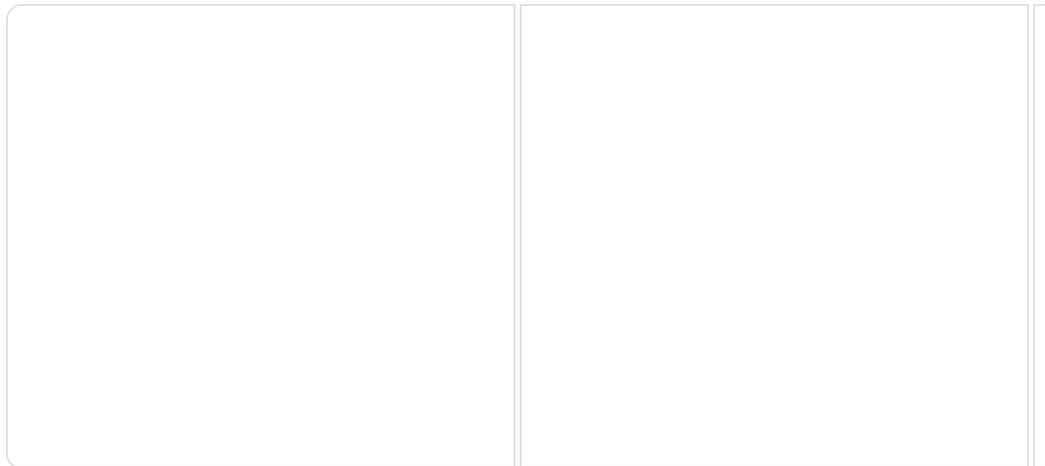
### **Tamara Molinaro apripista d'eccezione.**

Iscrizioni prorogate fino a lunedì 15 luglio alle Ore 15,00, per il **37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.**

L'organizzazione congiunta di **rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark** che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto la possibilità di proroga delle iscrizioni (scadute da regolamento il 10 luglio), un ventaglio temporale che arriverà fino alle ore 15,00 di lunedì 15 luglio, quando cioè si aprirà la settimana della gara.

Sinora si sono registrate molte adesioni di qualità sia in termini di piloti che di vetture, vedendo confermato l'apprezzamento della gara da parte del tessuto sportivo piemontese e nazionale. La proroga chiesta e concessa è una possibilità in più a chi fosse ancora indeciso a partecipare oppure sia ancora in forse per motivi tecnici e organizzativi propri, dando così modo

di correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia.



Fantastiche Offerte su Temu

Temu

Intanto, si può rivelare un "nome" che non sarà in gara ma sarà parte integrante di essa, come apripista d'eccezione, la lombarda **Tamara Molinaro**, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

**IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il

tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**



## 37. RallyLANA: Iscrizioni prorogate a lunedì 15 luglio

Comunicati Stampa Rally · Sabato, 13 Luglio 2024



**Il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally è in programma per il fine settimana prossimo e le iscrizioni già arrivate fanno pensare ad una sfida altamente spettacolare per "nomi" e macchine.**

**Tamara Molinaro apripista d'eccezione.**

**Biella, 12 luglio 2024** – Iscrizioni prorogate fino a lunedì 15 luglio alle Ore 15,00, per il **37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.**

L'organizzazione congiunta di **rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark** che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto la possibilità di proroga delle iscrizioni (scadute da regolamento il 10 luglio), un ventaglio temporale che arriverà fino alle ore 15,00 di lunedì 15 luglio, quando cioè si aprirà la settimana della gara.

Si sono registrate molte adesioni di qualità sia in termini di piloti che di vetture, vedendo confermato l'apprezzamento della gara da parte del tessuto sportivo piemontese e nazionale. La proroga chiesta e concessa è una possibilità in più a chi

fosse ancora indeciso a partecipare oppure sia ancora in forse per motivi tecnici e organizzativi propri, dando così modo di correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia.

Intanto, si può rivelare un "nome" che non sarà in gara ma sarà parte integrante di essa, come apripista d'eccezione, la lombarda **Tamara Molinaro**, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

#### **IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA**

**Venerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pieves" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**



# 37. RallyLana: Iscrizioni prorogate a lunedì 15 luglio

Jul. 12th, 2024

 Send to Kindle

Iscrizioni prorogate fino a lunedì 15 luglio alle ore 15.00 per il 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. e New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto la possibilità di proroga delle iscrizioni, inizialmente previste fino al 10 luglio.

Finora si sono registrate **molte adesioni di qualità, sia in termini di piloti che di vetture**, vedendo confermato l'apprezzamento della gara da parte del tessuto sportivo piemontese e nazionale. La proroga, chiesta e concessa, è una possibilità in più a chi fosse ancora indeciso a partecipare oppure sia ancora in forse per motivi tecnici e organizzativi propri, dando così modo di correre una delle competizioni su strada più interessanti d'Italia.

Intanto si può rivelare **un nome che non sarà in gara ma sarà parte integrante di essa, come apripista d'eccezione**: la lombarda **Tamara Molinaro**, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato Extreme-E lo scorso anno, la serie Mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

## IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA

**Venerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo a Biella dalle ore 17.31, sarà impegnato con le **due prove speciali più "toste" della gara**, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la **"Tracciolino"** di 16,170 chilometri e la più lunga **"Città di Biella"**, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa delle ostilità l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti **quattro prove speciali, due da ripetere due volte**. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la **"Ailoche"** di

11,500 chilometri e la “**Curino**” di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le speciali superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che **non prevede** nè “virtual chicane” né “Slow Zone”.

La **bandiera a scacchi** sventolerà, **a partire dalle ore 16.01, sempre in Piazza Duomo a Biella**. In totale la distanza competitiva del rally sarà di 89,010 chilometri.

Tutte le informazioni sulla gara biellese all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/>

---

<https://www.rallyssimo.it/2024/07/12/37-rallylana-iscrizioni-prorogate-a-lunedì-15-luglio/>

## 37. RallyLana: iscrizioni prorogate a lunedì 15 luglio

12 Luglio 2024



Pinzano - RallyLana

Biella – Iscrizioni prorogate fino a lunedì 15 luglio alle Ore 15,00, per il 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto la possibilità di proroga delle iscrizioni (scadute da regolamento il 10 luglio), un ventaglio temporale che arriverà fino alle ore 15 luglio, quando cioè si aprirà la settimana della gara.

[Translate »](#)

Sinora si sono registrate molte adesioni di qualità sia in termini di piloti che di vetture, vedendo confermato l'apprezzamento della gara da parte del tessuto sportivo piemontese e nazionale. La proroga chiesta e concessa è una possibilità in più a chi fosse ancora indeciso a partecipare oppure sia ancora in forse per motivi tecnici e organizzativi propri, dando così modo di correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia.

Intanto, si può rivelare un "nome" che non sarà in gara ma sarà parte integrante di essa, come apripista d'eccezione, la lombarda Tamara Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

[Translate »](#)



STAMPA RALLY 2024

## 37 RALLY LANA: ISCRIZIONI PROROGATE A LUNEDÌ 15 LUGLIO

12 LUGLIO 2024 | PIERANGELO

[Condividi](#)

Mi piace 0

Posta

Salva

Iscrizioni prorogate fino a lunedì 15 luglio alle Ore 15,00, per il 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto la possibilità di proroga delle iscrizioni (scadute da regolamento il 10 luglio), un ventaglio temporale che arriverà fino alle ore 15,00 di lunedì 15 luglio, quando cioè si aprirà la settimana della gara.

Sinora si sono registrate molte adesioni di qualità sia in termini di piloti che di vetture, vedendo confermato l'apprezzamento della gara da parte del tessuto sportivo piemontese e nazionale. La proroga chiesta e concessa è una possibilità in più a chi fosse ancora indeciso a partecipare oppure sia ancora in forse per motivi tecnici e organizzativi propri, dando così modo di correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia.

Intanto, si può rivelare un "nome" che non sarà in gara ma sarà parte integrante di essa, come apripista d'eccezione, la lombarda Tamarina Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pisse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.



[Facebook](#)  
[SuisseMotorSport](#)

Seleziona lingua ▼



- [Home](#)
- [Formula 1](#)
- [Motogp](#)
- [Piloti Svizzeri](#)
- [Eventi](#)

## 37. RallyLANA: Iscrizioni prorogate a lunedì 15 luglio



Iscrizioni prorogate fino a lunedì 15 luglio alle Ore 15,00, per il 37. RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto la possibilità di proroga delle iscrizioni (scadute da regolamento il 10 luglio), un ventaglio temporale che arriverà fino alle ore 15,00 di lunedì 15 luglio, quando cioè si aprirà la settimana della gara.

Sinora si sono registrate molte adesioni di qualità sia in termini di piloti che di vetture, vedendo confermato l'apprezzamento della gara da parte del tessuto sportivo piemontese e nazionale. La proroga chiesta e concessa è una possibilità in più a chi fosse ancora indeciso a partecipare oppure sia ancora in forse per motivi tecnici e organizzativi propri, dando così modo di correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia.

Intanto, si può rivelare un "nome" che non sarà in gara ma sarà parte integrante di essa, come apripista d'eccezione, la lombarda Tamara Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pisse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

il 12 Luglio 2024 / [Rally](#)



[Articolo Precedente](#)

[MOVISPORT ANCORA A PODIO: GRYAZIN TERZO IN ESTONIA](#)

Scrivi qui per cercare

## Ultimi articoli



## 37° RallyLANA: Iscrizioni prorogate a lunedì 15 luglio

15/07/2024 · News Rally, Rally · Di BandW.tv

0 Commenti

### 37° RallyLANA: Iscrizioni prorogate a lunedì 15 luglio

Biella, 12 luglio 2024

Iscrizioni prorogate fino a lunedì 15 luglio alle Ore 15,00, per il 37° RallyLana, quinto atto del Trofeo Italiano Rally e quinta prova pure della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto la possibilità di proroga delle iscrizioni (scadute da regolamento il 10 luglio), un ventaglio temporale che arriverà fino alle ore 15,00 di lunedì 15 luglio, quando cioè si aprirà la settimana della gara.

Sinora si sono registrate molte adesioni di qualità sia in termini di piloti che di vetture, vedendo confermato l'apprezzamento della gara da parte del tessuto sportivo piemontese e nazionale.

La proroga chiesta e concessa è una possibilità in più a chi fosse ancora indeciso a partecipare oppure sia ancora in forse per motivi tecnici e

organizzativi propri, dando così modo di correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia.

Intanto, si può rivelare un "nome" che non sarà in gara ma sarà parte integrante di essa, come apripista d'eccezione, la lombarda Tania... delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

Translate »

#### IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA

Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa.

Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità.

Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte.

Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: La "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120.

I più attenti noteranno che tutte le "pieves" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolererà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Sul sito web ufficiale all'indirizzo <https://www.rally-lana.it/> vi sono presenti tutte le informazioni sull'evento.

UFFICIO STAMPA – Alessandro Bugelli

<https://www.bandw.tv/category/rally/video-rally/>



PREC

**International Rally Cup al "giro di boa": riflettori accesi sul Rally Internazionale Casentino**

BandW.tv / 15/07/2024

SUCC

**Hyundai Motorsport Preview: Round 8 – Rally Latvia**

BandW.tv / 15/07/2024



**Ti potrebbero interessare anche**

Morena in Spagna, vinto da Diego Ruiloba (Citroen C3 Rally 2), e sul Rally Barbados, dove a primeggiare sulle strade dell'isola caraibica è stato Stuart Maloney (Skoda Fabia RS Rally 2).

## RIPARTE DAL LANA IL TROFEO ITALIANO RALLY

È in programma il prossimo fine settimana il Rally della Lana a Biella, quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally, serie comandata al momento da Giuseppe

Testa davanti a Corrado Pinzano. La gara piemontese, valida anche per la Suzuki Rally Cup, scatterà venerdì pomeriggio dal centro di Biella per affrontare due speciali diverse, ma con in comune il tratto che collega Biella e Oropa e con il secondo passaggio in notturna. Il sabato il resto, con altre quattro prove speciali, con le frazioni di Ailoche e Curino. Ogni speciale supera i 10 km, con quella notturna di venerdì sera lunga oltre 23.



## TROFEO ITALIANO RALLY



mercoledì 17 luglio 2024

Il Trofeo Italiano Rally fa tappa a Biella per il 37° Rally Lana

**Valido come 5° round tricolore il Lana si presenta con 96 equipaggi pronti a sfidarsi anche per la Coppa Rally di 1ª Zona e la Suzuki Rally Cup. In programma il 19-20 luglio sugli asfalti biellesi prevederà 90km cronometrati in 6 PS, su un percorso totale di 310km**

*Biella, mercoledì 17 luglio 2024 – Sono 8 gli appuntamenti del Trofeo Italiano Rally 2024, alcune tra le migliori gare nostrane della disciplina del controsterzo, e per la quinta gara stagionale, la prima verso la volata finale per*



**il titolo**, la serie tricolore fa finalmente tappa al **Rally Lana**. Unica per storia, qualità e tecnicità del percorso, la gara organizzata da **rallyLANA.ALIVE a.s.d.** assieme alla **New Turbomark** in programma il **19 e 20 luglio** non poteva mancare nel calendario 2024, con i **96 equipaggi in lotta** tra loro nella 37ª edizione che si sfideranno anche per la **Coppa Rally di 1ª Zona**, con coefficiente di punteggio 1.75, e per la **Suzuki Rally Cup**.

**TRADIZIONE E TECNICA: UN PERCORSO DI QUALITÀ**

L'ascesa verso il **Santuario di Oropa**, la **lunga prova notturna**, l'**intramontabile "Curino"**, sono alcuni degli elementi che caratterizzano il percorso del Lana 2024, caratteri unici di una gara che **mantiene fede alle sue tradizioni** per due giorni di spettacolo a bordo prova. Il 19, prima giornata d'azione, si aprirà con lo **shakedown già dalle 9 di mattina**, su un tratto in località Tollegno, breve anticipazione di quel che verrà. Dal cuore di **Biella in Piazza Duomo** infatti i protagonisti riceveranno la **bandiera tricolore alle 17.31**, per andare ad affrontare **alle 18.30 la PS1 "Tracciolino", di 16km**, impegnativa e tecnica. Questa prova partirà dopo il Santuario di Oropa, e dunque le sue strade verranno poi ripercorse - ma con le fanaliere a lampeggiare nel buio - in occasione della **PS2, la prova più lunga della gara** ed una delle più insidiose dell'intero Trofeo Italiano Rally, la **"Città di Biella"**. Lunga circa **24km la speciale notturna**, sempre decisiva ai fini della vittoria finale, unisce al percorso della "Tracciolino" la salita verso il Santuario, un tratto cronometrato affascinante, una vera "università" della traiettoria, che infatti negli anni '90 fu anche campo di battaglia per i più grandi specialisti italiani delle cronoscalate. Il tutto condito dal buio e dal pubblico delle grandi occasioni sarà uno spettacolo da non perdere, con **start previsto alle 22.01**.



Nella seconda giornata di gara, **sabato 20 luglio**, verranno poi affrontate altre due prove speciali da ripetere due volte: la **"Ailoche" di 11,5km** e la **"Curino" di 13,12km**, spostandosi dall'altra parte

del territorio biellese. Entrambe queste PS sono oramai **un classico del Lana**, con la "Curino" in particolare che ne incarna la tradizione dagli anni 70' ad oggi, una prova su cui si sono scontrati i migliori rappresentati nazionali e non solo del rallysmo, negli anni epici della disciplina. I passaggi sulla "Ailoche" sono previsti alle **10.10 ed alle 14.25**, mentre quelli sulla "Curino" alle **10.46 e 15.01**. L'arrivo

trionfale, dopo 90km cronometrati per un totale di 310km di percorso, sarà nuovamente di fronte al **Duomo di Biella alle 16.01.**

## I PROTAGONISTI DEL LANA SU RALLY2

Nella gara di casa, di cui è anche organizzatore e promotore, tanto da avere la livrea della sua Volkswagen Polo completamente griffata Rally Lana, **Corrado Pinzano** sarà indubbiamente l'uomo da battere. Il pilota biellese è una delle teste di serie del Trofeo Italiano Rally, con una vittoria al Marca e due podi, e reduce dal 2° posto a San Martino di Castrozza, gara dove aveva recuperato qualche lunghezza sul leader del TIR, al Lana con le note del solito Mauro Turati punterà a massimizzare l'esperienza e la ghiotta possibilità. **Testa**, il suo principale rivale in testa alla classifica, ma anche il vincitore del Salento **Pedersoli**, e **Miele** e **Rossetti**, hanno infatti deciso **sfruttare la gara di casa di Pinzano come scarto**, tenendo conto del fatto che degli 8 round in programma per la classifica finale conteranno esclusivamente i migliori 6 risultati. Non sarà comunque semplice per il driver su Volkswagen ottenere la vittoria, poiché **gli equipaggi in gara per la Coppa Rally di Zona sono pronti all'arrembaggio.**

Tra questi risalta **Elwis Chentre**, esperto pilota più volte vincitore della Zona, della Finale Nazionale e del Trofeo Rally Asfalto nel 2009, che in coppia con **Massimiliano Bay** su una Skoda Fabia EVO sarà carico per far saltare ancora una volta il banco. Per lui quest'anno già 3 vittorie assolute, mentre nell'ultimo appuntamento CRZ si era imposto **Ivan Carmellino**. Già in mostra nell'edizione 2023 su un'altra Fabia il pilota vercellese, navigato da Elio Tirone, proverà a replicarsi sugli asfalti biellesi. Farà parte di questa bagarre anche il toscano **Federico Santini** in coppia con Marco Barsotti, così come l'equipaggio **Pizio-Simonini**, 2° al Valle d'Aosta.

Tra le 13 Rally2 al via spicca inoltre la prima apparizione del 2024, oltretutto su una Rally2, di **Davide Negri** affiancato da Roberto Coppa, mentre non poteva mancare assolutamente questa possibilità di rilanciarsi nella classifica dei gentleman driver over55 **Vittorio Ceccato**, in macchina con Daniel Pozzi, protagonista del TIR 2024. Il Rally Lana vedrà al via anche un equipaggio femminile che darà filo da torcere a tutti, quello composto dalla temibile **Patrizia Perosino** e da Veronica Verzoletto, anche loro come i precedenti su Skoda

## LE COPPE ACI SPORT

Nella **Coppa ACI Sport 4WD**, una delle coppe che anima l'azione del TIR, ora si rilancia la schiera delle N5, con 5 equipaggi pronti a darsi battaglia: **Olivo-Corso**, **Milani-Camazola** quasi in vetta alla classifica, **Negri-Ratnayake**, **Ravanelli-Handel** ed **Angeli-Taccini**. Nella **Due Ruote Motrici** invece il mattatore **Lorenzo Grani**, su Peugeot 208 condivisa assieme a Samanta Grossi, dovrà vedersela con la

numerossima  
flotta degli  
equipaggi di  
zona, tra cui il  
leader **Massimo  
Lombardi**,  
**Grammatico-**  
Magi e **"Lello  
Power"**-  
Bellanzon.

**SUZUKI RALLY  
CUP: IMPAZZA  
LA SFIDA**



A Biella **sarà di**

**scena anche la Suzuki Rally Cup**, per un 5° round a dir poco infuocato **con 12 iscritti**. Davanti a tutti infatti ci sarà, dopo aver massimizzato gli errori dei rivali, il senatore **Roberto Pellè** affiancato da Luca Franceschini, in testa al trofeo dopo il round veronese. Scalpitano però due equipaggi di caratura sportiva elevata: il giovane under25 ed ex leader **Sebastian Dallapiccola** con Fabio Andrian, ed il siciliano vincitore al Due Valli **Giorgio Fichera** in coppia con Enzo Colombaro. Per i 3 protagonisti nipponici gli asfalti biellesi saranno fondamentali in vista della vittoria finale: importate non commettere errori, ma chi la spunterà qua sarà un passo più vicino al trionfo.

**CLASSIFICA TROFEO ITALIANO RALLY |** 1 Testa 62,5 pti; 2 Pinzano 57 pti; 3 Pedersoli 37,5 pti; 4 Miele 34,5 pti; 5 Menegatti 17 pti.

**CALENDARIO TROFEO ITALIANO RALLY 2024 |** 22-23 marzo - Rally del Lazio coeff. 1,5; 26-27 aprile - Rally della Marca; 24-25 maggio - Rally del Salento coeff. 1,5; 14-15 giugno - Rally di San Martino di Castrozza e Primiero; 19-20 luglio - Rally Lana; 30-31 agosto - Rally Piancavallo; 20-21 settembre - Rally Città di Bassano; 11-12 ottobre - Trofeo Villa d'Este Aci Como (CO) coeff. 1,5.



**ACI Sport S.p.A. a socio unico**  
Via Solferino, 32 - 00185 ROMA

[Home](#) » [Automobilismo](#) » RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti

## RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti

IN AUTOMOBILISMO, NEWS, RALLY



17 LUGLIO 2024

0  
SHARE

f Share

Tweet

in


 No  
scheduled  
program


### RallyLANA:

via alle sfide con 96 iscritti

*Il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato*

*è pronta a far vivere un intenso fine settimana di motori.*

*Domani, giovedì 18 luglio la presentazione allo showroom Selecar di Gaglianico-Biella alle ore 18,30.*

*Tamara Molinaro apripista d'eccezione.*

*Foto di Bettiol*

**Biella, 17 luglio 2024** – Questo fine settimana sarà quello del **37. RallyLana**, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il **quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il quinto della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.**

L'organizzazione congiunta di **rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark** che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto **96 adesioni**, tutti attori di un grande spettacolo sulle "piesse" biellesi, che certamente metteranno a dura prova affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

Correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che è atteso l'appuntamento biellese. Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati **domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selear a Gaglianico - Via Camillo Cavour, 50.**

Intanto, "nome" che precederà le sfide: come apripista d'eccezione, vi sarà la comasca **Tamara Molinaro**, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

**LE SFIDE SUL CAMPO** Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente. Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza.

Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara stagionale di Coppa di Zona dopo il "Valli Ossolane" (chiuso al secondo posto) oltre che dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i "papabili" al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova. Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi. Possibilità concreta di salire sul podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola e cercando di alzare la classica asticella dal settimo posto del 2023.

Riflettori puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato segnò un 15esimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa più in su.

Il tocco "rosa" sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della **Suzuki Rally Cup**, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai "calda". Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sabastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest'ultimo preme il siciliano Giorgio Fichera, di certo "carico" per il successo in terra scaligera il mese passato.

**IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**

0  
SHARE

f Share

Tweet

in



TOPICS: 2024 AUTOMOBILISMO NEWS RALLY RALLYE RALLYLANA

« PREVIOUS POST

**Miki Biasion guida la Ypsilon Rally 4 HF**

NEXT POST »

**Il Trofeo Fagioli marca 59 edizioni: a Gubbio il prestigio della SuperSalita**

ANDREA RIVA

You may also read!

**L'EDIZIONE DEI 110 ANNI DI EICMA LASCERA' IL SEGNO?****59^ Coppa Città di Lucca: sulla "Monte Serra", una doppia sfida con il cronometro****50^ Alpe del Nevegàl: percorso collaudato**

# 96 iscritti al Rally Lana

Di **Comunicati Stampa** - 17 Luglio 2024



Questo fine settimana sarà quello del 37. RallyLana, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il quinto della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto 96 adesioni, tutti attori di un grande spettacolo sulle "piesse" biellesi, che certamente metteranno a dura prova affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

128  
SHARES



Correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che è atteso l'appuntamento biellese. Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selear a Gaglianico – Via Camillo Cavour, 50.

Intanto un “nome” che precederà le sfide: come apripista d'eccezione, vi sarà la comasca Tamara Molinaro.

Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente. Pinzano, che ha già vinto la “sua” gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza.

 **128**  
SHARES



Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara stagionale di Coppa di Zona dopo il "Valli Ossolane" (chiuso al secondo posto) oltre che dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i "papabili" al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova. Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi. Possibilità concreta di salire sul podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato colorato dopo il ritiro in Val d'Ossola e

 **128**  
SHARES



corso Torino passato segno un tesimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa più in su.

Il tocco “rosa” sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai “calda”. Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sabastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest'ultimo preme il siciliano Giorgio Fichera, di certo “carico” per il successo in terra scaligera il mese passato.

Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Sentuario di Orso. Saranno la “Trocicchio” di 16,170



Il programma prevede per il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pesses" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

Copyright © **Rally.it**: puoi ripubblicare i contenuti di questo articolo solo parzialmente e solo inserendo un link al post originale.





Home > Altri sport > Motori

Altri sport

Motori

## 37. RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti

17 Luglio 2024



Pinzano in azione (Foto Massimo Bettio)



Biella – Questo fine settimana sarà quello del 37. RallyLana, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il quinto della Coppa Rally di Zona 1, a

[Translate »](#)

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto 96 adesioni, tutti attori di un grande spettacolo sulle "piesse" biellesi, che certamente metteranno a dura prova affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

Correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che è atteso l'appuntamento biellese. Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selear a Gaglianico – Via Camillo Cavour, 50.

Intanto, "nome" che precederà le sfide: come apripista d'eccezione, vi sarà la comasca Tamara Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

LE SFIDE SUL CAMPO Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente. Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza.

Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara s  
**Translate »** a di Zona dopo il "Valli Ossolane" (chiuso al secondo posto) oltre che

dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i “papabili” al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova. Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi. Possibilità concreta di salire sul podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola e cercando di alzare la classica asticella dal settimo posto del 2023.

Riflettori puntati poi su un altro “nome” biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura “Rally2”, anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo “Lana” corso l'anno passato segnò un 15esimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa più in su.

Il tocco “rosa” sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai “calda”. Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sabastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest'ultimo preme il siciliano Giorgio Fichera, di certo “carico” per il successo in terra scaligera il mese passato.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da

F **Translate »** ella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più

“toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino” di 16,170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell’intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell’oscurità. Come ai tempi “eroici” delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della “ostilità” l’indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la “Ailoche” di 11,500 chilometri e la “Curino” di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le “piesse” superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell’intero tracciato che ne misura 310,930.

TAGS

Motori

New Turbomark

RallyLANA

rallyLANA.ALIVE



Previous article

**VM Motor Team con Andrea Robone al Rally Lana**

Next article

**19 luglio: Gardaland festeggia il 49° compleanno con Monopoly Gardaland Resort**

## RELATED ARTICLES

[Translate »](#)

**Riecco lo Slalom Favale – Castello**

*Speed-live.it* Motorsport information and media



STAMPA RALLY 2024

## 37. RALLYLANA: VIA ALLE SFIDE CON 96 ISCRITTI

17 LUGLIO 2024 | PIERANGELO

[Condividi](#)

[Mi piace 1](#)

Questo fine settimana sarà quello del 37. RallyLana, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il quinto della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto 96 adesioni, tutti attori di un grande spettacolo sulle "pisse" biellesi, che certamente metteranno a dura prova affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

Correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che è atteso l'appuntamento biellese. Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selear a Gaglianico - Via Camillo Cavour, 50.

Intanto, "nome" che precederà le sfide: come apripista d'eccezione, vi sarà la comasca Tamara Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

LE SFIDE SUL CAMPO Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente. Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza.

Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara stagionale di Coppa di Zona dopo il "Valli Ossolane" (chiuso al secondo posto) oltre che dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i "papabili" al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova. Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi. Possibilità concreta di salire sul podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola e cercando di alzare la classica asticella dal settimo posto del 2023.

Riflettori puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato segnò un 15esimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa più in su.

Il tocco "rosa" sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai "calda". Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sabastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest'ultimo preme il siciliano Giorgio Fichera, di certo "carico" per il successo in terra scaligera il mese passato.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "pieves" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.

FOTO: Pinzano in azione (by MASSIMO BETTIOL)



[Facebook](#)  
[SuisseMotorSport](#)

Seleziona lingua ▼



- [Home](#)
- [Formula 1](#)
- [Motogp](#)
- [Piloti Svizzeri](#)
- [Eventi](#)

## 37. RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti



Questo fine settimana sarà quello del 37. RallyLana, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il quinto della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto 96 adesioni, tutti attori di un grande spettacolo

sulle “piesse” biellesi, che certamente metteranno a dura prova affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

Correre una delle competizioni su strada più intriganti d’Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che è atteso l’appuntamento biellese. Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selear a Gaglianico – Via Camillo Cavour, 50.

Intanto, “nome” che precederà le sfide: come apripista d’eccezione, vi sarà la comasca Tamara Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest’anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

LE SFIDE SUL CAMPO Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla VolksWagen Polo GT R5. Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente. Pinzano, che ha già vinto la “sua” gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza.

Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l’aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara stagionale di Coppa di Zona dopo il “Valli Ossolane” (chiuso al secondo posto) oltre che dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i “papabili” al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova. Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi. Possibilità concreta di salire sul podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l’albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l’inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d’Ossola e cercando di alzare la classica asticella dal settimo posto del 2023.

Riflettori puntati poi su un altro “nome” biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura “Rally2”, anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l’ultimo “Lana” corso l’anno passato segnò un 15esimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa più in su.

Il tocco “rosa” sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai “calda”. Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sabastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest’ultimo preme il siciliano Giorgio Fichera, di certo “carico” per il successo in terra scaligera il mese passato.

IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino” di 16,170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell’intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell’oscurità. Come ai tempi “eroici” delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della “ostilità” l’indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la “Ailoche” di 11,500 chilometri e la “Curino” di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le “pisse” superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell’intero tracciato che ne misura 310,930.

FOTO allegata: pinzano in azione (by MASSIMO BETTIOL)

il 17 Luglio 2024 / [Rally](#)



[Articolo Precedente](#)  
[SODDISFAZIONE A METÀ, AL CASENTINO, PER RAZZINI](#)



[Prossimi articoli](#)  
[IL 42° RALLY DI CASCIANA TERME E' PRONTO CON LA GRANDE NOVITA': LE AUTO STORICHE](#)

Scrivi qui per cercare



GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2024

ACCOUNT

PUBBLICITÀ

REDAZIONE



SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE

CLICCA QUI!

GARE ▾

EVENTI E RADUNI

INTERVISTE

NOVITÀ AUTO E MOTO

TUTTO MOTORI ▾

NOTIZIE FLASH

ALTRO ▾



HOME



## 37° RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti

Luglio 17, 2024



**Il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato è pronta a far vivere un intenso fine settimana di motori.**

**Domani, giovedì 18 luglio la presentazione allo showroom Selecar di Gaglianico-Biella alle ore 18,30.**

**Tamara Molinaro apripista d'eccezione.**

Questo fine settimana sarà quello del 37. RallyLana, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il

quinto della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto 96 adesioni, tutti attori di un grande spettacolo sulle "piesse" biellesi, che certamente metteranno a dura prova affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

Correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che è atteso l'appuntamento biellese. Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selecar a Gaglianico – Via Camillo Cavour, 50.

Intanto, "nome" che precederà le sfide: come apripista d'eccezione, vi sarà la comasca Tamara Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

**LE SFIDE SUL CAMPO** Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco

Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente. Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza.

Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara stagionale di Coppa di Zona dopo il "Valli Ossolane" (chiuso al secondo posto) oltre che dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i "papabili" al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova. Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi. Possibilità concreta di salire sul

podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola e cercando di alzare la classica asticella dal settimo posto del 2023.

Riflettori puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato segnò un 15esimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa più in su.

Il tocco "rosa" sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai "calda". Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sabastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest'ultimo preme il siciliano

Giorgio Fichera, di certo “carico” per il successo in terra scaligera il mese passato.

**IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA** Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più “toste” della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la “Tracciolino” di 16,170 chilometri e la più lunga “Città di Biella”, di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi “eroici” delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della “ostilità” l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la “Ailoche” di 11,500 chilometri e la “Curino” di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le “piesse” superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le “virtual chicane” che le “Slow Zone”.

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.



## TROFEO ITALIANO RALLY



giovedì 18 luglio 2024

Il 37° Rally Lana in diretta televisiva

## Come seguire live il 5° round del Trofeo Italiano Rally, con due giorni intensi di sfide e collegamenti

### Questione di ore

per la bandiera tricolore che darà ufficialmente il via al **37° Rally Lana**, gara emblematica del rallysmo tricolore valida anche come **5° round del Trofeo Italiano Rally**. In programma il **19-20 luglio** la manche biellese



promette spettacolo, con un percorso selettivo e pirotecnico da gustare anche in televisione.

Per chi non potesse gustarsi lo show in controsterzo del Lana da bordo prova infatti non mancheranno numerosi collegamenti in diretta, a partire già dallo **shakedown di venerdì 19**, primo antipasto d'azione, che vedrà i 96 equipaggi iscritti impegnati a prendere confidenza con le strade biellesi. Questo collegamento inizierà **di buon mattino alle 08:50 su ACI Sport TV** (visibile al 228 di Sky, 52 TivùSat, sull'app ACI Radio, su [acisport.it](https://www.acisport.it) e sui canali Facebook @acisporttv e @trofeoitalianorally) prima di spostarsi **direttamente in centro a Biella nel pomeriggio**, in Piazza Duomo, per la **partenza live alle 17:20**.

Sempre da Biella, dove è previsto **l'unico riordino della giornata** prima di quello notturno, su ACI Sport TV si potranno poi sentire i commenti dei protagonisti tricolori dopo la PS1, **in diretta dalle 19:10**.

L'appuntamento successivo sarà con **Rally Dreamer** che sarà **collegato dalla PS2**, la prova notturna e la più lunga della gara, **a partire dalle 21.50**. Sulla medesima pagina **il giorno successivo, alle 14.10**, sarà trasmesso il secondo passaggio della **"Ailoche" alle 14.10**.

**ACI Sport TV** per la seconda giornata di gara ha invece in programma **un collegamento dal primo giro della mattina**, sull'immane PS **"Curino", alle 10:46**, per concludere infine la due giorni biellese con **l'arrivo trionfale**, la festa sul podio e l'Inno di Mameli, **in diretta da Piazza Duomo dalle 15.50**.

---

## ALLEGATI

-  Programmazione Media Rally Lana
-  Distanze e tempi
-  Mappe
-  Elenco iscritti

---

## ARTICOLI CORRELATI



17 luglio 🕒 07:12

### Il Trofeo Italiano Rally fa tappa a Biella per il 37° Rally Lana

Valido come 5° round tricolore il Lana si presenta con 96 equipaggi pronti a sfidarsi anche per la Coppa Rally di 1^ Zona e la Suzuki Rally Cup. In programma il 19-20 luglio sugli asfalti biellesi prevederà 90km cronometrati in 6 PS, su un percorso totale di 310km



9 luglio 🕒 22:20

### 37° Rally Lana: Evoluzione, Passione, Emozione

In programma per il 19 e 20 luglio, sarà il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally, confermando la propria dinamicità in ambito nazionale e la propria spinta per il territorio.

13 luglio 🕒 11:03

### Il percorso del 37° Rally Lana

Valida come quinto round del Trofeo Italiano Rally la gara biellese sarà di scena i prossimi 19-20 luglio, per due giorni d'azione da vivere su 310km di percorso, di cui 90 di prove speciali



## 37° RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti

18/07/2024 News Rally, Rally Di BandW.tv

0 Commenti

### 37° RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti

Il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato è pronta a far vivere un intenso fine settimana di motori.

Biella, 17 luglio 2024

Questo fine settimana sarà quello del 37° RallyLana, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il quinto della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.

L'organizzazione congiunta di rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto 96 adesioni, tutti attori di un grande spettacolo sulle "pievesse" biellesi, che certamente metteranno a dura prova affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

Correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che l'appuntamento biellese.

Translate »

Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selear a Gaglianico – Via Camillo Cavour, 50.

Intanto, "nome" che precederà le sfide: come apripista d'eccezione, vi sarà la comasca Tamara Molinaro, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

#### LE SFIDE SUL CAMPO

Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5.

Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente.

Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza. Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1.

Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara stagionale di Coppa di Zona dopo il "Valli Ossolane" (chiuso al secondo posto) oltre che dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i "papabili" al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova.

Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi.

Possibilità concreta di salire sul podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola e cercando di alzare la classica asticella dal settimo posto del 2023.

Riflettori puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato segnò un 15esimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa più in su.

Il tocco "rosa" sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai "calda".

Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sebastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest'ultimo preme il siciliano Giorgio Fichera, di certo "carico" per il successo in terra scaligera il mese passato.

#### IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA

Venerdì 19 luglio, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa.

Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità.

Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato 20 luglio, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte.

Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120.

I più attenti noteranno che tutte le "pisse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".

La bandiera a scacchi sventolererà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella.

In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.



BIELLA

## Si corre il "RallyLana 2024"

Domani e sabato l'edizione numero 37 della prestigiosa corsa biellese



Publicato 5 ore fa il 18 Luglio 2024  
Di [sport@nuovaprovincia.it](mailto:sport@nuovaprovincia.it)



Si corre il "RallyLana 2024". Il conto alla rovescia è ormai terminato, è tutto pronto per la 37esima edizione della [gara](#), nuovo appuntamento di una storia sportiva che ha pochi eguali.

La kermesse si svolgerà tra domani e sabato, 19 e 20 luglio, e anche quest'anno è inserita nel fazzoletto dei rallies di alto livello, quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally. E' quello di metà stagione, poco dopo il giro di boa, con i tanti equilibri di classifica certamente ancora aperti e pronti a proporre un rally spettacolare.



## Si corre il "RallyLana 2024"

Il rally avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa, ma del rallismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione. Domani partenza da Piazza Duomo alle 17.31 e subito ecco le due prove speciali più "toste" della competizione che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la "Città di Biella" di 23,600 chilometri, di certo tra le più lunghe dell'intero campionato. Una sfida contro sé stessi e contro il tempo con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della kermesse, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120 chilometri.

## **Pinzano punta al bis**

In totale sono 96 le vetture iscritte. Parte da favorito Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che fa gli onori di casa, punta al successo cercando il sorpasso nella classifica del campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, a Biella assente.

Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022, ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al "Rally della Marca" e dei due secondi posti ottenuti al "Rally del Lazio" e al "San Martino di Castrozza".

**LEGGI ANCHE:** [Le strade del "RallyLana 2024"](#)

*Nella foto: Corrado Pinzano in azione (M. Bettiol)*

Continua a leggere le notizie de [La Provincia di Biella](#) e segui la nostra [pagina Facebook](#)

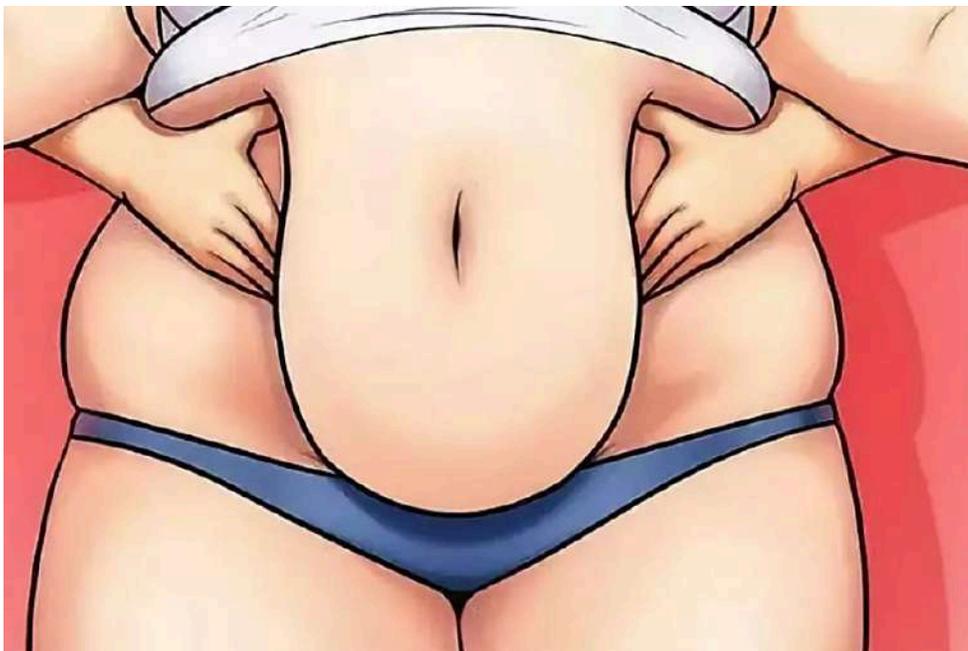
ARGOMENTI CORRELATI: #CORRADO PINZANO #RALLY LANA 2024 #TROFEO ITALIANO RALLY

DA NON PERDERE **Il fine settimana si preannuncia "bollente"** IL PROSSIMO **Ragazzo di 25 anni arrestato per spaccio**

E TU COSA NE PENSI?

Contenuti sponsorizzati

Raccomandato da  outbrain



**Troppo grasso sul girovita? Fai questo prima di dormire (guarda!)**

[gogoldentree.it](https://gogoldentree.it)

Adobe **Raccogli subito i dati con i moduli web.** [Prova gratis](#) Modulo per nu [Crea un modulo Web](#)



# LA PROVINCIA DI BIELLA .it

ULTIME NOTIZIE - ZONE - EVENTI & CULTURA - VIDEO - RUBRICHE - EDIZIONE DIGITALE / ARCHIVIO -

BIELLA

## Si corre il "RallyLana 2024"

Domani e sabato l'edizione numero 37 della prestigiosa corsa biellese



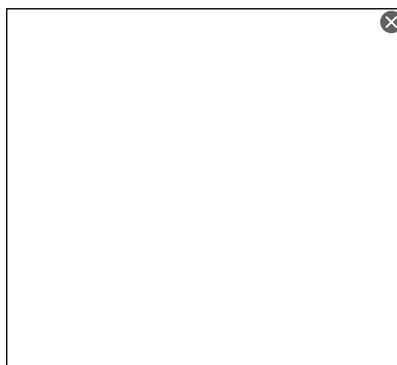
Publicato 2 settimane fa il 18 Luglio 2024  
Di [sport@nuovaprovincia.it](mailto:sport@nuovaprovincia.it)

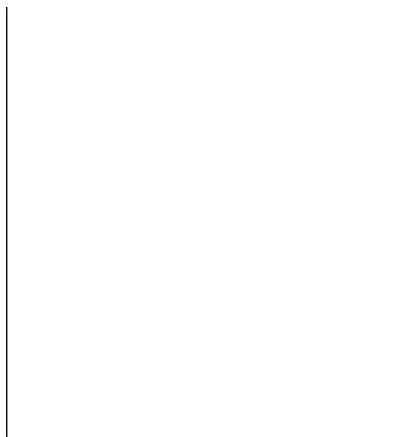




Si corre il "RallyLana 2024". Il conto alla rovescia è ormai terminato, è tutto pronto per la 37esima edizione della [gara](#), nuovo appuntamento di una storia sportiva che ha pochi eguali.

La kermesse si svolgerà tra domani e sabato, 19 e 20 luglio, e anche quest'anno è inserita nel fazzoletto dei rallies di alto livello, quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally. E' quello di metà stagione, poco dopo il giro di boa, con i tanti equilibri di classifica certamente ancora aperti e pronti a proporre un rally spettacolare.





## **Si corre il "RallyLana 2024"**

Il rally avrà un percorso legato fortemente alla tradizione, con prove speciali che hanno fatto la storia non solo della gara stessa, ma del rallyismo nazionale e anche oltre.

Due le giornate di sfida, con il programma che rispecchia in ampia parte la passata edizione. Domani partenza da Piazza Duomo alle 17.31 e subito ecco le due prove speciali più "toste" della competizione che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la "Città di Biella" di 23,600 chilometri, di certo tra le più lunghe dell'intero campionato. Una sfida contro sé stessi e contro il tempo con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà e la ripresa della "ostilità" l'indomani, sabato, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della kermesse, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120 chilometri.

## Pinzano punta al bis

In totale sono 96 le vetture iscritte. Parte da favorito Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che fa gli onori di casa, punta al successo cercando il sorpasso nella classifica del campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, a Biella assente.

Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022, ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al "Rally della Marca" e dei due secondi posti ottenuti al "Rally del Lazio" e al "San Martino di Castrozza".

**LEGGI ANCHE:** [Le strade del "RallyLana 2024"](#)

*Nella foto: Corrado Pinzano in azione (M. Bettiol)*

Continua a leggere le notizie de [La Provincia di Biella](#) e segui la nostra [pagina Facebook](#)

ARGOMENTI CORRELATI: #CORRADO PINZANO #PUBBLICAZIONE 2024/07/20 #RALLY LANA 2024 #TROFEO ITALIANO RALLY

DA NON PERDERE

< **Il fine settimana si preannuncia "bollente"**

IL PROSSIMO

**Ragazzo di 25 anni arrestato per spaccio**

>

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI LINK Tutte le notizie  
 Biella Cironorario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / SPECIALE RALLY LANA

📌 📷 📺 📡 📧 🔍 Archivio

- mappa
- 37. rally LANA
- regolamento
- 37. rally LANA

SPECIALE RALLY LANA | 18 luglio 2024, 22:07

# Tutto pronto per il 37° Rally Lana, Pinzano: "Sarà una bella battaglia" - FOTO E VIDEO

CHE TEMPO FA

**ADESSO**  
27.9 °C

**SAB 20**  
20.4 °C  
29.9 °C

**DOM 21**  
18.6 °C  
25.5 °C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania

Oggi la presentazione alla Selear di Gaglianico



Tutto pronto per il 37° Rally Lana, Pinzano: "Sarà una bella battaglia" - Foto Alessandro Bozzonetti per newsbiella.it

Cresce l'attesa per il 37° Rally Lana, che oggi, giovedì 18 luglio, ha vissuto la sua anteprima alla presentazione presso la Selear di Gaglianico, concessionaria Volkswagen ed Audi.

Moderati dallo speaker ufficiale del Rally Stefano Belli, sono intervenuti il padrone di casa Lorenzo Boldarin, Direttore Generale Selear, l'Assessore allo Sport di Biella Giacomo Moscarola, il Presidente ACI Biella Andrea Gibello, gli organizzatori Beppe Zagami e Corrado Pinzano, pilota biellese

[enogastronomia](#)  
[Fashion](#)  
[Gusti & Sapori](#)  
[L'opinione di...](#)  
[Music Cafè](#)  
[Newsbiella Young](#)  
[Oroscopo](#)  
[BuonGiro](#)  
[ALPINI Adunata '25](#)  
[Speciale Rally Lana](#)  
[Fotogallery](#)  
[Videogallery](#)  
[Copertina](#)

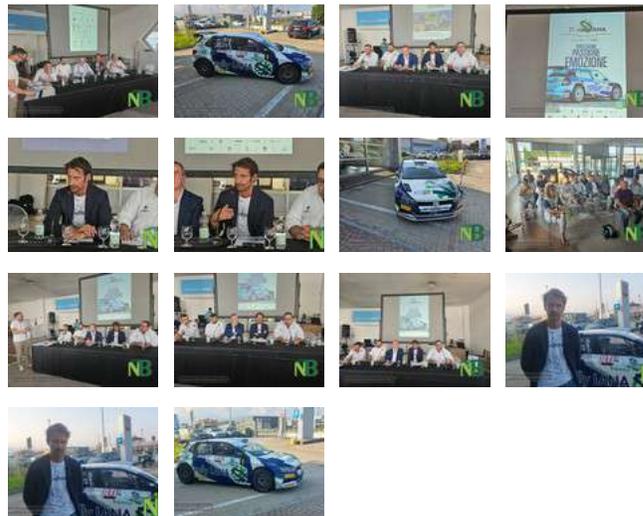


**Dalle Nogare Gionni**  
 Centro Revisioni e non solo  
**STRONA**  
 via Molino Grosso, 2  
 Tel. 015742204

**CONSORZIO BIELLESE**  
**REVISIONE**  
**SCADENZE DI LUGLIO**  
**SI REVISIONANO VEICOLI:**  
 che hanno effettuato  
 l'ultima revisione nei mesi di  
**luglio 2022**  
 immatricolati per la prima volta  
 nel mese di  
**luglio 2020**

che parte da favorito, ed è in lizza per il Campionato Italiano Rally Asfalto, e l'ex Sindaco di Biella Claudio Corradino, grande appassionato di rally

Ecco come Corrado Pinzano ci presenta la gara sia dal punto di vista organizzativo che motoristico.



IN BREVE

**giovedì 18 luglio**

37° Rally Lana, dopo un anno di stop torna in pista Patrizia Perosino, l'intervista

37° Rally Lana, l'intervista a Federico Maio: "Una nuova avventura, questa volta con mio figlio"

Biella Corse, 12 equipaggi in gara al Rally Lana

37° RallyLana, l'intervista a Pinzano: "La passione e l'impegno non mancano mai"

Biella 4 Racing, 37° Rally Lana e Coppa d'Oro delle Dolomiti nel fine settimana

**mercoledì 17 luglio**

Rally & Co, 4 equipaggi in gara al Rally della Lana

Biella Motor Team, arriva il Rally Lana

37° RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti. Il programma dei due giorni di gara

Perosino-Verzoletto saranno al RallyLana

**martedì 16 luglio**

Biella, 37° Rally Lana: come cambia la viabilità

[Leggi le ultime di: Speciale](#)

VIDEO ANIMALERIE

**Torna a sentire bene con Amplifon!**

Perché rimandare ancora? Il controllo dell'udito Amplifon è gratis e

# TIR, il 37° Rally Lana in diretta televisiva, ecco come seguirlo

By Redazione Rally Time | Jul. 18th, 2024

 Send to Kindle

---

**Questione di ore** per la bandiera tricolore che darà ufficialmente il via al **37° Rally Lana**, gara emblematica del rallysmo tricolore valida anche come **5° round del Trofeo Italiano Rally**. In programma il **19-20 luglio** la manche biellese promette spettacolo, con un percorso selettivo e pirotecnico da gustare anche in televisione. (Iscriviti **gratuitamente** al canale Telegram di **Rally Time** per ricevere le notizie sul tuo telefono in tempo reale [LINK](#))

Per chi non potesse gustarsi lo show in controsterzo del Lana da bordo prova infatti non mancheranno numerosi collegamenti in diretta, a partira già dallo **shakedown di venerdì 19**, primo antipasto d'azione, che vedrà i 96 equipaggi iscritti impegnati a prendere confidenza con le strade biellesi. Questo collegamento inizierà **di buon mattino alle 08:50 su ACI Sport TV** (*visibile al 228 di Sky, 52 TivùSat, sull'app ACI Radio, su [acisport.it](https://www.acisport.it) e sui canali FaceBook @acisporttv e @trofeoitalianorally*) prima di spostarsi **direttamente in centro a Biella nel pomeriggio**, in Piazza Duomo, per la **partenza live alle 17:20**. Sempre da Biella, dove è previsto l'**unico riordino della giornata** prima di quello notturno, su ACI Sport TV si potranno poi sentire i commenti dei protagonisti tricolori dopo la PS1, **in diretta dalle 19:10**.

L'appuntamento successivo sarà con **Rally Dreamer** che sarà **collegato dalla PS2**, la prova notturna e la più lunga della gara, **a partire dalle 21.50**. Sulla medesima pagina il **giorno successivo, alle 14.10**, sarà trasmesso il secondo passaggio della "Ailoche" alle **14.10**.

ACI Sport TV per la seconda giornata di gara ha invece in programma **un collegamento dal primo giro della mattina**, sull'immane PS "Curino", **alle 10:46**, per concludere infine la due giorni biellese con l'**arrivo trionfale**, la festa sul podio e l'Inno di Mameli, **in diretta da Piazza Duomo dalle 15.50**.

Un gradito ritorno per appassionati ed addetti ai lavori, che colloca la gara di nuovo nel gotha nazionale

20 Novembre 2021

Al più veloce sulla prima prova cronometrata andrà il trofeo intitolato al pilota e preparatore biellese Adriano Parlamento



29 Luglio 2022

Anche quest'anno, lo splendido Biellese, ospita il Campionato Rally Asfalto 2023 giunto al suo giro di boa. Il Rally Lana per il secondo anno è una delle gare del CIRA e per Corrado Fontana è l'occasione di dimostrare a tutti gli avversari che la classifica generale è ancora "corta". A...

19 Luglio 2023



<https://www.rallytime.eu/2024/07/18/tir-il-37-rally-lana-in-diretta-televisiva-ecco-come-seguirlo/>





## 37. RallyLANA: via alle sfide con 96 iscritti

Comunicati Stampa Rally · Giovedì, 18 Luglio 2024



*Il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1 a coefficiente maggiorato è pronta a far vivere un intenso fine settimana di motori.*

*Domani, giovedì 18 luglio la presentazione allo showroom Selecar di Gaglianico-Biella alle ore 18,30.*

*Tamara Molinaro apripista d'eccezione.*

**Biella, 17 luglio 2024** – Questo fine settimana sarà quello del **37. RallyLana**, una delle gare più iconiche in Italia è pronta ad offrire due giornate di grande rally, quelle che segneranno il **quinto atto del Trofeo Italiano Rally ed ugualmente il quinto della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75.**

Organizzazione congiunta di **rallyLANA.ALIVE a.s.d. insieme a New Turbomark** che ne cura gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto **96 adesioni**, tutti attori di un grande spettacolo sulle "pieves" biellesi, che certamente metteranno a dura prova l'affidabilità delle vetture e affiatamento e preparazione degli equipaggi.

Correre una delle competizioni su strada più intriganti d'Italia sarà per tutti premiante e stimolante allo stesso tempo, da tanto che è atteso l'appuntamento biellese. Appuntamento che sarà presentato alle Autorità, alla stampa, agli sponsor/partner e agli appassionati **domani, giovedì 18 luglio a Biella alle ore 18,30 allo showroom della concessionaria Volkswagen Selear a Gaglianico - Via Camillo Cavour, 50.**

Intanto, "nome" che precederà le sfide: come apripista d'eccezione, vi sarà la comasca **Tamara Molinaro**, una delle lady driver più forti e conosciute in ambito internazionale, quest'anno impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Campionato EXTREME-E lo scorso anno, la serie mondiale che si corre esclusivamente con vetture SUV 100% elettriche.

**LE SFIDE SUL CAMPO** Parte da favorito, Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che farà certamente gli onori di casa, punta al successo, cercando il sorpasso in classifica di Campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, qui assente. Pinzano, che ha già vinto la "sua" gara nel 2022 ancora non ha digerito il terzo posto della passata edizione, da aspettarsi dunque un suo riscatto deciso, forte e motivato anche del successo al Rally della Marca e dei due secondi posti in Campionato ottenuti al Rally del Lazio e San Martino di Castrozza.

Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio, alla seconda gara stagionale di Coppa di Zona dopo il "Valli Ossolane" (chiuso al secondo posto) oltre che dopo la vittoria a Castiglione Torinese, con la Skoda Fabia condivisa con Elio Tirone si pone di sicuro tra i "papabili" al successo, cercando anche di sfruttare la competizione biellese per progredire dal sesto posto in cui si trova. Sulla carta vacilla anche il secondo posto del driver torinese in quanto chi lo segue in classifica, il toscano Federico Santini (al via in coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia), preme da dietro a soli due punti, per cui le carte ai vertici potrebbero davvero rimescolarsi. Possibilità concreta di salire sul podio provvisorio anche per il novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda) ed anche l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda) ha voglia di certo di progredire in classifica, per avvicinarsi al podio anche lui.

Da seguire con attenzione anche l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli su una Fabia anche lui in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola e cercando di alzare la classica asticella dal settimo posto del 2023.

Riflettori puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato segnò un 15esimo posto, logico pensare ad una voglia di qualcosa di più in su.

Il tocco "rosa" sarà dato da Patrizia Perosino, con una Skoda Fabia anche lei condivisa con la figlia Veronica Verzoletto e la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in coppia con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

Luci da prima scena poi, puntate anche sui protagonisti della **Suzuki Rally Cup**, che qui a Biella gioca il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presenta quanto mai "calda". Roberto Pellè, il leader dovrà guardarsi dalle incursioni del diretto inseguitore, Sebastian Dallapiccola, dietro di sole due lunghezze mentre a 8 punti da quest'ultimo preme il siciliano Giorgio Fichera, di certo "carico" per il successo in terra scaligera il mese passato.

**IL PROGRAMMA DEI DUE GIORNI DI GARA Venerdì 19 luglio**, dopo la partenza da Piazza Duomo in Biella alle ore 17,31, sarà impegnato con le due prove speciali più "toste" della gara, che si correranno sulla stessa strada, quella del Santuario di Oropa. Saranno la "Tracciolino" di 16,170 chilometri e la più lunga "Città di Biella", di 23,600, di certo tra le più lunghe dell'intero Campionato, una sfida contro sé stessi e contro il tempo, con il retrogusto forte dell'oscurità. Come ai tempi "eroici" delle corse su strada.

Il programma prevede poi il riordinamento notturno in Piazza Martiri della Libertà in Biella e la ripresa della "ostilità" l'indomani, **sabato 20 luglio**, con le restanti quattro prove speciali, due da ripetere due volte. Sono tratti ascritti alla storia più emozionante della competizione, sfide di spessore tecnico e sportivo come poche altre: la "Ailoche" di 11,500 chilometri e la "Curino" di 13,120. I più attenti noteranno che tutte le "piesse" superano i dieci chilometri di sviluppo, conferendo alto valore alla competizione.

**Una competizione che NON prevede sia le "virtual chicane" che le "Slow Zone".**

La bandiera a scacchi sventolerà a partire dalle ore 16,01, sempre in Piazza Duomo a Biella. **In totale la distanza competitiva del rally è di 89,010 chilometri a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310,930.**

**FOTO allegata: pinzano in azione (by MASSIMO BETTIOL)**





## TROFEO ITALIANO RALLY



venerdì 19 luglio 2024

Si scaldano i motori al Rally Lana: è iniziato lo shakedown

### Due ore riservate in località Tollegno per i protagonisti della gara biellese, poi per tutti gli equipaggi test aperti fino alle 13.

Alle 9 di mattina

è finalmente

tornato a rombare nel biellese l'urlo dei motori. Con lo start dello shakedown si è infatti appena aperto il 5° round del Trofeo Italiano Rally, il Rally Lana, con la manche di test riservata per le prime due ore ai protagonisti a bordo di vetture RC1N, RC2N e RC3N. Su 2,3km cronometrati in località Tollegno le teste di serie tricolori e di zona potranno così cominciare a prendere il ritmo ed a trovare la quadra con la vettura, con gli pneumatici e con gli asfalti biellesi, per una gara che si prospetta insidiosa.

Mentre infatti il meteo incerto, che prevedeva pioggia già dalla mattina ora si fa più sereno, la testa per i 96 iscritti alla gara è già per le prime due prove del pomeriggio, la PS1 "Tracciolino" e la PS2 "Città di Biella" notturna. ACI Sport TV è comunque già in diretta (sul ch 228 di Sky, 52 TivùSat, acisport.it, app aciradio, Facebook @acisporttv e @trofeoitalianorally) dallo start dello shakedown con i migliori passaggi e le intervista iniziali agli equipaggi. Dopo le 11 il tratto di shakedown sarà aperto a tutti gli altri iscritti alla gara per 2 ore, fino alle 13.00

**QUI IL LINK AI TEMPI DAL SITO FICR.IT**

#### ARTICOLI CORRELATI

17 luglio 07:12

#### Il Trofeo Italiano Rally fa tappa a Biella per il 37° Rally Lana

Valido come 5° round tricolore il Lana si presenta con 96 equipaggi pronti a sfidarsi anche per la Coppa Rally di 1^ Zona e la Suzuki Rally Cup. In programma il 19-20 luglio sugli asfalti biellesi prevederà 90km cronometrati in 6 PS,

# Il Rally Lana monopolizza il fine settimana del Michelin Trofeo Italia

Da REDAZIONE IDEAWEBTV.IT - 19 luglio 2024 15:30



Calvetti - Credits Fotommagnano

**Basta una sola gara a rendere elettrizzante il fine settimana del Michelin Trofeo Italia.** Questa gara, però, deve essere di grande spessore, e il **37° Rally Lana**, per blasone storico ed elenco iscritti lo è di sicuro. La Serie della **Casa di Clermont Ferrand** propone a Biella la sfida fra **dieci iscritti**, suddivisi in tutti i quattro raggruppamenti

**Santini punta al sorpasso.** Grande attenzione al **Primo Raggruppamento**, nel quale l'eterna lotta al successo avrà dimensioni minori rispetto alle gare precedenti per l'assenza del leader **Patrick Gagliasso**. Occasione ghiotta, quindi, per **Federico Santini**, al cui fianco torna Marco Barsotti, per tentare il sorpasso del pilota della provincia torinese se riuscirà a portare nelle posizioni di vertice della classifica la sua Skoda Fabia #4. Obiettivo non semplice per il garfagnino che troverà sulla sua strada **Massimo Marasso**, galvanizzato dal fatto di correre con la sua Skoda Fabia #6 sulle prove speciali che hanno visto iniziare a gareggiare il suo navigatore, il biellese Luca Pieri. A completare il terzetto dei protagonisti di **Primo Raggruppamento** ci sarà l'aostano **Fulvio Calvetti**, che avrà al suo fianco sulla Peugeot 207 S2000 #23 Silvia Bianco Francesetti, con la quale cercherà di inserire la vettura delle Leone nelle zone nobili della classifica e magari dare fastidio ai due piloti del **Bibendum** al volante delle vetture boeme. Gara solitaria in **Secondo Raggruppamento** per **"Lello Power"**, navigato da Simone Bellanzon che con la sua Peugeot 208 Rally4 può allungare in graduatoria di raggruppamento anche se bisognerà attendere le prossime gare prima di definire il vincitore di categoria.

**Terzo Raggruppamento, assente Daldini, Durand e Quaderno ballano.**

Sempre numeroso e affollato il **Terzo Raggruppamento MTI** che nella gara biellese propone ben cinque contendenti. L'assenza del leader **Kim Daldini** dà l'opportunità alle due Peugeot 208 Rally4/R2 iscritte di tentare un avvicinamento in classifica. Il primo a tentare la scalata sarà **Patrik Durand**, affiancato da Pietro Catroppa sulla Peugeot 208 #41, che vanta in carriera il bottino pieno (e pesante del Valle d'Aosta) avendo ancora due risultati pieni a disposizione. Corsa in salita per i valsesiani **Gianluca Quaderno**-Lara Zanolo sulla 208 #42, che vorranno cancellare la falsa partenza del Rally di Castiglione. A contrastare la cavalcata delle vetture del Leone ci penseranno le tre New Clio Rally5 di **Gabriele Priante**-Mattia Pastorino, #44, dell'**Under 25 Pietro Castagnotto**, #46, affiancato da Alessandro Mazzocchi, attualmente secondo nella classifica di Raggruppamento e dei valdostani **Massimiliano Ponzetti**-Ivano Passeri, #49, in lotta con **Castagnotto** per la seconda piazza di MTI. Gara solitaria in **Quarto Raggruppamento** per **Didier Nex** e Barbara Favre, Renault Clio RS N3 #59, che troveranno sicuramente con chi confrontarsi in gara, ma soprattutto, potrebbero festeggiare a Biella la matematica **qualificazione** alla finale del Lanterna.

**Il 37° Rally Lana** è entrato nel vivo con le verifiche sportive e tecniche che si sono parte per i piloti scritti allo Shake Down giovedì sera e proseguiranno oggi, **venerdì 19 luglio**, dalle 9.30 alle 13.30 in Piazza Silvio Cerutti a Biella, mentre chi ha verificato ieri sera sarà impegnato nello Shake Down a Tollegno. **Il 37° Rally Lana** scatterà ufficialmente questa sera, venerdì 19 luglio alle ore 17.31 dal parco assistenza per andare ad affrontare le prime due prove speciali della gara che saranno sicuramente determinanti per la classifica come la **Tracciolino** di 16,17 km e la **Città di Biella**, che allunga ulteriormente il percorso della Tracciolino portando i concorrenti a sfiorare alla luce dei fari il **santuario di Oropa**. Sabato 20 luglio doppio passaggio sulle prove di Ailoche e Curino, prima di tornare a Biella per festeggiare alle 16.01 l'arrivo in **Piazza Martiri della Libertà a Biella**, dopo che i concorrenti avranno affrontato 89,1 km di prove speciali inserite in un percorso di 310,93 km.

---

---

REDAZIONE IDEAWEBTV.IT

Ti potrebbe interessare





ADV



ALTRI SPORT / BIELLA

VENERDÌ 19 LUGLIO 2024

## Lana 2024 stregato: Pinzano rompe subito

La Volkswagen Polo GTI del biellese è arrivata "fumante" a Oropa, prima dell'avvio della prima speciale



Redazione Sport



1 Polo di Pinzano-Turati a Oropa



## il Biellese

dovuto ritirare ancor prima di iniziare la gara vera e propria. La Volkswagen Polo GTI li ha traditi arrivando “fumante” ad Oropa. Un vero peccato.

ADV



Al termine della prima PS comandano Carmellino-Tirone su Skoda Fabia R5 Evo (numero 3) con ben 20 secondi di vantaggio su Pizio-Simonini (numero 5) e 24 secondi su Chentre-Bay (numero 2). Anche il secondo e il terzo su Skoda Fabia.

La seconda prova speciale, in notturna, partirà alle 22.01 per una lunghezza di 23,60 km dal Favaro alla Bossola passando da Oropa e dal Tracciolino.

RIPRODUZIONE RISERVATA

# 37° Rally Lana, Ivan Carmellino chiude in testa la prima giornata

Jul. 19th, 2024

 Send to Kindle

Ivan Carmellino ed Elio Tirone, a bordo di **Skoda Fabia R5 Evo**, concedono il bis e vincono anche la seconda prova speciale del 37° Rally Lana, la Città di **Biella**. Netta la vittoria di Carmellino che, con il tempo di 15'02.4 per percorrere i 23,6 km della Città di Biella, rifila 26 secondi a Mattia Pizio-Luca Simonini (15'28.4), 41,5 a Elwis Chentre-Massimiliano Bay (15'43.9), 54,4 a Massimo Marasso-Luca Pieri (15'56.8), 58,5 a Federico Santini-Marco Barsotti (16'00.9), tutti al volante di Skoda Fabia R5 Evo. ([newsbiella.it](https://newsbiella.it))

## Su altre fonti

Saranno a bordo di una Peugeot 106, sotto le insegne del Novara Corse. “Sarà una grande emozione – spiegano – Non sarebbe stato possibile senza i nostri sponsor. ([newsbiella.it](https://newsbiella.it))

Rally Lana 2024, anche Ford Nuova Assauto è in piazza Martiri con tre delle sue vetture Anche Ford Nuova Assauto è a **Biella**, in piazza Martiri, per l'edizione 2024 del Rally Lana. ([newsbiella.it](https://newsbiella.it))

Manca poco alla 37^ edizione del Rally Lana, gara valida per il Trofeo Italiano Rally, giunto al suo quinto appuntamento stagionale. ([newsbiella.it](https://newsbiella.it))



[37° Rally Lana, l'intervista a Federico Maio: "Una nuova avventura, questa volta con mio figlio"](https://newsbiella.it)

durante il primo trasferimento e deve abbandonare la gara prima della prima prova speciale Tracciolino. ([newsbiella.it](https://newsbiella.it))

**Ivan Carmellino**-Elio Tirone, Mattia Pizio-Luca Simonini, Elwis Chentre-Massimiliano Bay: tutti e tre equipaggi su **Skoda Fabia R5 Evo**. Questo dice la classifica del 37° Rally Lana dopo la prima prova speciale Tracciolino. ([newsbiella.it](https://newsbiella.it))

Colpo di scena al 37° Rally Lana con Corrado Pinzano, pilota e idolo di casa, che, con sfortuna immeritata, rompe l'idroguida

L'intervista al pilota biellese di Mauro Benedetti Ai nastri di partenza di questo 37° Rally Lana nel fine settimana del 19 luglio, c'è anche Federico Maio che corre con il figlio Gregorio. ([newsbiella.it](https://www.newsbiella.it))

---

<https://www.informazione.it/a/0CB34A07-BB0E-4CB8-BD30-06BC7D8AF9F5/37-Rally-Lana-Ivan-Carmellino-chiude-in-testa-l-a-prima-giornata>

Sarà il ring pugliese di Mesagne a rafforzare le ambizioni della pugile Giulia Lamagna. Domani sera la professionista biellese, sul quadrato all'aperto della Villa comunale, è chiamata ad effettuare otto riprese da due minuti ciascuna contro un'avversaria che giocherà in casa. Cristina Garganese è brindisina di Francavilla Fontana con quasi sessan-

ta match da dilettante e da un anno anche lei passata nel mondo dei grandi del pugilato, debuttando lontano dall'Italia a Barcellona. Lamagna invece, una novantina di sfide da dilettante, è stata più volte campionessa d'Italia indossando anche la canotta azzurra della Nazionale. Nella nuova veste ha già sconfitto al debutto la serba Dragana Golic e

successivamente Antonina Cuti con verdetto unanime dei giudici. Questa volta sul ring ci salirà per la categoria Super gallo con limite di peso 55 chilogrammi, una classe superiore a quella abitualmente frequentata, ma Vincenzo Frascella, il tecnico della Pugilistica Biella boxe di via Friuli, pensa che il divario non condizionerà la sua prestazione. —

FABRIZIO CORBETTA

## Stasera e domani il 37° Rally Lana sulle strade biellesi

### L'EVENTO

SIMONE ROMITO

uasi cento equipaggi: dal numero 1 di Pinzano-Turati al 96 di Pé-Guelpa Rossetto. Il 37° Rally Lana è pronto a partire, quinto atto del trofeo italiano su asfalto e di Coppa Zona 1. In cabina di regia c'è sempre l'associazione «Lana.Alive», che in sinergia con la New Turbomark si è prefissata già da qualche anno l'obiettivo di riportare l'iconica gara biellese ai fasti gloriosi degli Anni 80 e 90.

L'albo d'oro trabocca di nomi leggendari: Biasion, Ormezzano, Cerrato. Piccole e grandi storie scritte sui tornanti locali, come quella del navigatore bresciano Danilo Fappani, quattro volte trionfatore alle note, dal '95 al 2023. Ci sarà un'apripista d'eccezione: la comasca Tamara Molinaro, fra le lady driver più conosciute al mondo, impegnata nel Campionato Italiano Rally Terra, unica italiana ad aver partecipato al Mondiale con vetture SUV 100% elettriche.

I riflettori sono però tutti puntati su Corrado Pinzano, padrone di casa e deus ex machina dell'evento, il cui impatto è simile a quello di Lewis Hamilton sul circuito di Silverstone. Per lui, il Tracciolino e i tornanti di Curino sono ormai familiari. Al suo fianco, a bordo dell'unica Volkswagen Polo tra le prime 15, ci sarà Mauro Turati. Pinzano avrà gli «occhi della tigre» per bissare il trionfo del 2022 e vendicare la sfortuna della scorsa edizione, quando chiuse terzo dietro ad Albertini e Campedelli. Forte di una vittoria al Marca e di due podi



Stefano Albertini e Danilo Fappani, vincitori nel 2023, nella prova di Curino

FOTO MICHELETTI

Sarà un weekend «tosto» per la viabilità, perlomeno nel capoluogo. La concomitanza di Rally Lana e Biella-Oropa renderà il segmento stradale tra la città e il Santuario off-limits per un lungo arco temporale, tra venerdì e sabato. Divieto di sosta e sospensione della circolazione fino alle 24 di sabato nella zona nevralgica del rally, ovvero nelle piazze Martiri della Libertà e Silvio Cerruti, via Pella e via San Filippo. Per quanto



Molte strade saranno chiuse

riguarda le arterie verso il Santuario (via Oropa e Canal Secco Antico), il divieto di circolazione partirà dal-

le 16 di venerdì, ma per transitare bisognerà attendere il passaggio dell'ultima vettura in gara, nella notte. La corsa podistica renderà poco agevole la salita sabato pomeriggio (quando il Rally sarà impegnato tra Ailoche e Curino): il tratto caldo è quello compreso tra lo start in piazza Vittorio Veneto e il piazzale del Santuario, dalle 14 fino a sera. Nelle vie cittadine bisognerà attendere il transito dei corridori. SI. RO. —

nel Lazio e a San Martino di Castrozza, il driver biellese cercherà il sorpasso in vetta alla classifica al molisano Giuseppe Testa, assente al Lana.

Scorrendo l'elenco iscritti, l'occhio si sofferma sul valdostano Elwis Chentre - vincitore nel 2019 - che proverà a prendere punti (a coefficiente maggiorato) per la Coppa Rally Zona 1, insieme con Massimiliano Bay su una delle tante Skoda Fabia R5 in gara. Tra i contendenti al titolo ci sono anche il «pattinatore su ghiaccio» torinese Ivan Carmellino (primo nel 2018), il toscano Federico Santini, il novarese Mattia Pizio e l'albese Massimo Marasso (con Luca Pieri alle note), tutti su vettura ceca. La famiglia Negri è un habitué: Davide con Roberto Coppa e il giovane Alessandro insieme a Harshana Ratnayake. Con il 12 partirà Pierangelo Tasinato assistito da Elena Zeffiretti, subito dopo toccherà alla coppia Patrizia Perosino-Veronica Verzoletto, madre e figlia che tornano sulle strade del Lana con le insegne del Fondo Edo Tempia. Dall'estero ci sarà l'equipaggio elvetico Hotz-Volluz e quello turco Zorlu-Ciplak.

Partenza da piazza Duomo oggi alle 17.31, con le due prove speciali in notturna: i 16 km della "Tracciolino" e i 23 della "Città di Biella" (medesimo percorso della prima, ma con partenza al Favaro invece che dal Santuario). Riordino notturno in piazza Martiri, quindi domani le restanti quattro ps - due da ripetersi - la «Ailoche» e la «Curino» ne, entrambe oltre i 10 chilometri. Una novantina quelli totali a cronometro, a fronte dell'intero tracciato che ne misura 310. —

Rive rosse sugli scudi a Gorizia. La squadra di mountain bike di Curino ha conquistato una medaglia d'oro e una di bronzo ai Campionati italiani Esordienti-Allievi di cross country.

Il titolo tra le Esordienti del secondo anno se lo è aggiudicato Gioia Raimondo, che nella prova con 44 concorrenti al via ha preceduto Nicole Trampus (Caprivesi) e Sarah Lardizzone (Pantelleria outdoor). «E dire che Gioia - commenta il presidente del team laniero Marco Benetel - non è partita benissimo, ma già al termine



Gioia Raimondo sul podio

del primo giro dopo la salita scollinava attorno alla quarta, quinta posizione». Il capolavoro è arrivato all'inizio della seconda tornata, con l'attacco alla salita iniziale e un vantaggio di una decina di secondi che saranno sufficienti per controllare le avversarie fino al traguardo. «Quando si è resa conto di quello che aveva fatto si è portata le mani sul casco incredula» dice Benetel.

Il bronzo è arrivato da Alessandro Briola. Il lessonese che ha ceduto solo allo sprint della gara per Allievi del secondo anno su un percorso non proprio adatto alle sue caratteristiche tecniche, visto che predilige salite più lunghe. Chiosa Benetel: «Che soddisfazioni però per tutti noi!». FA. CO. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bi Roller in festa: Susanna Rocchetti è oro a Cantù. Dopo i campionati italiani, il club biellese etichettato Lauratana e Sellmat è di nuovo in pista per la settima tappa del circuito Cno fino alla categoria Allievi, appuntamento condiviso per Junior e Senior. Seppure a ranghi ridotti per l'assenza degli atleti più piccini e di Annibale Sangiorgi, partito per l'Australia dove si fermerà per 12 mesi, Bi Roller ha conquistato la 24ª

posizione in classifica grazie alla prestazione di soli quattro atleti. Avvio alla grande con l'oro di Susanna Rocchetti, a dimostrazione della buona forma, già vista ai tricolori pista. L'atleta ha fatto sua la gara lunga dei 10.000 metri a eliminazione. In virtù del 9° posto nei 500 metri, ha conquistato anche la medaglia di bronzo nella classifica generale della combinata.

Buona prestazione anche per Achille Sangiorgi che,

seppure non al meglio fisicamente, conquista il 13° posto nella gara a eliminazione, chiudendo 16° nei 500 metri. Negli Allievi, Michele Rocchetti chiude 6° nei 10 mila metri a eliminazione e 11° nella 500 metri, mentre Andrea Mazzola è 17° nella lunga e 19° nella 500 metri.

Nonostante il periodo estivo, non è ancora il momento delle vacanze. Domenica il Bi Roller prenderà parte alla gara di Cno a Cassano d'Adda



Susanna Rocchetti (Bi Roller) sul gradino più alto del podio a Cantù

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nella sola categoria Allievi. Dal 7 all'11 agosto, invece, una buona rappresentativa dei pattinatori biellesi si darà appuntamento nelle Marche per partecipare alla Sei Giorni di Santa Maria Nuova, tappa di Coppa Europa e gara molto interessante vista la presenza di molti atleti internazionali. Per tale evento, Susanna Rocchetti correrà per il Team Absolute Skate.

Dopo le ultime gare di Circuito, la stagione agonistica si chiuderà con due speciali appuntamenti internazionali a settembre, ai quali saranno iscritti Susanna Rocchetti e Achille Sangiorgi: la Maratona Open dei Mondiali il 21 a Pescara e la Maratona di Berlino il 27. C. NE. —

37. rally LANA

www.NewsBIELLA.it  
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese

BIELLA CITA' CREATIVA UNESCO

37. rally LANA  
PROGRAMMA

Carrozzeria *biellesi*

CARROZZERIA SOCCORSO STRADALE PREPARAZIONI SPORTIVE

Numero Verde 800.71

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI LINK Tutte le notizie  
 Biella Cironorario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / SPECIALE RALLY LANA

📱 📷 📺 📺 📺 📺 📺 📺 📺 📺 Archivio

- mappa
- 37. rally LANA
- regolamento
- 37. rally LANA

SPECIALE RALLY LANA | 19 luglio 2024, 20:52

# 37° Rally Lana, ecco la classifica dopo la prima prova speciale - VIDEO

CHE TEMPO FA

**ADESSO**  
28.1 °C

**DOM 21**  
19.0 °C  
25.9 °C

**LUN 22**  
18.3 °C  
30.1 °C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania



37° Rally Lana, ecco la classifica dopo la prima prova speciale - Foto newsbiella.it

Ivan Carmellino-Elio Tirone, Mattia Pizio-Luca Simonini, Elwis Chentre-Massimiliano Bay: tutti e tre equipaggi su Skoda Fabia R5 Evo.

Questo dice la classifica del 37° Rally Lana dopo la prima prova speciale Tracciolino. La classifica completa si consulta sul sito <https://rally.ficr.it/>

E queste le sensazioni dei protagonisti al controllo orario dopo le Tracciolino

**Giovanet ricambi**  
BIELLA  
c.so Europa  
tel 0158493

**AUTOPARAZIONI Di Biaggio**  
Centro revisioni

CENTRO REVISIONI  
AUTO - MOTO - QUAD

SOCCORSO STRADALE SERVIZIO PNEUMATICI RIPARAZIONE AUTO

RONCO BIELLESE  
via Chiebbia 16  
(zona Pavignano - Vaglio)  
Tel. 015561743 - 3490682922

37. rally LANA

www.NewsBIELLA.it  
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese

BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

37. rally LANA  
PROGRAMMA

Carrozzeria... CARROZZERIA SOCCORSO STRADALE PREPARAZIONI SPORTIVE

Numero Verde 800.71

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI LINK Tutte le notizie  
Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / SPECIALE RALLY LANA

📌 📷 📺 📡 📧 🔍 Archivio

- mappa
- 37. rally LANA
- regolamento
- 37. rally LANA

SPECIALE RALLY LANA | 19 luglio 2024, 22:46

# 37° Rally Lana, Ivan Carmellino chiude in testa la prima giornata

CHE TEMPO FA

**ADESSO**  
28.1 °C

**DOM 21**  
19.0 °C  
25.9 °C

**LUN 22**  
18.3 °C  
30.1 °C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania

Il pilota valsesiano vince anche la P.S. Città di Biella



37° Rally Lana, Ivan Carmellino chiude in testa la prima giornata

Ivan Carmellino ed Elio Tirone, a bordo di Skoda Fabia R5 Evo, concedono il bis e vincono anche la seconda prova speciale del 37° Rally Lana, la Città di Biella.

Netta la vittoria di Camellino che, con il tempo di 15'02.4 per percorrere i 23,6 km della Città di Biella, rifila 26 secondi a Mattia Pizio-Luca Simonini (15'28.4), 41,5 a Elwis Chentre-Massimiliano Bay (15'43.9), 54,4 a Massimo Marasso-Luca Pieri (15'56.8), 58,5 a Federico Santini-Marco Barsotti (16'00.0), tutti al volante di Skoda Fabia R5 Evo.

**Giovanet ricambi**  
BIELLA  
c.so Europa  
tel 0158493

**AUTOPARAZIONI Di Giacaglia Centro revisioni**  
CENTRO REVISIONI AUTO - MOTO - QUAD  
SOCCORSO STRADALE SERVIZIO PNEUMATICI RIPARAZIONE AUTO  
RONCO BIELLESE  
via Chiebbia 16 (zona Pavignano - Vaglio)  
Tel. 015561743 - 3490682922



## TROFEO ITALIANO RALLY



sabato 20 luglio 2024

Pizio-Simonini vincono a sorpresa il RallyLANA, 5° round del Trofeo Italiano Rally

**Il novarese vince all'ultimo la 37<sup>a</sup> edizione della gara biellese davanti ai dominatori Carmellino-Tirone, rallentati sul finale da un bullone di un braccetto di una sospensione. 3° posto per Chentre-Bay, in un podio tutto Skoda. Super Grani-Grossi che con la Peugeot 208 si impongono nella Coppa ACI Sport Due Ruote Motrici con un notevole 9° posto assoluto. Nella Suzuki Rally Cup prima vittoria per Forneris-Rodighiero**

*Biella, sabato 20 luglio 2024* – Colpi di scena infiniti al **37° Rally LANA**, ed alla fine dopo 90km di speciali, pioggia torrenziali, fuochi d'artificio e bulloni che saltano, il **Trofeo Italiano Rally** ha un **5° vincitore diverso su 5**



**gare: Mattia Pizio.** Il driver novarese infatti, in coppia con Luca Simonini su Skoda Fabia EVO, dopo aver inseguito per tutta la gara il dominatore assoluto **Ivan Carmellino** è salito sul gradino più alto del podio, dopo che Carmellino ha pagato 8' di ritardo ad un CO. Il pilota di Borgosesia infatti, su altra Skoda

condivisa con Elio Tirone, aveva aperto il vuoto dietro di sé sin dall'inizio della gara, rifilando quasi 1' a tutti gli inseguitori. Poco prima dello start dell'ultimo giro, tuttavia, il driver pluricampione nella velocità su ghiaccio è arrivato in ritardo al CO della PS5, a seguito della rottura di un bullone di un braccio di una sospensione, scivolando così al 2° posto. A nulla è valso lo scratch nella prova conclusiva, il 5° su 6 prove, ed alla fine con costanza e senza commettere errori Pizio e Simonini si sono portati a casa una vittoria più che pirotecnica, la seconda in carriera, con 12.7" di vantaggio. Sul terzo gradino del podio è poi salito, dopo una gara in crescendo e chiusa a 22.7" dal vincitore, **Elwis Chentre** con Massimiliano Bay, che grazie al coefficiente 1.75 di questa gara si conferma al vertice della Coppa Rally di 1^ Zona.

Il primo colpo di scena della gara, tuttavia, era avvenuto ancor prima dello start della PS1, quando i padroni di casa **Pinzano-Turati** si sono dovuti ritirare per un problema all'idroguida della loro Volkswagen Polo, lasciando al vento le speranze di ribaltare la classifica del Trofeo Italiano Rally, di cui a Biella era l'unico interprete di vertice.



Ai piedi del podio assoluto si è così piazzato, ad 1'07 da Pizio, **Massimo Marasso** con Luca Pieri, soddisfatto all'arrivo dopo una gara che ha messo in difficoltà moltissimi equipaggi. Al 5° posto poi il

toscano Federico Santini affiancato da **Marco Barsotti**, che riscatta così alcuni risultati non soddisfacenti delle ultime uscite, davanti di circa 34" a **Bocchio-Mazzilli**, anche loro su Skoda come tutti gli equipaggi precedenti. Chiudono infine le prime 10 posizioni, rispettivamente all'7°, 8° e 10° posto **Negri-Coppa** alla prima gara su Rally2, **Milano-Andreis** e **Tasinato-Zeffiretti**. Tra questi si è inserito, con una straordinaria prestazione che gli vale la terza vittoria stagionale nella **Coppa ACI Sport Due Ruote Motrici**, **Lorenzo Grani** in coppia con Samanta Grossi. Il maranellese, poco alla volta scoprendo strade a lui sconosciute, è riuscito ad avere la meglio sugli equipaggi di zona facendo la differenza nella

"Ailoche". Nella **Coppa ACI Sport 4WD** è invece arrivata l'affermazione di **Alessandro Negri** ed Harsana Ratnayake, a bordo di una Hyundai i20 N5.

La **Suzuki Rally Cup** per il suo 5° round ha invece raccontato una storia inedita, la prima vittoria del giovane **Alessandro Forneris**. In coppia con Mattia Rodighiero su Suzuki Swift Sport Hybrid il talento under25



ha messo la sua vettura giapponese davanti a tutti sin dall'inizio, difendendo poi la leadership dagli attacchi di **Giorgio Fichera** con Enzo Colombaro, secondi all'arrivo, e di **Roberto Pellè** affiancato da Luca Franceschini.

**CLASSIFICA ASSOLUTA RALLY LANA:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7

**CLASSIFICA TROFEO ITALIANO RALLY :** 1 Testa 62,5 pti; 2 Pinzano 57 pti; 3 Pedersoli 37,5 pti; 4 Miele 34,5 pti; 5 Menegatti 17 pti.

**CALENDARIO TROFEO ITALIANO RALLY 2024 :** 22-23 marzo - Rally del Lazio coeff. 1,5; 26-27 aprile - Rally della Marca; 24-25 maggio - Rally del Salento coeff. 1,5; 14-15 giugno - Rally di San Martino di Castrozza e Primiero; 19-20 luglio - Rally Lana; 30-31 agosto - Rally Piancavallo; 20-21 settembre - Rally Città di Bassano; 11-12 ottobre - Trofeo Villa d'Este Aci Como (CO) coeff. 1,5.

TRENDING

M-SPORT AL RISPARMIO DI PREPARAZIONE



HOME

RALLY

CROSS COUNTRY

STORICHE

SALITE

OFF ROAD

PRODUZIONE

EVENT

YOU ARE AT: Home » RALLY » CI WRC » PIZIO VINCE MA IVAN TORNA TERRIBILE ..



La Fabia di Mattia Pizio in azione sulle strade del Lana

## PIZIO VINCE MA IVAN TORNA TERRIBILE ..

0

BY GIANPAOLO RAVERA ON 20 LUGLIO 2024

CI WRC

*Il pilota Valsesiano mette in chiaro dallo shake che anche il favoritissimo di casa Pinzano per vincere avrebbe dovuto fare i conti con lui e in due chilometri e trecento metri gli rifila 1".7. Un duello che finisce prima di iniziare con l'idroguida che ferma subito Pinzano, ma nel finale dopo avere dominato Carmellino paga 1'20" per un cedimento e finisce secondo a soli 12". 7 da Pizio.*

Cosa sarebbe successo, a parte il cedimento sulla Polo di Pinzano, ed il grande colpo di scena finale, lo shake lo aveva fatto intravedere senza bisogno di leggere troppo tra le righe, 1".7 a Pinzano, e tre secondi a Federico Santini la dicono lunga. Carmellino ha dimostrato anche a Biella di essere in forma smagliante, dopo il secondo posto al Valli Ossolane e a distanza di quindici giorni facendo saltare il banco a Castiglione Torinese. Facile immaginarlo al Lana come la spina nel fianco del padrone di casa Pinzano, visto che i principali avversari del Biellese nel TIR hanno preferito passare la mano nella gara di casa di un Corrado Pinzano che puntava al bis dopo avere segnato il passo ad Albertini e Campedelli l'anno passato. Ma se il duello è venuto meno prima di iniziare, con la Volkswagen di Pinzano fermata dal cedimento dell'idroguida. Carmellino sin dai primi metri di gara si è riappropriato del proprio soprannome di Ivan il Terribile, guadagnato nelle stagioni dominate sul ghiaccio. Il venerdì del rally Lana ha proposto un apericena di quelli che valgono una cena regale, con la Tracciolino di sedici chilometri e la Città di Biella di ventitré chilometri e mezzo by night. Due speciali votate a lasciare il segno ma mollare 46" a Mattia Pizio primo degli inseguitori e un minuto abbondante a Chentre terzo è qualcosa che va oltre a lasciare il segno. Sulla stessa strada di Oropa che dal venti ventidue apre la gara ha letteralmente fatto

DOVE SI CORRE

RALLY

CROSS-COUNTRY

OFF-ROAD

STORICHE

SALITE

SALONI

EVENT

PARTNER



IN VETRINA

23 MAGGIO  
APRE AR

detonare il record fissato da Mabellini l'anno passato, abbassandolo di dieci secondi, una progressione di venticinque secondi rispetto al suo tempo dell'anno passato. Il resto è stata noia o giù di lì, con altri due scratch allunga ancora ma in un finale in pieno controllo, forte di un vantaggio abissale, messo assieme in una sessantina di chilometri, deve fare i conti con un cedimento meccanico prima della speciale finale. In qualche maniera riesce a riparare la vettura, ma al controllo orario paga la bellezza di 1'20", e nonostante un ultimo scratch pesantissimo riesce solamente a salvare la piazza d'onore alle spalle di Mattia Pizio e davanti alla Fabia di Elwis Chentre. Una seconda piazza difficile da mandare giù, soprattutto dopo una gara prestazionalmente impressionante, ma questo non sminuisce la vittoria di Mattia Pizio un altro pilota della dinastia dei locali dal piede pesante.

#### CLASSIFICA

SHARE.



23 MAGGIO

SOFT-SH

23 MAGGIO

LA POLO

#### CHI SIAMO

### AREA CORSE

Il magazine Area Corse nasce dalla passione per il mondo delle corse automobilistiche, che ha cementato il suo nucleo redazionale. Per dare informazioni e visibilità a tutte le discipline delle corse automobilistiche su strada. Rally, Cross Country, Auto Storiche, Off Road ecc., riunendole in un unico contenitore in maniera da fornire ai tanti appassionati un panorama a 360°.

#### REDAZIONE

DIRETTORE EDITORIALE - Gianpaolo Ravera

DIRETTORE RESPONSABILE - Roberto Goitre

MARKETING E COMUNICAZIONE - Karina Leal

REDAZIONE

Copyright © 2015 AreaCorse - Iscrizione Tribunale di Mondovì n° 1/2012 del 02 maggio 2012 - P.IVA 03437680048 - Informativa Cookie

# 37°RallyLANA: dominio di Carmellino, vittoria per Pizio

Jul. 20th, 2024

 Send to Kindle

---

*Ricco di colpi di scena e con un finale “thrilling”, il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1,*

*con la vittoria andata al driver novarese, al volante di una Skoda Fabia R5, nel finale di gara.*

*Seconda posizione per uno sfortunato Ivan Carmellino, dominatore per tre quarti della sfida, poi rallentato*

*dalla rottura di un bullone di un braccio sospensione prima di affrontare la penultima prova e terzo ha finito l'aostano Elwis Chentre (Skoda).*

*Sfortuna per l'attesissimo, sulle strade di casa, Corrado Pinzano, tradito dall'idroguida della sua Polo GTi poco dopo la cerimonia di partenza.*

*Tra le vetture a due ruote motrici gran ritmo e vittoria per il modenese Lorenzo Grani, con una Peugeot 208 Rally4, passato a condurre da metà gara, in coincidenza del ritiro per uscita di strada del 21enne svizzero Gauthier Hotz (Peugeot 208) e dopo comunque un duello acceso con il sempreverde Massimo Lombardi (Peugeot 208).*

**Biella, 20 luglio 2024** – Gara frizzante, ricca di colpi di scena e con un finale decisamente “thrilling”, al **37. RallyLana**, quinto atto sia del **Trofeo Italiano Rally** che della **Coppa Rally di Zona 1**, a coefficiente **1,75**. Una gara che si è risolta nel giro finale di prove dopo un dominio, mai messo in discussione fino a due prove dal termine, di **Ivan Carmellino** ed **Elio Tirone**, con la Skoda Fabia R5. Stavano infatti già assaporando il successo ma sono stati traditi dalla rottura di un bullone ad un braccio sospensione, per la cui causa hanno visto azzerato tutto il vantaggio preso sugli inseguitori (quasi un minuto in quattro prove) con 1'20" persi. A quel punto, la classifica è passata in mano a **Mattia Pizio**, in coppia con **Luca Simonini**, anche loro su una Fabia R5, i quali non si sono fatti di certo sfuggire l'alloro. Un alloro che li rilancia bene in classifica di zona.

**PINZANO IN LACRIME, APPIEDATO DALL'IDROGUIDA** Tanto a ribadire una competizione ricca di suspense, poco dopo la cerimonia di partenza del venerdì era arrivata la doccia fredda della defezione di **Corrado Pinzano**, con al fianco **Mauro**

Turati, attesissimo sulle strade di casa e deciso a dare la caccia ad un nuovo successo, il quale ha dovuto alzare bandiera bianca a causa della rottura dell'idroguida alla sua VolksWagen Polo GTi R5.

**CARMELLINO PRENDE IL LARGO IN QUATTRO PROVE** Tornando alla sfida sul campo, Carmellino, grande interprete delle gare su ghiaccio, pareva avviato a firmare per la seconda volta il prestigioso albo d'oro della gara dopo il successo del 2018 ma purtroppo sul più bello la dea bendata gli ha voltato le spalle, pur se comunque rimane il segno di una prestazione cristallina per quanto e come aveva saluto comandare la situazione. Il 34enne pilota di Borgosesia ha vinto il maggior numero di prove, quattro sulle sei disponibili.

**“BRONZO” PER CHENTRE** Il novarese Pizio si era reso autore di una prestazione pregevole, sempre in grado di controllare la bagarre alle sue spalle ed alla fine, suo malgrado, ha tratto il meglio possibile dalla trasferta biellese. Carmellino ha chiuso dunque con la seconda moneta, consapevole che può reggere senza difficoltà il passo di vertice mentre al terzo posto ha chiuso l'aostano Elwis Chentre (Skoda), con Massimiliano Bay al fianco. Il leader della classifica di zona ha corso una gara conservativa e con la terza moneta ha assicurato la propria firma in testa al ranking.

Quarta posizione finale per l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), anche loro tornati via da Biella con punti importanti per la classifica con una prestazione estremamente regolare e completa la top five il toscano naturalizzato piemontese Federico Santini (coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia) che pure lui ha rimescolato in parte le carte di vertice.

A segno, con la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli, su una Fabia. Biellese anche anche lui, tra le strade amiche andava in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola ed ha finito con l'alzare la classica asticella dal settimo posto dell'anno passato.

**DAVIDE NEGRI DA TOP TEN** Tanti riflettori erano puntati poi su un altro “nome” biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in tandem con Roberto Coppa. Tornava su una vettura “Rally2”, anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo “Lana” corso l'anno passato e con la settima piazza finale ha cancellato definitivamente la prestazione del 2023 finita fuori dalla top ten.

**LORENZO GRANI PRIMO TRA LE “TUTTOAVANTI”** Milano-Andreis hanno terminato in ottava posizione e pregevole è stata di certo la nona posizione del modenese Lorenzo Grani, in coppia con Samanta Grossi, primi con ampio merito tra le due ruote motrici, con una Peugeot 208 Rally4. Frizzante e spettacolare, la sfida tra le “tuttoavanti, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz.

Uscito poi di strada con la sua Peugeot 208 Rally4, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finito poi al terzo posto di categoria e buon 11° assoluto, poco dietro ai locali Tasinato-Zeffiretti, decimi con una Skoda anche loro.

**IN SUZUKI TRIONFO PER FORNERIS** Luci da prima scena puntate anche sui protagonisti della **Suzuki Rally Cup**, che qui a Biella giocava il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presentava quanto mai “calda”. Vittoria sicura per Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero, con Fichera-Colombaro al secondo posto a 14”9 e terzi Pellé-Franceschini a 18”8, questi ultimi due equipaggi in continua bagarre.

**LA GARA GUARDA AL FUTURO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI** La gara, concertata congiuntamente da **rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark** che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto **ampi consensi**. Il grande spettacolo visto sulle “piesse” biellesi, ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in Italia, gratificando un lavoro dietro le quinte fatto di passione, di professionalità e voglia di riproporla, insieme allo stimolo del territorio e delle istituzioni, ad un contesto esclusivo in un futuro che si immagina non troppo lontano.

**LA TOP TEN ASSOLUTA:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02’33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1’07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1’21.4;

1. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1’55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2’20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3’24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4’34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4’39.7.

---

<https://www.automotornews.it/rally-en/37rallylana-dominio-di-carmellino-vittoria-per-pizio/>



# il Biellese

ADV



**BigMat**  
www.bigmat.it  
CONSIGLI PROFESSIONALI  
E MATERIALI EDILI

**MONDIN Imo & figli**  
BIELLA CHIAVAZZA - PAVIGNANO  
☎ 015 28404 - 015 561256

ORARI

dal lunedì al venerdì 07.00 - 19.00  
sabato Biella Chiavazza 07.00 - 12.00  
sabato Pavignano 07.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00

ALTRI SPORT / BIELLA

SABATO 20 LUGLIO 2024

## Pizio e Simonini vincono il 37° RallyLana

Beffati i dominatori: Carmellino e Tirone perdono 1 minuto e 20 nella penultima prova a causa di un problema meccanico



Redazione Sport



Il podio del RallyLana 2024  
(Foto di G&P Photo)

Il 37° RallyLana è stato nel segno dei guai meccanici. Fuori subito il favoritissimo pilota di casa Corrado Pinzano, beffato nel finale il valesiano Ivan Carmellino (navigato da Elio Tirone) che ha pagato 1 minuto e 20 secondi di penalità nella quinta prova speciale a causa della rottura di un bullone di un braccio di una sospensione. Sulla Skoda Fabia R5 numero 3 Carmellino e Tirone avevano dominato la gara sino a quel momento accumulando poco meno di un minuto nelle 4 PS completate e a nulla è servita la vittoria parziale nella sesta ed ultima PS con 15 secondi di vantaggio sui leader della classifica. Il successo, dunque, è andato al novarese Mattia Pizio, in coppia con Luca Simonini, anche loro su una Fabia R5: alla fine hanno mantenuto 12 secondi e 7 decimi su Carmellino-Tirone e 22"7 su Lewis Chentre e Massimiliano Bay (anche loro su Skoda Fabia R5), terzi per tutto il rally., mantenendosi al comando della classifica di Zona, davanti a Pizio.

ADV



**INSEDIAMENTO XII LEGISLATURA**

 Pizio e Simonini in gara

Pizio e Simonini in gara  
(Foto di Massimo Bettiol/Aci Sport)

Quarta posizione finale per l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), anche loro tornati via da Biella con punti importanti per la classifica con una prestazione estremamente regolare e completa la top five il toscano naturalizzato piemontese Federico Santini (coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia) che pure lui ha rimescolato in parte le carte di vertice.

A segno, con la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli, su una Fabia. Biellese anche anche lui, tra le strade amiche andava in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola ed ha finito con l'alzare la classica asticella dal settimo posto dell'anno passato.

Tanti riflettori erano puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in tandem con Roberto Coppa. Tornava su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato e con la settima piazza finale ha cancellato definitivamente la prestazione del 2023 finita fuori dalla top ten.

Milano-Andreis hanno terminato in ottava posizione e pregevole è stata di certo la nona posizione del modenese Lorenzo Grani, in

coppia con Samanta Grossi, primi con ampio merito tra le due ruote motrici, con una Peugeot 208 Rally4. Frizzante e spettacolare, la sfida tra le “tuttoavanti, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz.

Uscito poi di strada con la sua Peugeot 208 Rally4, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finito poi al terzo posto di categoria e buon 11° assoluto, poco dietro ai locali Tasinato-Zeffiretti, decimi con una Skoda anche loro.

Luci da prima scena puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella giocava il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presentava quanto mai “calda”. Vittoria sicura per Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero, con Fichera-Colombaro al secondo posto a 14”9 e terzi Pellé-Franceschini a 18”8, questi ultimi due equipaggi in continua bagarre.

La gara, concertata congiuntamente da rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto ampi consensi. Il grande spettacolo visto sulle “piesse” biellesi, ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in Italia, gratificando un lavoro dietro le quinte fatto di passione, di professionalità e voglia di riproporla, insieme allo stimolo del territorio e delle istituzioni, ad un contesto esclusivo in un futuro che si immagina non troppo lontano.

LA TOP TEN ASSOLUTA: 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7.

 Carmellino-Tirone durante la prova notturna al RallyLana 2024

Carmellino-Tirone durante la prova notturna al RallyLana 2024  
(Foto di ACI Sport)

 Chentre-Bay

Chentre-Bay  
(Foto di ACISport)

 Patrizia Perosino e Veronica Verzoletto

Patrizia Perosino e Veronica Verzoletto  
(Foto di G&P Photo)

 I vincitori insieme agli organizzatori e alle autorità

I vincitori insieme agli organizzatori e alle autorità  
(Foto di G&P Photo)

 Davide Negri e Roberto Coppa

Davide Negri e Roberto Coppa  
(Foto di G&P Photo)

AUTO

## 37°RallyLANA: dominio di Carmellino, vittoria per Pizio

Published 29 minuti ago redazione29 minuti ago • Bookmarks: 7

***Ricco di colpi di scena e con un finale “thrilling”, il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1 con la vittoria andata al driver novarese, al volante di una Skoda Fabia R5, nel finale di gara.***

Seconda posizione per uno sfortunato Ivan Carmellino, dominatore per tre quarti della sfida, poi rallentato dalla rottura di un bullone di un braccio sospensione prima di affrontare la penultima prova e terzo ha finito l'aostano Elwis Chentre (Skoda).

***Sfortuna per l'attesissimo, sulle strade di casa, Corrado Pinzano, tradito dall'idroguida della sua Polo GTi poco dopo la cerimonia di partenza.***

***Tra le vetture a due ruote motrici gran ritmo e vittoria per il modenese Lorenzo Grani, con una Peugeot 208 Rally4, passato a condurre da metà gara, in coincidenza del ritiro per uscita di strada del 21enne svizzero Gauthier Hotz (Peugeot 208) e dopo comunque un duello acceso con il sempreverde Massimo Lombardi (Peugeot 208).***

**Biella, 20 luglio 2024** – Gara frizzante, ricca di colpi di scena e con un finale decisamente “thrilling”, al **37. Rally-Lana, quinto atto sia del Trofeo Italiano Rally che della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75**. Una gara che si è risolta nel giro finale di prove dopo un dominio, mai messo in discussione fino a due prove dal termine, di **Ivan Carmellino ed Elio Tirone**, con la Skoda Fabia R5. Stavano infatti già assaporando il successo ma sono stati traditi dalla rottura di un bullone ad un braccio sospensione, per la cui causa hanno visto azzerato tutto il vantaggio preso sugli inseguitori (quasi un minuto in quattro prove) con 1'20" persi. A quel punto, la classifica è passata in mano a



NELLA FOTO PIZIOSIMONINI in azione (foto Massimo Bettiol via Aci Sport)

zare bandiera bianca a causa della rottura dell'idroguida alla sua Volkswagen Polo GTi R5.

**CARPELLINO PRENDE IL LARGO IN QUATTRO PROVE** Tornando alla sfida sul campo, Carmellino, grande interprete delle gare su ghiaccio, pareva avviato a firmare per la seconda volta il prestigioso albo d'oro della gara dopo il successo del 2018 ma purtroppo sul più bello la dea bendata gli ha voltato le spalle, pur se comunque rimane il segno di una prestazione cristallina per quanto e come aveva saputo comandare la situazione. Il 34enne pilota di Borgosesia ha vinto il maggior numero di prove, quattro sulle sei disponibili.

**“BRONZO” PER CHENTRE** Il novarese Pizio si era reso autore di una prestazione pregevole, sempre in grado di controllare la bagarre alle sue spalle ed alla fine, suo malgrado, ha tratto il meglio possibile dalla trasferta biellese. Carmellino ha chiuso dunque con la seconda moneta, consapevole che può reggere senza difficoltà il passo di vertice mentre al terzo posto ha chiuso l'aostano Elwis Chentre (Skoda), con Massimiliano Bay al fianco. Il leader della classifica di zona ha corso una gara conservativa e con la terza moneta ha assicurato la propria firma in testa al ranking.

Quarta posizione finale per l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), anche loro tornati via da Biella con punti importanti per la classifica con una prestazione estremamente regolare e completa la top five il toscano naturalizzato piemontese Federico Santini (coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia) che pure lui ha rimiscolato in parte le carte di vertice.

A segno, con la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi l'insossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli, su una Fabia. Biellese anche anche lui, tra le strade amiche andava in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola ed ha finito con l'alzare la classica asticella dal settimo posto dell'anno passato.

**DAVIDE NEGRI DA TOP TEN** Tanti riflettori erano puntati poi su un altro “nome” biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in tandem con Roberto Coppa. Tornava su una vettura “Rally2”, anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo “Lana” corso l'anno passato e con la settima piazza finale ha cancellato definitivamente la prestazione del 2023 finita fuori dalla top ten.

**LORENZO GRANI PRIMO TRA LE “TUTTOAVANTI”** Milano-Andreis hanno terminato in ottava posizione e pregevole è stata di certo la nona posizione del modenese Lorenzo Grani, in coppia con Samanta Grossi, primi con ampio merito tra le due ruote motrici, con una Peugeot 208 Rally4. Frizzante e spettacolare, la sfida tra le “tuttoavanti, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz.

Uscito poi di strada con la sua Peugeot 208 Rally4, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finito poi al terzo posto di categoria e buon 11° assoluto, poco dietro ai locali Tasinato-Zeffiretti, decimi con una Skoda anche loro.

**IN SUZUKI TRIONFO PER FORNERIS** Luci da prima scena puntate anche sui protagonisti della **Suzuki Rally Cup**, che qui a Biella giocava il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presentava quanto mai “calda”. Vittoria sicura per Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero, con Fichera-Colombaro al secondo posto a 14”9 e terzi Pellé-Franceschini a 18”8, questi ultimi due equipaggi in continua bagarre.

**LA GARA GUARDA AL FUTURO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI** La gara, concertata congiuntamente da **rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark** che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto **ampi consensi**. Il grande spettacolo visto sulle “pievesse” biellesi, ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in Italia, gratificando un lavoro dietro le quinte fatto di passione, di professionalità e voglia di riproporla, insieme allo stimolo del territorio e delle istituzioni, ad un contesto esclusivo in un futuro che si immagina non troppo lontano.

**LA TOP TEN ASSOLUTA:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4;

6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fa-



BIELLA

## Il "RallyLana" entra nel vivo

Ieri le prime due prove speciali, oggi "Ailoche" e "Curino", da ripetere due volte e decisive per il successo finale



Publicato 7 ore fa il 20 Luglio 2024  
Di [sport@nuovaprovincia.it](mailto:sport@nuovaprovincia.it)





Il "RallyLana" entra nel vivo. Dopo le prime due prove speciali disputate ieri – la "Tracciolino" e la "Città di Biella" – oggi è in programma la seconda tappa. In programma altre due ps da disputare altrettante volte: la "Ailoche" (primo passaggio dalle 10.10 e secondo dalle 14.25) e la "Curino" (primo passaggio dalle 10.46 e secondo dalle 15.01).

L'arrivo sul palco di Piazza Duomo è poi in programma a partire dalle 16.01. E solo allora si conoscerà il vincitore, l'equipaggio che andrà a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della prestigiosa corsa, valevole per il Trofeo Italiano Rally.



## Il "RallyLana" entra nel vivo

In totale sono 96 le vetture iscritte. Partiva favorito Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, sulla Volkswagen Polo GT R5. Il biellese, che faceva gli onori di casa, puntava al successo cercando il sorpasso nella classifica del campionato ai danni del molisano Giuseppe Testa, a Biella assente.

Pinzano (*nella foto Bettiol*), che ha già vinto la "sua" gara nel 2022, è stato però costretto al ritiro subito, senza nemmeno la possibilità di provarci, a causa di problemi all'idroguida.



Riflettori puntati sulle sfide che animeranno la corsa riservata alla Coppa di zona 1. Possibilità per l'aostano Elwis Chentre (Skoda) di allungare ulteriormente sul più vicino degli inseguitori, sfruttando il coefficiente maggiorato di punteggio (oltre che cercare di mettere pepe alla sfida di vertice sfidando Pinzano a spada tratta), Patrick Gagliasso, anche lui assente a Biella.

Pure Ivan Carmellino, il grande specialista delle gare su ghiaccio si pone di sicuro tra i "papabili" al successo. Possibilità concreta di salire sul podio per il

novarese Mattia Pizio e Luca Simonini (Skoda). E pure l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), ha voglia di progredire in classifica per avvicinarsi al podio.

## Gli altri biellesi

Riflettori puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in coppia con Roberto Coppa. Tornano su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, con l'obiettivo di migliorare il 15esimo posto di un anno fa.

Il tocco "rosa" sarà dato da Patrizia Perosino, sempre su Skoda Fabia condivisa con la figlia Veronica Verzoletto, mentre la famiglia Negri sarà ben rappresentata anche dal figlio Alessandro, che in auto con Ratnayake sulla Hyundai i20 punta al successo nella categoria N5.

**LEGGI ANCHE:** [Viabilità, limitazioni al traffico e divieti in occasione del 37° Rally della Lana](#)

*Continua a leggere le notizie de* [La Provincia di Biella](#) *e segui la nostra* [pagina Facebook](#)

ARGOMENTI CORRELATI: #CORRADO PINZANO #MOTORI #RALLY #RALLY LANA 2024 #TROFEO ITALIANO RALLY

DA NON PERDERE



**Ricordiamo i nostri cari defunti**

IL PROSSIMO

**E' il grande giorno della "Biella-Oropa"**



E TU COSA NE PENSI?

Contenuti sponsorizzati

Raccomandato da outbrain

Si disputerà oggi la cicloscalata Ponzzone-Stavello, ormai diventata una grande classica di salita per gli amanti del ciclismo. Si tratta della settima prova della Starscup 2024 di mountain bike, gara aperta ai tesserati Csain, Fci ed Eps, lunga 12 chilometri con un dislivello di 780 metri. Ritrovo alle 12.30 in piazza XXV Aprile a Ponzzone (Valdilana),



con partenza alle 14.30. La gara è anche valida per il campionato regionale della montagna. Ad organizzare la prova è la Free Bike Trivero. Alla luce delle precedenti edizioni, la prova sui tornanti della Panoramica Zegna promette emozioni. All'arrivo ci sarà un punto ristoro per tutti, le premiazioni invece sono previste di nuovo a Ponzzone. M. PR. —

## SIMONE ROMITO

Il 37° Rally Lana è partito con le prime due prove in notturna, la «Tracciolino» e la «Città di Biella». Il favorito della vigilia, Corrado Pinzano, è già fuori dai giochi: durante il trasferimento si è rotta l'idroguida della sua Polo.

L'edizione 2024, tra le tante peculiarità, mostra un preciso tocco femminile. Sport per maschiacci? In apparenza no, perché sono davvero molte le donne, alla guida o alle note.

Il primo indizio in tal senso è l'apripista, la lady driver Tamara Molinaro. Comasca classe '97, vanta nel suo curriculum esperienze straordinarie. Impegnata nel campionato nazionale su terra e campionessa europea Fia nel 2017, è stata l'unica italiana a prendere parte al campionato Extreme-E, serie mondiale dedica-



Veronica Verzoletto (navigatrice) e Patrizia Perosino (pilota)

ta a Suv 100% elettrici. Allieva del mitico Gigi Galli, Molinaro ha presenziato a tre tappe del campionato del mondo Wrc: nel 2017 in Germania, nel 2018 e nel 2019 sul ghiaccio svedese.

Sui social, l'apripista ha

«battezzato» il rally dell'amica Mariapaola Fiorio, con un commosso «In bocca al lupo, piccola. Sono così fiera di te». La stessa Fiorio è in gara con Giulia Bico, su Renault Clio RS di classe N3 col numero 58. Una coppia molto attiva e



L'auto di Corrado Pinzano nello shakedown

FOTO MICHELETTI

simpatica sui social. «Io sul letto a riposare, mentre Giulia lavora. Meno male che c'è lei, mi insegna un sacco di cose sui rally» ha postato la pilota, lodando la navigatrice. Dolce lo scambio di gentilezze con la fenomenale Molina-

ro: «La più bella. Un giorno vorrei imparare a guidare come questa meravigliosa ragazza» ha detto ancora. Fiorio-Bico hanno scoperto macchina e tracciato durante l'affoso shakedown, imparando i punti pericolosi seguendo

le tracce dei big sulle R5.

L'altro equipaggio in rosa è celebre: è la coppia Patrizia Perosino-Veronica Verzoletto, madre e figlia di nuovo sulle strade di casa, sempre con le insegne del Fondo Edo Tempia. Una potente Skoda Fabia R5, che gareggia per supportare la ricerca sui tumori al seno triplo-negativi. Nel paddock, ci sarà anche uno stand a tema. «Ringraziamo lo sponsor e Massimo Locatelli che ci hanno dato una mano per tornare in pista - racconta Perosino, con riferimento alla squalifica del 2023 -. Per noi è sempre una gioia gareggiare con le insegne del Fondo».

Oggi dalle 10.10 il doppio passaggio sulle prove «Ailoches» e «Curino» (Noves e Balitigati, per gli appassionati). Arrivo in piazza Martiri a Biella verso le 16. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Podismo, la prova di 12,2 chilometri

## L'EVENTO

## VALENTINA ROBERTO

utto pronto per la 49ª edizione della Biella-Oropa, in programma oggi con in palio il 19° Memorial Ismar Pasteris. Un appuntamento ormai tradizionale dell'estate podistica: 12,2 impegnativi chilometri che dal centro cittadino portano fino ai cancelli del Santuario dedicato alla Madonna Nera.



Valeria Roffino e Michele Fontana, vincitori nel 2023

Come già nelle ultime due stagioni, la partenza avverrà da piazza Vittorio Veneto, peraltro rifatta completamente da poche settimane. Il ritrovo è alle 13 per il ritiro dei pettorali. Alle 17 il via della gara femminile e delle categorie SM60, SM65 e SM70, alle 17.30 partenza di tutti gli altri: Junior, Senior, Promesse, SM35, SM40, SM45, SM50 e SM55. Le premiazioni a Oropa, alle 19.

La Biella-Oropa è organizzata dal Gruppo amici corsa

Pettinengo ed è riservata ad atleti nati prima del 2006 tesserati Fidal. Le iscrizioni si sono chiuse nei giorni scorsi, ma è possibile effettuare adesioni last-minute oggi prima della partenza al costo maggiorato di 20 euro.

Lo scorso anno si è imposta la coppia formata da Michele Fontana e Valeria Roffino, marito e moglie, al loro terzo successo parallelo nella storia di questa gara. Fontana, 34 anni, ottimo crossista, originario della Brianza, dopo

diversi anni con la maglia dell'Aeronautica adesso gareggia per il club civile dell'Atletica Vomano. Roffino, biellese classe 1991, già campionessa italiana dei 3.000 siepi, difende invece i colori delle Fiamme Azzurre.

In occasione della kermesse sono previste modifiche alla viabilità. Il Comune ha istituito il divieto di sosta con rimozione forzata in piazza Vittorio Veneto est dalle 14 alle 17,30, oltre che in via Santuario di Oropa,

nel tratto tra la via Brucco e l'entrata centrale del Santuario di Oropa, dalle 15 alle 19,30. Inoltre in via Brucco, tratto incluso tra la via Santuario di Oropa lato nord e la via Santuario d'Oropa lato sud, dalle 15 alle 19,30 e in via Santuario di Oropa, tratto nei pressi del Prato Grande al Santuario, compreso tra la strada di accesso all'area riservata alla sosta degli autobus e la postazione Atl, dalle 8,30 alle 20,30.

Inoltre è istituita la temporanea sospensione della circolazione nel tratto compreso tra i cartelli «inizio corsa» e «fine corsa» dalle 17 circa per il tempo strettamente necessario al passaggio dei corridori, nelle seguenti aree: piazza Vittorio Veneto est, via Italia (da piazza Vittorio Veneto est a via Duomo), via Duomo, via Amendola, via P. Micca (da via Amendola a via Cavour), via Cavour, via Ramella Germanin (direzione Oropa), via Santuario di Oropa (Cossila San Giovanni), via Santuario di Oropa (Favaro), via Santuario di Oropa (località Oropa Santuario, arrivo nella zona dei Cancelli principali). Per informazioni sulla competizione è possibile contattare i seguenti al 351/8648916 oppure al 328/9449885. —

INTERVISTA\_DGGI\_8,0,22,4,22,4,2&gt;

Due le gare in programma nel fine settimana al Golf Club Cavaglià. Oggi farà tappa il circuito con finale nazionale (a seguire Gran Final in Marocco) Tourist Golf & Travel Cup (18 buche, Stableford, 3 categorie). Domani invece ritorna la Coppa Menabrea, gara a coppie (18 buche, Stableford) che si giocherà con l'inedita formula Canada Cup/somma degli score (i partners giocano individualmente senza possibilità di darsi consigli e al termine sommano i punteggi). Premi speciali (driving contest e nearest) e a estrazione con degustazione birre e rinfresco. Info: 0161/966771 - segreteria@golfclubcavaglia.it.

Vanno invece in archivio altre due competizioni. Grande successo per la tappa del circuito Vivigolf con formula Louisiana a coppie (18 buche Stableford). Una settantina i partecipanti. Ottimi gli score dei migliori, gratificati da ricche confezioni offerte dagli sponsor. Nel lordo si sono imposti con 44 punti Paolo Protti e Giancarlo Magnani. Nel netto successo di Massimo Stesina/Fabrizio Ronchetta con 48, alle loro spalle Agostino Brondolin/Federico Siviero sempre a quota 48 e James Delfini/Lorenzo Cantarella con 44. Prima coppia mista Elena Malquati/Simone Lacagnina



La golfista Prisca Rolando

con 44. A concludere la giornata, dopo la premiazione, un gustoso risotto al parmigiano.

Positivo anche l'esito del Tour Specialità Mediterranee (18 buche Stableford - 3 categorie). Di seguito i premiati che accederanno alla finale nazionale, in calendario a Padova domenica 27 ottobre. Prima categoria: 1° lordo Massimo Marè (Cavaglià, 33); 1° netto Roberto Revel (Cavaglià, 42), 2° netto Paolo Maza (Cavaglià, 41). Seconda categoria: 1° netto Niccolò Cacioppo (Fronde, 45), 2° netto Giulio Piacco (Cavaglià, 39). Terza categoria: 1° netto Prisca Rolando (Cavaglià, 48), 2° netto Stefano Olivieri (Cavaglià, 41). Prima ladies Giuseppina Brignoli (Cavaglià, 40), primo seniores Marino Tesser (Crema, 41). C. N.E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sant'Anna**  
L'ACQUA, LA NOSTRA ORIGINE.

**Sant'Anna**  
L'ACQUA, LA NOSTRA ORIGINE.

Redazione: via XX Settembre 17  
BIELLA 13900  
Tel. 015 8352611

Fax: 015 2522379  
E-mail: biella@lastampa.it  
Web: www.lastampa.it/biella

Publicità: A. Manzoni & C. S.p.A.  
Biella via XX Settembre, 17

Telefono: 015 2522926  
Cell.: 335 669.11.97  
Mail: areapiemonte@manzoni.it

#### DANIELE PASQUARELLI

La recente analisi dell'Istat sull'andamento del costo della vita, indica la provincia laniera come quella meno cara d'Italia, in controtendenza alla media nazionale. — PAGINA 40

DANIELE PASQUARELLI

#### L'INTERVISTA AL DOCENTE UNIVERSITARIO MARIO ROVETTI



on mi sento di condividere la teoria secondo cui una città in cui si verifichi un fenomeno deflazionistico sia virtuosa. Il mio pensiero, piuttosto, suona come "Houston, abbiamo un problema?". — PAGINA 41

#### IL CASO



mplicissimi e poveri edifici che in realtà, come evidente tuttora erano semplici lavatoi, diventano terribili camere a gas, cosa di una ridicolaggine impressionante». Questa è soltanto una delle frasi con cui il biellese Silvio Zuppichiatti, nel suo libro «Un sol batter d'ali» nega la tragedia dell'Olocausto. Di Zuppichiatti, nella vita agente immobiliare con la passione per l'esoterismo, si conosceva già la ferrea militanza NO VAX. — PAGINA 42

#### FORTE LA PRESENZA FEMMINILE NEL RALLY



FOTO MICHELETTI

SIMONE ROMITO — PAGINA 53

Il 137° Rally Lana è partito ieri sera con le prime due prove, la "Tracciolino" e la "Città di Biella". Oggi si disputano le altre prove, prima dell'arrivo in piazza

Martiri. Particolarmente agguerrita la presenza femminile, tra cui la campionessa Tamara Molinaro nel ruolo di apripista.

#### PODISMO



utto pronto per la 49ª edizione della Biella-Oropa, con partenza all'17 da piazza Vittorio. Un appuntamento ormai tradizionale dell'estate podistica: 12,2 impegnativi chilometri dal centro città fino ai cancelli del Santuario. — PAGINA 53

#### ANNIVERSARIO

ell'80° anniversario del «Patto della Montagna», Storie di Piazza ripropone lo spettacolo «Fabbrica di guerra». L'appuntamento, oggi e domani, al lanificio Botto di Miagliano. — PAGINA 47

#### SPETTACOLI

oppio appuntamento stasera al Lessona Summer Festival. Di scena lo spettacolo "Sorellamen" e il concerto dei Lou Dalfin. — PAGINA 47

Ordina su  
**www.jeantet.it**



Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COSTUME E SOCIETÀ **SPORT** EVENTI AL DIRETTORE LINK Tutte le notizie

Vercelli e limitrofi Borgosesia e dintorni Gattinara e dintorni Varallo e dintorni Romagnano e dintorni Alagna e alta Valsesia Valsessera Biella e dintorni Regione Pie

🏠 / **SPORT**

📧 📷 📺 📡 📶 📧 📧 🔍 Archivio

CHE TEMPO FA

SPORT | 20 luglio 2024, 16:19

**ADESSO**  
27.5°C

**DOM 4**  
19.8°C  
30.2°C

**LUN 5**  
20.2°C  
30.2°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Animalerie
- Benessere e Salute
- Enogastronomia
- Oroscopo
- Turismo
- Valsesia motori
- BuonGiro

Valsesia

- Borgosesia
- Varallo-Civiasco
- Gattinara
- Alagna-Riva Valdobbia
- Mollia-Campertogno
- Plode-Pila-Rassa
- Scopa-Scopello
- Balmuccia-Vocca
- Rossa-Bocciolo
- Rimasco-Rima-Carcoforo
- Fobello-Cervatto-Rimella
- Cravagliana-Sabbia

# 37° Rally Lana, i vincitori sono Mattia Pizio e Luca Simonini

## Carmellino vince l'ultima speciale di Curino ma non riesce a recuperare la penalità inflitta per il fermo alla Ailoche



Mattia Pizio e Luca Simonini sono i vincitori del 37° Rally Lana, al termine di una vibrante ultima prova speciale, la seconda Curino, vinta da Ivan Carmellino, che, però, non riesce a recuperare lo svantaggio in classifica di 28,3 secondi e la penalità di 1,20 minuti inflitta per il fermo alla seconda Ailoche, finendo a 12,7 secondi da Pizio-Simonini.

Il podio di questo 37° Rally Lana è quindi: Mattia Pizio-Luca Simonini (Skoda Fabia R5 Evo), Ivan Carmellino-Elio Tirone (Skoda Fabia R5 Evo), Elwis Chentre-Massimiliano (Skoda Fabia R5 Evo).

La classifica finale sul sito <https://rally.ficr.it/>.

<https://rally.ficr.it/>

8 9 10 SETTEMBRE GATTINARA Centro Storico

Tre giorni di festa, enogastronomia, concerti, arte e divertimento

Trova i certificati modo facile e veloce.

Sc...

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fare trading comporta rischi.

CC CC C C

r 2C C C Valuti se i

permettersi di correre l'elevato rischi il suo denaro.

IN BREVE

giovedì 01 agosto

“Corda Corta”: l'arte delle Guide Alpine



mercoledì 31 luglio

Postua, presentato il torneo di Acqua-volley 2024



martedì 30 luglio



Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI LINK Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / SPECIALE RALLY LANA

📧 📷 📺 📱 📞 📄 📂 Archivio

CHE TEMPO FA



ADESSO  
26.6 °C



DOM 4  
20.3 °C  
29.5 °C



LUN 5  
20.8 °C  
29.8 °C

@Datameteo.com

RUBRICHE

Annunci lavoro  
 Animalerie  
 A tavola con gusto  
 Benessere e Salute  
 Biella motori  
 Biellese Magico e Misterioso  
 Casa Edilizia  
 Consulta il meteo  
 CSEN News  
 Danzomania  
 Enogastronomia  
 Fashion  
 Gusti & Sapori  
 L'opinione di...  
 Music Cafè  
 Newsbiella Young  
 Oroscopo  
 BuonGiro  
 ALPINI Adunata '25  
 Speciale Rally Lana

SPECIALE RALLY LANA | 20 luglio 2024, 16:25

## 37° Rally Lana, Pizio: "Vittoria inaspettata, mi spiace per Carmellino che la meritava"

L'intervista al vincitore



37° Rally Lana, Pizio: "Vittoria inaspettata, mi spiace per Carmellino che la meritava" - Foto newsbiella.it

"Vittoria inaspettata, mi spiace per Carmellino che la meritava, vorrei dargliela a tavolino, però questa coppa la voglio".

Questo il commento a caldo di Mattia Pizio che, in coppia con Luca Simonini, ha vinto il 37° Rally Lana.

Nell'intervista che segue le parole di Santini, 5° classificato, e di Mattia Pizio.



IN BREVE

**mercoledì 24 luglio**

Biella 4 Racing, luci ed ombre al Rally Lana, con un'ottima Coppa d'Oro delle Dolomiti

Successo per la Scuderia Equipe Vitesse alla 37esima edizione del Rally Lana

**lunedì 22 luglio**

37° Rally Lana, Biella Corse è seconda fra le scuderie - FOTO

Rally Lana, 10° posto per Tasinato: "Una gara molto emozionante", FOTO

Biella Motor Team, un Rally Lana da ricordare FOTO

Rally Lana, i risultati dei piloti Rally & co, FOTO



# 37° RALLY LANA - CARMELLINO DOMINATORE - PERO PIZIO VINCE

[K Send to Kindle](#)

Seconda posizione per uno sfortunato Ivan Carmellino, dominatore per tre quarti della sfida, poi rallentato dalla rottura di un bullone di un braccio sospensione prima di affrontare la penultima prova e terzo ha finito l'aostano Elwis Chentre (Skoda).

Sfortuna per l'attesissimo, sulle strade di casa, Corrado Pinzano, tradito dall'idroguida della sua Polo GTi poco dopo la cerimonia di partenza.

Tra le vetture a due ruote motrici gran ritmo e vittoria per il modenese Lorenzo Grani, con una Peugeot 208 Rally4, passato a condurre da metà gara, in coincidenza del ritiro per uscita di strada del 21enne svizzero Gauthier Hotz (Peugeot 208) e dopo comunque un duello acceso con il sempreverde Massimo Lombardi (Peugeot 208).

**Biella, 20 luglio 2024** – Gara frizzante, ricca di colpi di scena e con un finale decisamente “thrilling”, al 37. Rally Lana, quinto atto sia del Trofeo Italiano Rally che della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75. Una gara che si è risolta nel giro finale di prove dopo un dominio, mai messo in discussione fino a due prove dal termine, di Ivan Carmellino ed Elio Tirone, con la Skoda Fabia R5. Stavano infatti già assaporando il successo ma sono stati traditi dalla rottura di un bullone ad un braccio sospensione, per la cui causa hanno visto azzerato tutto il vantaggio preso sugli inseguitori (quasi un minuto in quattro prove) con 1'20" persi. A quel punto, la classifica è passata in mano a Mattia Pizio, in coppia con Luca Simonini, anche loro su una Fabia R5, i quali non si sono fatti di certo sfuggire l'alloro. Un alloro che li rilancia bene in classifica di zona.

**PINZANO IN LACRIME, APPIEDATO DALL'IDROGUIDA** Tanto a ribadire una competizione ricca di suspense, poco dopo la cerimonia di partenza del venerdì era arrivata la doccia fredda della defezione di Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, attesissimo sulle strade di casa e deciso a dare la caccia ad un nuovo successo, il quale ha dovuto alzare bandiera bianca a causa della rottura dell'idroguida alla sua Volkswagen Polo GTi R5. **CARMELLINO PRENDE IL LARGO IN QUATTRO PROVE** Tornando alla sfida sul campo, Carmellino, grande interprete delle gare su ghiaccio, pareva avviato a firmare per la seconda volta il prestigioso albo d'oro della gara dopo il successo del 2018 ma purtroppo sul più bello la dea bendata gli ha voltato le spalle, pur se comunque rimane il segno di una prestazione cristallina per quanto e come

aveva saluto comandare la situazione. Il 34enne pilota di Borgosesia ha vinto il maggior numero di prove, quattro sulle sei disponibili. “BRONZO” PER CHENTRE Il novarese Pizio si era reso autore di una prestazione pregevole, sempre in grado di controllare la bagarre alle sue spalle ed alla fine, suo malgrado, ha tratto il meglio possibile dalla trasferta biellese. Carmellino ha chiuso dunque con la seconda moneta, consapevole che può reggere senza difficoltà il passo di vertice mentre al terzo posto ha chiuso l'aostano Elwis Chentre (Skoda), con Massimiliano Bay al fianco. Il leader della classifica di zona ha corso una gara conservativa e con la terza moneta ha assicurato la propria firma in testa al ranking. Quarta posizione finale per l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), anche loro tornati via da Biella con punti importanti per la classifica con una prestazione estremamente regolare e completa la top five il toscano naturalizzato piemontese Federico Santini (coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia) che pure lui ha rimescolato in parte le carte di vertice. A segno, con la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli, su una Fabia. Biellese anche anche lui, tra le strade amiche andava in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola ed ha finito con l'alzare la classica asticella dal settimo posto dell'anno passato. DAVIDE NEGRI DA TOP TEN Tanti riflettori erano puntati poi su un altro “nome” biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in tandem con Roberto Coppa. Tornava su una vettura “Rally2”, anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo “Lana” corso l'anno passato e con la settima piazza finale ha cancellato definitivamente la prestazione del 2023 finita fuori dalla top ten. LORENZO GRANI PRIMO TRA LE “TUTTOAVANTI” Milano-Andreis hanno terminato in ottava posizione e pregevole è stata di certo la nona posizione del modenese Lorenzo Grani, in coppia con Samanta Grossi, primi con ampio merito tra le due ruote motrici, con una Peugeot 208 Rally4. Frizzante e spettacolare, la sfida tra le “tuttoavanti, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz. Uscito poi di strada con la sua Peugeot 208 Rally4, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finito poi al terzo posto di categoria e buon 11° assoluto, poco dietro ai locali Tasinato-Zeffiretti, decimi con una Skoda anche loro. IN SUZUKI TRIONFO PER FORNERIS Luci da prima scena puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella giocava il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presentava quanto mai “calda”. Vittoria sicura per Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero, con Fichera-Colombaro al secondo posto a 14”9 e terzi Pellé-Franceschini a 18”8, questi ultimi due equipaggi in continua bagarre. LA GARA GUARDA AL FUTURO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI La gara, concertata congiuntamente da rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto ampi consensi. Il grande spettacolo visto sulle “pisse” biellesi, ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in

Italia, gratificando un lavoro dietro le quinte fatto di passione, di professionalità e voglia di riproporla, insieme allo stimolo del territorio e delle istituzioni, ad un contesto esclusivo in un futuro che si immagina non troppo lontano.

**LA TOP TEN ASSOLUTA:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4;

6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7.

---

<https://www.racepilot.it/37a-rally-lana-carmellino-dominatore-pero-pizio-vince.htm>



## 37°RallyLANA: dominio di Carmellino, vittoria per Pizio

Comunicati Stampa Rally · Sabato, 20 Luglio 2024



*Ricco di colpi di scena e con un finale "thrilling", il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1, con la vittoria andata al driver novarese, al volante di una Skoda Fabia R5, nel finale di gara.*

*Seconda posizione per uno sfortunato Ivan Carmellino, dominatore per tre quarti della sfida, poi rallentato dalla rottura di un bullone di un braccio sospensione prima di affrontare la penultima prova e terzo ha finito l'aostano Elwis Chentre (Skoda).*

### DACIA JOGGER

ECO-G BENZINA + GPL

con incentivi statali fino a esaurimento  
fondi in caso di rottamazione fino a Euro2

*Sfortuna per l'attesissimo, sulle strade di casa, Corrado Pinzano, tradito dall'idroguida della sua Polo GTi poco dopo la cerimonia di partenza.*

**Tra le vetture a due ruote motrici gran ritmo e vittoria per il modenese Lorenzo Grani, con una Peugeot 208 Rally4, passato a condurre da metà gara, in coincidenza del ritiro per uscita di strada del 21enne svizzero Gauthier Hotz (Peugeot 208) e dopo comunque un duello acceso con il sempreverde Massimo Lombardi (Peugeot 208).**

**Biella, 20 luglio 2024** – Gara frizzante, ricca di colpi di scena e con un finale decisamente "thrilling", al **37. RallyLana, quinto atto sia del Trofeo Italiano Rally che della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75**. Una gara che si è risolta nel giro finale di prove dopo un dominio, mai messo in discussione fino a due prove dal termine, di **Ivan Carmellino ed Elio Tirone**, con la Skoda Fabia R5. Stavano infatti già assaporando il successo ma sono stati traditi dalla rottura di un bullone ad un braccio sospensione, per la cui causa hanno visto azzerato tutto il vantaggio preso sugli inseguitori (quasi un minuto in quattro prove) con 1'20" persi. A quel punto, la classifica è passata in mano a Mattia Pizio, in coppia con Luca Simonini, anche loro su una Fabia R5, i quali non si sono fatti di certo sfuggire l'alloro. Un alloro che li rilancia bene in classifica di zona.

#### DACIA JOGGER

ECO-G BENZINA + GPL

con incentivi statali fino a esaurimento  
fondi in caso di rottamazione fino a Euro2

**PINZANO IN LACRIME, APPIEDATO DALL'IDROGUIDA** Tanto a ribadire una competizione ricca di suspense, poco dopo la cerimonia di partenza del venerdì era arrivata la doccia fredda della defezione di Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, attesissimo sulle strade di casa e deciso a dare la caccia ad un nuovo successo, il quale ha dovuto alzare bandiera bianca a causa della rottura dell'idroguida alla sua Volkswagen Polo GTi R5.

**CARMELLINO PRENDE IL LARGO IN QUATTRO PROVE** Tornando alla sfida sul campo, Carmellino, grande interprete delle gare su ghiaccio, pareva avviato a firmare per la seconda volta il prestigioso albo d'oro della gara dopo il successo del 2018 ma purtroppo sul più bello la dea bendata gli ha voltato le spalle, pur se comunque rimane il segno di una prestazione cristallina per quanto e come aveva saputo comandare la situazione. Il 34enne pilota di Borgosesia ha vinto il maggior numero di prove, quattro sulle sei disponibili.

**"BRONZO" PER CHENTRE** Il novarese Pizio si era reso autore di una prestazione pregevole, sempre in grado di controllare la bagarre alle sue spalle ed alla fine, suo malgrado, ha tratto il meglio possibile dalla trasferta biellese. Carmellino ha chiuso dunque con la seconda moneta, consapevole che può reggere senza difficoltà il passo di vertice mentre al terzo posto ha chiuso l'aostano Elwis Chentre (Skoda), con Massimiliano Bay al fianco. Il leader della classifica di zona ha corso una gara conservativa e con la terza moneta ha assicurato la propria firma in testa al ranking.

Quarta posizione finale per l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), anche loro tornati via da Biella con punti importanti per la classifica con una prestazione estremamente regolare e completa la top five il toscano naturalizzato piemontese Federico Santini (coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia) che pure lui ha rimescolato in parte le carte di vertice.

A segno, con la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli, su una Fabia. Biellese anche lui, tra le strade amiche andava in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola ed ha finito con l'alzare la classica asticella dal settimo posto dell'anno passato.

**DAVIDE NEGRI DA TOP TEN** Tanti riflettori erano puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in tandem con Roberto Coppa. Tornava su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato e con la settima piazza finale ha cancellato definitivamente la prestazione del 2023 finita fuori dalla top ten.

**LORENZO GRANI PRIMO TRA LE "TUTTOAVANTI"** Milano-Andreis hanno terminato in ottava posizione e pregevole è stata di certo la nona posizione del modenese Lorenzo Grani, in coppia con Samanta Grossi, primi con ampio merito tra le due ruote motrici, con una Peugeot 208 Rally4. Frizzante e spettacolare, la sfida tra le "tuttoavanti, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz.

Uscito poi di strada con la sua Peugeot 208 Rally4, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finito poi al terzo posto di categoria e buon 11° assoluto, poco dietro ai locali Tasinato-Zeffiretti, decimi con una Skoda anche loro.

**IN SUZUKI TRIONFO PER FORNERIS** Luci da prima scena puntate anche sui protagonisti della **Suzuki Rally Cup**, che qui a Biella giocava il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presentava quanto mai "calda". Vittoria sicura per Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero, con Fichera-Colombaro al secondo posto a 14"9 e terzi Pellé-Franceschini a 18"8, questi ultimi due equipaggi in continua bagarre.

**LA GARA GUARDA AL FUTURO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI** La gara, concertata congiuntamente da **rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark** che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto **ampi consensi**. Il grande spettacolo visto sulle "piesse" biellesi, ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in Italia, gratificando un lavoro dietro le quinte fatto di passione, di professionalità e voglia di riproporla, insieme allo stimolo del territorio e delle istituzioni, ad un contesto esclusivo in un futuro che si immagina non troppo lontano.

**LA TOP TEN ASSOLUTA:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4;

6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7.

**NELLA FOTO: PIZIO/SIMONINI in azione (foto Massimo Bettiol via Aci Sport)**



Annuncio chiuso da  
Google

# Pizio-Simonini vincono a sorpresa il RallyLana

Jul. 20th, 2024

 Send to Kindle

Colpi di scena infiniti al 37° Rally LANA, ed alla fine, dopo 90 km di speciali, pioggia torrenziale, fuochi d'artificio e bulloni che saltano, **il Trofeo Italiano Rally ha il quinto vincitore diverso in 5 gare: Mattia Pizio**. Il driver novarese infatti, in coppia con **Luca Simonini su Skoda Fabia Evo**, dopo aver inseguito per tutta la gara il dominatore assoluto, Ivan Carmellino, è salito **sul gradino più alto del podio**.

Carmellino ha infatti **pagato 8 minuti di ritardo ad un CO ed ha dovuto abbandonare la vetta della gara**. Il pilota di Borgosesia, su altra **Skoda condivisa con Elio Tirone**, aveva aperto il vuoto dietro di sé sin dall'inizio della gara, rifilando quasi 1 minuto a tutti gli inseguitori. Poco prima dello start dell'ultimo giro, tuttavia, il driver pluricampione nella velocità su ghiaccio è arrivato in **ritardo al CO della PS5, a seguito della rottura di un bullone di un braccio sospensione, scivolando così al secondo posto**. A nulla è valso lo scratch nella prova conclusiva, il quinto su 6 prove, ed alla fine con costanza e senza commettere errori Pizio e Simonini si sono portati a casa una vittoria più che pirotecnica, la seconda in carriera, con 12.7 secondi di vantaggio proprio su Carmellino.

Sul **terzo gradino del podio** è poi salito, dopo una gara in crescendo e chiusa a **22.7 secondi dal vincitore, Elwis Chentre con Massimiliano Bay**, che grazie al coefficiente 1.75 di questa gara si conferma al **vertice della Coppa Rally di 1° Zona**.

Il **primo colpo di scena della gara**, tuttavia, era arrivato **ancor prima dello start della prima speciale** quando i padroni di casa **Pinzano-Turati si sono dovuti ritirare per un problema all'idroguida della loro Volkswagen Polo**, buttando al vento le speranze di ribaltare la classifica del Trofeo Italiano Rally, di cui a Biella era l'unico interprete di vertice.

**Ai piedi del podio assoluto** si è così piazzato, ad 1'07 da Pizio, **Massimo Marasso con Luca Pieri**, soddisfatto all'arrivo dopo una gara che ha messo in difficoltà moltissimi equipaggi. Al **5° posto** poi il toscano **Federico Santini** affiancato da **Marco Barsotti** che riscatta così alcuni risultati non soddisfacenti nelle ultime uscite, davanti di circa 34" a **Bocchio-Mazzilli**, anche loro su Skoda come tutti gli equipaggi precedenti.

Chiudono la top 10 assoluta **Negri-Coppa, settimi**, alla prima gara su Rally2, **Milano-Andreis ottavi** e **Tasinato-Zeffiretti decimi assoluti**.

## Questi i primi 10 dell'assoluta al termine del RallyLana:

Classifica finale						
P.	No	Pilota	Copilota	Vettura/Scuderia	Rg/Gr/Pe/Cl	Tempo
1.	5	<b>PIZIO Mattia</b>	<b>SIMONINI Luca</b>	Skoda Fabia R5 Evo New Driver's Team	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:02'33.5</b>
2.	3	<b>CARMELLINO Ivan</b>	<b>TIRONE Elio</b>	Skoda Fabia R5 Evo New Driver's Team	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:02'46.2</b> 12.7
3.	2	<b>CHENTRE Elwis</b>	<b>BAY Massimiliano</b>	Skoda Fabia R5 Evo New Driver's Team	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:02'56.2</b> 22.7
4.	6	<b>MARASSO Massimo</b>	<b>PIERI Luca</b>	Skoda Fabia R5 Evo Turismotor's	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:03'41.3</b> 1'07.8
5.	4	<b>SANTINI Federico</b>	<b>BARSOTTI Marco</b>	Skoda Fabia R5 Evo New Driver's Team	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:03'54.9</b> 1'21.4
6.	8	<b>BOCCHIO RAMAZIO Alessandro</b>	<b>MAZZILLI Leonardo</b>	Skoda Fabia R5 Evo Scuderia Speed Fire	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:04'28.8</b> 1'55.3
7.	7	<b>NEGRI Davide</b>	<b>COPPA Roberto</b>	Skoda Fabia R5 Evo Biella Corse Wrt	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:04'53.5</b> 2'20.0
8.	12	<b>MILANO Cristian</b>	<b>ANDREIS Gloria</b>	Skoda Fabia R5 Evo Novara Corse	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:05'57.8</b> 3'24.3
9.	29	<b>GRANI Lorenzo</b>	<b>GROSSI Samanta</b>	Peugeot 208 Rally4 Pintarally Motorsport	RC4N/RALLY4 2000a/1300t	<b>1:07'08.1</b> 4'34.6
10.	14	<b>TASINATO Pierangelo</b>	<b>ZEFFIRETTI Elena</b>	Skoda Fabia R5 Evo Biella Corse Wrt	RC2N/RS- RALLY2 > 2000	<b>1:07'13.2</b> 4'39.7

Fonte: Ficr

Tra questi si è inserito, in **nona posizione assoluta**, con una straordinaria prestazione che gli vale la **terza vittoria stagionale nella Coppa ACI Sport Due Ruote Motrici**, **Lorenzo Grani**, in coppia con **Samantha Grossi**. Il maranellese, poco alla volta, scoprendo strade a lui sconosciute, è riuscito ad avere la meglio sugli equipaggi di zona facendo la differenza nella "Ailoche".



Nella Coppa ACI Sport 4WD è invece arrivata l'affermazione di Alessandro Negri ed Harsana Ratnayake, a bordo di una Hyundai i20 N5.



La Suzuki Rally Cup per il suo 5° round ha invece raccontato una storia inedita, la **prima vittoria del giovane Alessandro Forneris**. In coppia con **Mattia Rodighiero**, su Suzuki Swift Sport Hybrid, il talento Under 25 ha messo la sua vettura giapponese davanti a tutti sin dall'inizio, difendendo poi la leadership dagli attacchi di **Giorgio Fichera con Enzo Colombaro, secondi all'arrivo**, e di **Roberto Pellè affiancato da Luca Franceschini terzi alla fine**.

Photo Credits: ACI Sport

Fonte: Ufficio Stampa ACI Sport

---

<https://www.rallyssimo.it/2024/07/20/pizio-simonini-vincono-a-sorpresa-il-rallylana/>

# 37° RallyLANA: dominio di Carmellino, vittoria per Pizio

20 Luglio 2024



*Pizio/Simonini in azione (foto Massimo Bettiol via Aci Sport)*

Biella – Gara frizzante, ricca di colpi di scena e con un finale decisamente “thrilling”, al 37. RallyLana, quinto atto sia del Trofeo Italiano Rally che della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75. Una gara che si è risolta nel giro finale di prove dopo un dominio, mai messo in discussione fino a due prove dal termine, di Ivan Carmellino ed Elio Tirone, con la Skoda Fabia R5. Stavano infatti già assaporando il successo ma sono stati traditi dalla rottura di un bullone ad un braccio sospensione, per la cui

causa hanno visto azzerato tutto il vantaggio preso sugli inseguitori (quasi un minuto

Translate »

in quattro prove) con 1'20" persi. A quel punto, la classifica è passata in mano a Mattia Pizio, in coppia con Luca Simonini, anche loro su una Fabia R5, i quali non si sono fatti di certo sfuggire l'alloro. Un alloro che li rilancia bene in classifica di zona.

**PINZANO IN LACRIME, APPIEDATO DALL'IDROGUIDA** Tanto a ribadire una competizione ricca di suspense, poco dopo la cerimonia di partenza del venerdì era arrivata la doccia fredda della defezione di Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, attesissimo sulle strade di casa e deciso a dare la caccia ad un nuovo successo, il quale ha dovuto alzare bandiera bianca a causa della rottura dell'idroguida alla sua Volkswagen Polo GTi R5.

**CARMELLINO PRENDE IL LARGO IN QUATTRO PROVE** Tornando alla sfida sul campo, Carmellino, grande interprete delle gare su ghiaccio, pareva avviato a firmare per la seconda volta il prestigioso albo d'oro della gara dopo il successo del 2018 ma purtroppo sul più bello la dea bendata gli ha voltato le spalle, pur se comunque rimane il segno di una prestazione cristallina per quanto e come aveva saputo comandare la situazione. Il 34enne pilota di Borgosesia ha vinto il maggior numero di prove, quattro sulle sei disponibili.

**"BRONZO" PER CHENTRE** Il novarese Pizio si era reso autore di una prestazione pregevole, sempre in grado di controllare la bagarre alle sue spalle ed alla fine, suo malgrado, ha tratto il meglio possibile dalla trasferta biellese. Carmellino ha chiuso dunque con la seconda moneta, consapevole che può reggere senza difficoltà il passo di vertice mentre al terzo posto ha chiuso l'aostano Elwis Chentre (Skoda), con Massimiliano Bay al fianco. Il leader della classifica di zona ha corso una gara conservativa e con la terza moneta ha assicurato la propria firma in testa al ranking.

Quarta posizione finale per l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), anche loro tornati via da Biella con punti importanti per la classifica con una prestazione estremamente regolare e completa la top five il toscano naturalizzato piemontese Federico Santini (coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia) che pure lui ha rimescolato in parte le carte di vertice.

A segno, con la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli, su una Fabia. Biellese anche anche lui, tra le strade amiche

**Translate »**

andava in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola ed ha finito con l'alzare la classica asticella dal settimo posto dell'anno passato.

**DAVIDE NEGRI DA TOP TEN** Tanti riflettori erano puntati poi su un altro "nome" biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in tandem con Roberto Coppa. Tornava su una vettura "Rally2", anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo "Lana" corso l'anno passato e con la settima piazza finale ha cancellato definitivamente la prestazione del 2023 finita fuori dalla top ten.

**LORENZO GRANI PRIMO TRA LE "TUTTOAVANTI"** Milano-Andreis hanno terminato in ottava posizione e pregevole è stata di certo la nona posizione del modenese Lorenzo Grani, in coppia con Samanta Grossi, primi con ampio merito tra le due ruote motrici, con una Peugeot 208 Rally4. Frizzante e spettacolare, la sfida tra le "tuttoavanti, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz.

Uscito poi di strada con la sua Peugeot 208 Rally4, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finito poi al terzo posto di categoria e buon 11° assoluto, poco dietro ai locali Tasinato-Zeffiretti, decimi con una Skoda anche loro.

**IN SUZUKI TRIONFO PER FORNERIS** Luci da prima scena puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella giocava il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presentava quanto mai "calda". Vittoria sicura per Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero, con Fichera-Colombaro al secondo posto a 14"9 e terzi Pellé-Franceschini a 18"8, questi ultimi due equipaggi in continua bagarre.

**LA GARA GUARDA AL FUTURO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI** La gara, concertata congiuntamente da rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto ampi consensi. Il grande spettacolo visto sulle "piesse" biellesi, ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in Italia, gratificando un lavoro dietro le quinte fatto di passione, di

[Translate »](#)

professionalità e voglia di riproporla, insieme allo stimolo del territorio e delle istituzioni, ad un contesto esclusivo in un futuro che si immagina non troppo lontano.

LA TOP TEN ASSOLUTA: 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7.

TI POTREBBE INTERESSARE



## La storia dei rapporti tra Victoria e Damiano

BRAINBERRIES

Translate »



Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COSTUME E SOCIETÀ **SPORT** EVENTI AL DIRETTORE LINK Tutte le notizie

Vercelli e limitrofi Borgosesia e dintorni Gattinara e dintorni Varallo e dintorni Romagnano e dintorni Alagna e alta Valsesia Valsessera Biella e dintorni Regione Pie

🏠 / **SPORT**

📧 📷 📺 📡 📶 📧 🔍 Archivio

CHE TEMPO FA

SPORT | 20 luglio 2024, 11:50



**ADESSO**  
29°C



**DOM 21**  
18.4°C  
25.5°C



**LUN 22**  
17.6°C  
30.7°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Animalerie
- Benessere e Salute
- Enogastronomia
- Oroscopo
- Turismo
- Valsesia motori
- BuonGiro

Valsesia

- Borgosesia
- Varallo-Civiasco
- Gattinara
- Alagna-Riva Valdobbia
- Mollia-Campertogno
- Plode-Pila-Rassa
- Scopa-Scopello
- Balmuccia-Vocca
- Rossa-Bocchieleto
- Rimasco-Rima-Carcoforo
- Fobello-Cervatto-Rimella
- Cravagliana-Sabbia

# 37° Rally Lana, Carmellino determinato: vince anche la P.S. Ailoche

## Classifica generale immutata: Carmellino precede Pizio e Chentre



Continua il dominio di Ivan Carmellino ed Elio Tirone su Skoda Fabia R5 Evo al 37° Rally Lana.

Il pilota valsese vince anche la terza prova speciale di Ailoche (11,5 km) con il tempo di 8'55.7, precedendo Pizio-Luca Simonini (9'04.4), Elwis Chentre-Massimiliano (9'07.1), Massimo Marasso-Luca Pieri (9'09.9), a Federico Santini-Marco Barsotti (9'13.5),

Classifica generale immutata con Carmellino primo, seguito da Pizio e Chentre.



**10%**

**F**

**ERALARMA**

**LYERALARMA**  
made to impress

**Banne**

Sconti VI prodotti pre

**Usa il codice**

Risparm

📄

IN BREVE

**sabato 20 luglio**

37° Rally Lana, Carmellino padrone: primo anche alla P.S. di Curino



**venerdì 19 luglio**

37° Rally Lana, Ivan Carmellino chiude in testa la prima giornata



redazione Biella

E' stato un «battesimo» ufficiale in grande stile quello dei tre nuovissimi campi da pickleball installati dal Tennis Biella all'interno della struttura Alba Marina di Valdengo. Ieri pomeriggio si è svolta la seconda tappa (solo singolare) del circuito «Road to Torino», dopo quella che si era svolta al Relais Santo Stefano di Sandigliano. Oggi si replicherà con i



tabelloni di doppio. Oltre ai tre campi standard, nella struttura è presente anche uno più piccolo da «picklesmall». L'attività sarà seguita e coordinata da Stefano Veronese e Gianfranco Damilano. Il materiale si può affittare direttamente al circolo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 366/1772332. F. SIM. —

## L'EVENTO

SIMONE ROMITO

In Rally Lana folle, ricco di colpi di scena già da prima della partenza. A trionfare in piazza Martiri a Biella è il novarese Mattia Pizio, assistito alle note da Luca Simonini. La prima delle otto Skoda Fabia R5 in cima alla classifica dell'edizione 37 dell'iconica corsa biellese.

Il primo coup de théâtre è arrivato venerdì pomeriggio, poco prima dello start della Ps1, la «Tracciolino». Il padro-



L'immane bagno di spumante per il vincitore Mattia Pizio, al traguardo in piazza Martiri a Biella

FOTO MICHELETTI

ne di casa Corrado Pinzano, dato per favorito da tutti, è stato vittima di un problema tecnico all'idroguida della sua Volkswagen Polo R5, mentre si stava dirigendo sulla linea di partenza a Oropa. Un Lana finito sul nascere, per lui che è frontman, anima e cuore dell'organizzazione. «Lo sterzo si induriva e dalla vettura usciva anche del fumo - ha detto il driver biellese, funereo -. Non abbiamo fatto nemmeno un metro di gara, perché è successo appena arrivati al Santuario. Ci dispiace molto, ma le gare sono così». Per Pinzano, sempre assistito da Mauro Turati alle note, una beffa ancor più atroce del terzo posto del 2023.

Tutto ciò ha giocato a favore di Ivan Carmellino, in gara



Ivan Carmellino nella prova speciale «Curino»

FOTO MICHELETTI

- 1) Pizio/Simonini (Skoda Fabia R5) 1h 2' 33.5"
- 2) Carmellino/Tirone (Fabia) + 12.7"
- 3) Chentre/Bay (Fabia) + 22.7"
- 4) Marasso/Pieri (Fabia) + 1'7"
- 5) Santini/Barsotti (Fabia) + 1'21"
- 6) Bocchio Ramazio/Mazzilli (Fabia) + 1'55"
- 7) Negrì/Coppa (Fabia) + 2'20"
- 8) Milano/Andreis (Fabia) + 3'24". —

con il navigatore Elio Tirone, accademico e sicuro sulle scivolose strade all'ombra del Mucrone. Il driver di Scopa è uno dei migliori a livello nazionale su fondo ghiacciato, per cui il violento temporale di venerdì sera è stato accolto come manna dal cielo.

L'asfalto bagnato delle due speciali in notturna era congeniale all'equipaggio valesiano, abile a sfruttare la lunghezza delle prove (16 km la «Tracciolino», 23 la «Città di Biella») per fare il vuoto alle proprie spalle. Al riordino notturno, Carmellino-Tirone avevano già 46" di vantaggio su Pizio, mentre sui terzi - i valdostani Elwis Chentre e Massimiliano Bay - il gap superava il minuto.

Il sabato di gare è stato inve-

ce all'insegna del sole, sulle prove storiche «Ailoche» e «Curino» (da ripetere due volte). Carmellino ha continuato a dare spettacolo, piazzandosi davanti a Pizio sia sull'alpe Noveis che a Baltigati. A pranzo, il margine era salito a 55", un'enormità. Ma ecco il secondo colpo di scena: alla partenza della seconda «Ailoche», un problema al bullone di un cerchione della Fabia di Carmellino ha costretto l'equipaggio valesiano a uno stop forzato, che ha comportato 1'20" di penalità sulla tabella.

Alla fine, i due hanno chiuso a soli 12,7" dai vincitori, dopo essersi imposti in cinque prove su sei: un rammarico enorme. «Dopo quel contrattempo, abbiamo provato a rimetterci in macchina guidando con testa, ma la testa ormai non c'era più. Un peccato, però i rally a volte vanno così» ha detto Carmellino al traguardo. Pizio è un campione di sportività e ha dato subito i meriti al rivale: «Per me ha vinto lui. Potessi dividere il trofeo con Ivan, lo farei - ha detto il pilota di Borgomanero, classe '85 -. Ci conosciamo da vent'anni, la mia prima gara l'ho fatta nel circuito di casa sua. Aveva rotto anche quella volta».

Un modo per sdrammatizzare, per strappare un sorriso all'amico sconfitto. «Per la sua famiglia ho una stima incredibile. A noi era successo un problema simile, nel Lana del 2019. Mi tengo la vittoria, ma non è bello vincere così. Ivan ha mostrato un passo allucinante, sono dispiaciuto per lui» ha concluso Pizio. A completare il podio, Chentre-Bay a 22.7". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALENTINA ROBERTO  
BIELLA

Gara in solitaria per Paul Machoka, vincitore della Biella-Oropa. In campo femminile la vittoria a Gloria Giudici, nazionale di corsa in montagna che sulle salite biellesi si è trovata a proprio agio. L'atleta di casa Valeria Roffino purtroppo è stata messa ko da un colpo di calore e ha dovuto fermarsi. Come da tradizione la Biella-Oropa, organizzata da Gac Pettinengo con Claudio

Piana sempre in cabina di regia, ha regalato emozioni. Partenza nella rinnovata piazza Vittorio Veneto di Biella con una passerella in centro città lungo via Italia per i concorrenti. Poi gli atleti sono passati a fianco di piazza Duomo prendendo la strada che porta al santuario di Oropa.

Paul Machoka, keniano classe 1998 dell'Atletica Saluzzo, ha subito fatto il vuoto sin dai primi chilometri. Alla fine si è presentato ai cancelli di Oropa



La partenza della prova maschile

FOTO MICHELETTI

terminando con il tempo di 48'11. Secondo posto per Roberto Giacomotti dello Sport Pojec Vco, terzo posto per Nicolò Fontana del Gs Fulgor Prato Sesia. In campo femminile invece Gloria Giudici dell'Atletica Valle Brembana ha fatto segnare il tempo di 54'35. Secondo posto per Benedetta Broggi dello Sport Project Vco in 57'07. Si è ritirata invece Valeria Roffino. «Purtroppo Valeria ha avuto un colpo di calore a Cossila - racconta il suo tecnico Clelia Zola -. Il primo uomo e la prima donna hanno fatto gara in solitaria. Gloria Giudici è plurinazionale di corsa in montagna. Machoka è da poco arrivato in Italia e nella Biella-Oropa è stato subito protagonista».

Davanti al santuario poi si sono svolte le premiazioni an-

che di categoria. Tra i biellesi da segnalare Matteo Biolcati Rinaldi della Pietro Micca Biella Running primo nei Master 40 con il tempo di 54'09, poi tra gli Sm45 vince Alberto Mosca dell'Atletica Potenza Piceana in 54'57, mentre Roberto Danasino vince la categoria Sm70, il portacolori della Podistica Vigliano ferma il cronometro sul tempo di 1h15'. Tra le donne negli Sf60 Maria Cristina Mocchi si impone della Pietro Micca Biella Running, mentre Gianna Delaidotti del Gaglianico 74 è la prima tra le Sf70. L'atleta più giovane Lorenzo Celeste (18 anni), più giovane Iris Baretto (26 anni). L'atleta più anziano Carlo Marino, classe 1942, mentre Graziella Stefani la più anziana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' stato un «battesimo» ufficiale in grande stile quello dei tre nuovissimi campi da pickleball installati dal Tennis Biella all'interno della struttura Alba Marina di Valdengo. Ieri pomeriggio si è svolta la seconda tappa (solo singolare) del circuito «Road to Torino», dopo quella che si era svolta al Relais Santo Stefano di Sandigliano. Oggi si replicherà con i



tabelloni di doppio. Oltre ai tre campi standard, nella struttura è presente anche uno più piccolo da «picklesmall». L'attività sarà seguita e coordinata da Stefano Veronese e Gianfranco Damilano. Il materiale si può affittare direttamente al circolo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 366/1772332. F. SIM. —

## L'EVENTO

SIMONE ROMITO

In Rally Lana folle, ricco di colpi di scena già da prima della partenza. A trionfare in piazza Martiri a Biella è il novarese Mattia Pizio, assistito alle note da Luca Simonini. La prima delle otto Skoda Fabia R5 in cima alla classifica dell'edizione 37 dell'iconica corsa biellese.

Il primo coup de théâtre è arrivato venerdì pomeriggio, poco prima dello start della Ps1, la «Tracciolino». Il padro-



L'immane bagno di spumante per il vincitore Mattia Pizio, al traguardo in piazza Martiri a Biella

FOTO MICHELETTI

ne di casa Corrado Pinzano, dato per favorito da tutti, è stato vittima di un problema tecnico all'idroguida della sua Volkswagen Polo R5, mentre si stava dirigendo sulla linea di partenza a Oropa. Un Lana finito sul nascere, per lui che è frontman, anima e cuore dell'organizzazione. «Lo sterzo si induriva e dalla vettura usciva anche del fumo - ha detto il driver biellese, funereo -. Non abbiamo fatto nemmeno un metro di gara, perché è successo appena arrivati al Santuario. Ci dispiace molto, ma le gare sono così». Per Pinzano, sempre assistito da Mauro Turati alle note, una beffa ancor più atroce del terzo posto del 2023.

Tutto ciò ha giocato a favore di Ivan Carmellino, in gara



Ivan Carmellino nella prova speciale «Curino»

FOTO MICHELETTI

- 1) Pizio/Simonini (Skoda Fabia R5) 1h 2' 33.5"
- 2) Carmellino/Tirone (Fabia) + 12.7"
- 3) Chentre/Bay (Fabia) + 22.7"
- 4) Marasso/Pieri (Fabia) + 1'7"
- 5) Santini/Barsotti (Fabia) + 1'21"
- 6) Bocchio Ramazio/Mazzilli (Fabia) + 1'55"
- 7) Negrì/Coppa (Fabia) + 2'20"
- 8) Milano/Andreis (Fabia) + 3'24". —

con il navigatore Elio Tirone, accademico e sicuro sulle scivolose strade all'ombra del Mucrone. Il driver di Scopa è uno dei migliori a livello nazionale su fondo ghiacciato, per cui il violento temporale di venerdì sera è stato accolto come manna dal cielo.

L'asfalto bagnato delle due speciali in notturna era congeniale all'equipaggio valesiano, abile a sfruttare la lunghezza delle prove (16 km la «Tracciolino», 23 la «Città di Biella») per fare il vuoto alle proprie spalle. Al riordino notturno, Carmellino-Tirone avevano già 46" di vantaggio su Pizio, mentre sui terzi - i valdostani Elwis Chentre e Massimiliano Bay - il gap superava il minuto.

Il sabato di gare è stato inve-

ce all'insegna del sole, sulle prove storiche «Ailoche» e «Curino» (da ripetere due volte). Carmellino ha continuato a dare spettacolo, piazzandosi davanti a Pizio sia sull'alpe Noveis che a Baltigati. A pranzo, il margine era salito a 55", un'enormità. Ma ecco il secondo colpo di scena: alla partenza della seconda «Ailoche», un problema al bullone di un cerchione della Fabia di Carmellino ha costretto l'equipaggio valesiano a uno stop forzato, che ha comportato 1'20" di penalità sulla tabella.

Alla fine, i due hanno chiuso a soli 12,7" dai vincitori, dopo essersi imposti in cinque prove su sei: un rammarico enorme. «Dopo quel contrattempo, abbiamo provato a rimetterci in macchina guidando con testa, ma la testa ormai non c'era più. Un peccato, però i rally a volte vanno così» ha detto Carmellino al traguardo. Pizio è un campione di sportività e ha dato subito i meriti al rivale: «Per me ha vinto lui. Potessi dividere il trofeo con Ivan, lo farei - ha detto il pilota di Borgomanero, classe '85 -. Ci conosciamo da vent'anni, la mia prima gara l'ho fatta nel circuito di casa sua. Aveva rotto anche quella volta».

Un modo per sdrammatizzare, per strappare un sorriso all'amico sconfitto. «Per la sua famiglia ho una stima incredibile. A noi era successo un problema simile, nel Lana del 2019. Mi tengo la vittoria, ma non è bello vincere così. Ivan ha mostrato un passo allucinante, sono dispiaciuto per lui» ha concluso Pizio. A completare il podio, Chentre-Bay a 22.7". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALENTINA ROBERTO  
BIELLA

Gara in solitaria per Paul Machoka, vincitore della Biella-Oropa. In campo femminile vittoria a Gloria Giudici, nazionale di corsa in montagna che sulle salite biellesi si è trovata a proprio agio. L'atleta di casa Valeria Roffino purtroppo è stata messa ko da un colpo di calore e ha dovuto fermarsi. Come da tradizione la Biella-Oropa, organizzata da Gac Pettinengo con Claudio

Piana sempre in cabina di regia, ha regalato emozioni. Partenza nella rinnovata piazza Vittorio Veneto di Biella con una passerella in centro città lungo via Italia per i concorrenti. Poi gli atleti sono passati a fianco di piazza Duomo prendendo la strada che porta al santuario di Oropa.

Paul Machoka, keniano classe 1998 dell'Atletica Saluzzo, ha subito fatto il vuoto sin dai primi chilometri. Alla fine si è presentato ai cancelli di Oropa



La partenza della prova maschile

FOTO MICHELETTI

terminando con il tempo di 48'11. Secondo posto per Roberto Giacomotti dello Sport Pojec Vco, terzo posto per Nicolò Fontana del Gs Fulgor Prato Sesia. In campo femminile invece Gloria Giudici dell'Atletica Valle Brembana ha fatto segnare il tempo di 54'35. Secondo posto per Benedetta Broggi dello Sport Project Vco in 57'07. Si è ritirata invece Valeria Roffino. «Purtroppo Valeria ha avuto un colpo di calore a Cossila - racconta il suo tecnico Clelia Zola -. Il primo uomo e la prima donna hanno fatto gara in solitaria. Gloria Giudici è plurinazionale di corsa in montagna. Machoka è da poco arrivato in Italia e nella Biella-Oropa è stato subito protagonista».

Davanti al santuario poi si sono svolte le premiazioni an-

che di categoria. Tra i biellesi da segnalare Matteo Biolcati Rinaldi della Pietro Micca Biella Running primo nei Master 40 con il tempo di 54'09, poi tra gli Sm45 vince Alberto Mosca dell'Atletica Potenza Piceana in 54'57, mentre Roberto Danasino vince la categoria Sm70, il portacolori della Podistica Vigliano ferma il cronometro sul tempo di 1h15'. Tra le donne negli Sf60 Maria Cristina Mocchi si impone della Pietro Micca Biella Running, mentre Gianna Delaidotti del Gaglianico 74 è la prima tra le Sf70. L'atleta più giovane Lorenzo Celeste (18 anni), più giovane Iris Baretto (26 anni). L'atleta più anziano Carlo Marino, classe 1942, mentre Graziella Stefani la più anziana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Anna  
L'ACQUA, LA NOSTRA ORIGINE.

Sant'Anna  
L'ACQUA, LA NOSTRA ORIGINE.

Redazione: via XX Settembre 17  
BIELLA 13900  
Tel. 015 8352611

Fax: 015 2522379  
E-mail: biella@lastampa.it  
Web: www.lastampa.it/biella

Publicità: A. Manzoni & C. S.p.A.  
Biellavia XX Settembre, 17

Telefono: 015 2522926  
Cell.: 335 669.11.97  
Mail: areapiemonte@manzoni.it

## KATIARAGO

La Regione corre in aiuto delle Funivie di Oropa, ferme ormai da due anni e mezzo. E stanziava altri 500 mila euro che si andranno a sommare ai 5 milioni. — PAGINA 36

## ELISA MOSCA TRA LE «10 DONNE CHE SALVANO IL PIANETA»



Elisa Mosca ed è una delle dieci «donne che salvano il pianeta», un'iniziativa di Slow Food Italia in occasione della Giornata mondiale della Terra 2024 per dare valore alle piemontesi che «lavorano per cambiare il futuro». — PAGINA 37

FRANCESCA FOSSATI

## L'EVENTO



Erry Calà è protagonista questa sera dell'ultimo spettacolo del Lessona Summer Festival. Il comico, accompagnato da una band, è in scena con «Una vita da libidine»: la sua lunga carriera tra aneddoti, risate e canzoni. — PAGINA 43

## SPETTACOLI

Il'AgriSound Music Festival di Cossato stasera si balla con «Voglio tornare negli Anni 90», lo show che spopola in tutta Italia con ballerine, dj, frontman e mascotte. — PAGINA 43

## PODISMO

Corra in solitaria per Paul Machoka, vincitore della Biella-Oropa. In campo femminile vittoria a Gloria Giudici, nazionale di corsa in montagna. — PAGINA 49

## LA POLEMICA



Alle recenti elezioni pare abbiamo comportato strascichi e provocato malumori anche tra alleati. Quindi non stupisce che a segnalare quelle che vengono definite «curiosità» al voto siano esponenti della stessa coalizione di chi finisce sotto osservazione. Nell'ultima tornata la ridda di voci si è concentrata in particolare su di un giovane assessore, Edoardo Maiolatesi, forse anche perché si tratta del candidato che ha ricevuto il maggior numero di preferenze. — PAGINA 39

## L'EDIZIONE NUMERO 37 DEL RALLY



SIMONE ROMITO — PAGINA 49

Luca Pizio e Luca Simonini, su Skoda Fabia R5, sono i vincitori del 37° Rally Lana. Una kermesse caratterizzata dai colpi di scena: venerdì il forfait

del pilota di casa (e organizzatore) Corrado Pinzano, venerdì un minuto e 20" di penalità per Ivan Carmellino, quando sembrava avviato alla vittoria.

JEANTET®  
PASTICCERIA



Ordina su  
[www.jeantet.it](http://www.jeantet.it)



Home > Sport

## RALLY – Mattia Pizio e Luca Simonini conquistano la 37ª edizione del Lana (FOTO E VIDEO)

DG 21 Luglio 2024

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DI: [Sport](#)

**RALLY** – Sono Mattia Pizio e Luca Simonini a conquistare la 37ª edizione del Rally Lana, quinta prova valida del TIR, Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1, con coefficiente 1,75. Un finale ricco di colpi di scena, visto il dominio imposto sino alla penultima prova speciale da Ivan Carmellino ed Elio Tirone a bordo della Skoda Fabia, ed interrotto quando la rottura di un bullone di un braccio di sospensione ha fortemente rallentato l'equipaggio causando un forte distacco dalla coppia vincitrice che è stato impossibile recuperare. Non è bastato il minuto di vantaggio accumulato nelle prime quattro prove per i vincitori del Castiglione e non hanno potuto fare altro che accontentarsi della piazza d'onore. Sul terzo gradino del podio è salito il valdostano Elwis Chentre che, navigato da Massimiliano Bay, si confermano in testa al CRZ 1.



Sfortunatissimo, invece, il padrone di casa Corrado Pinzano, protagonista del Trofeo Italiano Rally e che, a causa della rottura dell'idroguida della sua Volkswagen Polo GTi R5, non è riuscito neanche a prendere il via della prima speciale. Davvero un duro colpo per l'attesissimo pilota biellese che, in coppia con Mauro Turati, si dovrà rifare con il Rally Pian Cavallo di inizio settembre, prossimo appuntamento del TIR, Trofeo nazionale che attualmente li vede in seconda posizione, subito dietro al leader del campionato Giuseppe Testa.

Quarta posizione per Massimo Marasso e Luca Pieri mentre chiudono in quinta posizione Federico Santini e Marco Barsotti, entrambi su Skoda. Ad occupare la sesta e la settima posizione sono altri due biellesi a bordo della berlinetta cecca: in sesta piazza Alessandro Bocchio, navigato da Leonardo Mazzilli, ed in settima Davide Negri con Roberto Coppa.



In ottava posizione si classifica il canavesano Cristian Milano, navigato da Gloria Andreis, che portano a termine una gara di grande prestigio mentre Lorenzo Grani e Samanta Grossi, sono noni e primi tra le due ruote motrici a bordo della Peugeot 208 Rally4. Chiudono la top ten Pierangelo Tasinato e Elena Zeffiretti anch'essi sa bordo di Skoda.

Ma non è stato solo il TIR ed il CRZ i campionati combattuti. Infatti, il Rally Lana quest'anno era valido anche come quinto round stagionale della Suzuki Rally Cup, con la vittoria andata ad Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero davanti a Giorgio Fichera ed Enzo Colombaro. L'equipaggio formato da Roberto Pellé e Luca Franceschini si classificano in terza posizione con una gara in continua lotta con la coppia che li ha preceduti.



Tra gli equipaggi femminili la vittoria è andata a Patrizia Perosino navigata dalla figlia Veronica Verzoletto a bordo di Skoda davanti alla canavesana Michela Bettassa che, con al suo fianco Corrado Courthoud, con due gare di anticipo, al suo primo anno in campionato, conquista il titolo di Campionessa regionale Piemonte-Valle d'Aosta nella categoria femminile della zona 1.

Un'edizione, quella del Rally Lana, che ha riportato ancora una volta la notte all'interno della competizione con quell'atmosfera e adrenalina che solo gli appassionati di questo sport possono capire. 95 le vetture al via della gara organizzata da rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, e che ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in Italia.

**© Riproduzione riservata - vietato l'utilizzo di testi, video e foto se non espressamente autorizzato dall'Editore**

Per restare **sempre informato**, iscriviti ai nostri canali gratuiti:

# Pizio-Simonini vincono a sorpresa il RallyLANA,

Di **Comunicati Stampa** - 21 Luglio 2024



74  
SHARES



Luca Simonini su Skoda Fabia Evo, dopo aver inseguito per tutta la gara il dominatore assoluto **Ivan Carmellino** è salito sul gradino più alto del podio, dopo che Carmellino ha pagato 8' di ritardo ad un CO. Il pilota di Borgosesia infatti, su altra Skoda condivisa con Elio Tirone, aveva aperto il vuoto dietro di sé sin dall'inizio della gara, rifilando quasi 1' a tutti gli inseguitori. Poco prima dello start dell'ultimo giro, tuttavia, il driver pluricampione nella velocità su ghiaccio è arrivato in ritardo al CO della PS5, a seguito della rottura di un bullone di un braccio di una sospensione, scivolando così al 2° posto. A nulla è valso lo scratch nella prova conclusiva, il 5° su 6 prove, ed alla fine con costanza e senza commettere errori Pizio e Simonini si sono portati a casa una vittoria più che pirotecnica, la seconda in carriera, con 12.7" di vantaggio. Sul terzo gradino del podio è poi salito, dopo una gara in crescendo e chiusa a 22.7" dal vincitore, **Elwis Chentre** con Massimiliano Bay, che grazie al coefficiente 1.75 di questa gara si conferma al vertice della Coppa Rally di 1^ Zona.

Il primo colpo di scena della gara, tuttavia, era avvenuto ancor prima dello start della PS1, quando i padroni di casa **Pinzano-Turati** si sono dovuti ritirare per un problema all'idroguida della loro Volkswagen Polo, lasciando al vento le speranze di ribaltare la classifica del Trofeo Italiano Rally, di cui a Biella era l'unico interprete di vertice.

Ai piedi del podio assoluto si è così piazzato, ad 1'07 da Pizio, **Massimo Marasso** con Luca Pieri, soddisfatto all'arrivo dopo una gara che ha messo in difficoltà moltissimi equipaggi. Al 5° posto poi il toscano Federico Santini affiancato da **Marco Barsotti**, che riscatta così alcuni risultati non soddisfacenti delle ultime uscite, davanti di circa 34" a **Bocchio-Mazzilli**, anche loro su Skoda come tutti gli equipaggi precedenti. Chiudono infine le prime 10 posizioni, rispettivamente all'7°, 8° e 10° posto **Negri-Coppa** alla prima gara su Rally2, **Milano-Andreis** e **Tasinato-Zeffiretti**. Tra questi si è inserito, con una straordinaria prestazione che gli vale la terza vittoria stagionale nella **Coppa ACI Sport Due Ruote Motrici**, **Lorenzo Grani** in

 **74**  
SHARES



La **Suzuki Rally Cup** per il suo 5° round ha invece raccontato una storia inedita, la prima vittoria del giovane **Alessandro Forneris**. In coppia con Mattia Rodighiero su Suzuki Swift Sport Hybrid il talento under25 ha messo la sua vettura giapponese davanti a tutti sin dall'inizio, difendendo poi la leadership dagli attacchi di **Giorgio Fichera** con Enzo Colombaro, secondi all'arrivo, e di **Roberto Pellè** affiancato da Luca Franceschini.

**CLASSIFICA ASSOLUTA RALLY LANA:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7

**CLASSIFICA TROFEO ITALIANO RALLY :** 1 Testa 62,5 pti; 2 Pinzano 57 pti; 3 Pedersoli 37,5 pti; 4 Miele 34,5 pti; 5 Menegatti 17 pti.

Copyright © **Rally.it**: puoi ripubblicare i contenuti di questo articolo solo parzialmente e solo inserendo un link al post originale.



# 37°RallyLANA: dominio di Carmellino, vittoria per Pizio - TuttoMotorieNews • News ed Eventi Automobilistici in Sardegna

Jul. 21st, 2024

 Send to Kindle

---

Ricco di colpi di scena e con un finale “thrilling”, il quinto appuntamento del Trofeo Italiano Rally e della Coppa Rally di zona 1, con la vittoria andata al driver novarese, al volante di una Skoda Fabia R5, nel finale di gara. Seconda posizione per uno sfortunato Ivan Carmellino, dominatore per tre quarti della sfida, poi rallentato dalla rottura di un bullone di un braccio sospensione prima di affrontare la penultima prova e terzo ha finito l'aostano Elwis Chentre (Skoda). Sfortuna per l'attesissimo, sulle strade di casa, Corrado Pinzano, tradito dall'idroguida della sua Polo GTi poco dopo la cerimonia di partenza.

Tra le vetture a due ruote motrici gran ritmo e vittoria per il modenese Lorenzo Grani, con una Peugeot 208 Rally4, passato a condurre da metà gara, in coincidenza del ritiro per uscita di strada del 21enne svizzero Gauthier Hotz (Peugeot 208) e dopo comunque un duello acceso con il sempreverde Massimo Lombardi (Peugeot 208).

Gara frizzante, ricca di colpi di scena e con un finale decisamente “thrilling”, al 37. RallyLana, quinto atto sia del Trofeo Italiano Rally che della Coppa Rally di Zona 1, a coefficiente 1,75. Una gara che si è risolta nel giro finale di prove dopo un dominio, mai messo in discussione fino a due prove dal termine, di Ivan Carmellino ed Elio Tirone, con la Skoda Fabia R5. Stavano infatti già assaporando il successo ma sono stati traditi dalla rottura di un bullone ad un braccio sospensione, per la cui causa hanno visto azzerato tutto il vantaggio preso sugli inseguitori (quasi un minuto in quattro prove) con 1'20" persi. A quel punto, la classifica è passata in mano a Mattia Pizio, in coppia con Luca Simonini, anche loro su una Fabia R5, i quali non si sono fatti di certo sfuggire l'alloro. Un alloro che li rilancia bene in classifica di zona.

**PINZANO IN LACRIME, APPIEDATO DALL'IDROGUIDA.** Tanto a ribadire una competizione ricca di suspense, poco dopo la cerimonia di partenza del venerdì era arrivata la doccia fredda della defezione di Corrado Pinzano, con al fianco Mauro Turati, attesissimo sulle strade di casa e deciso a dare la caccia ad un nuovo successo,

il quale ha dovuto alzare bandiera bianca a causa della rottura dell'idroguida alla sua Volkswagen Polo GTi R5.

**CARPELLINO PRENDE IL LARGO IN QUATTRO PROVE.** Tornando alla sfida sul campo, Carmellino, grande interprete delle gare su ghiaccio, pareva avviato a firmare per la seconda volta il prestigioso albo d'oro della gara dopo il successo del 2018 ma purtroppo sul più bello la dea bendata gli ha voltato le spalle, pur se comunque rimane il segno di una prestazione cristallina per quanto e come aveva saputo comandare la situazione. Il 34enne pilota di Borgosesia ha vinto il maggior numero di prove, quattro sulle sei disponibili.

**“BRONZO” PER CHENTRE.** Il novarese Pizio si era reso autore di una prestazione pregevole, sempre in grado di controllare la bagarre alle sue spalle ed alla fine, suo malgrado, ha tratto il meglio possibile dalla trasferta biellese. Carmellino ha chiuso dunque con la seconda moneta, consapevole che può reggere senza difficoltà il passo di vertice mentre al terzo posto ha chiuso l'aostano Elwis Chentre (Skoda), con Massimiliano Bay al fianco. Il leader della classifica di zona ha corso una gara conservativa e con la terza moneta ha assicurato la propria firma in testa al ranking.

Quarta posizione finale per l'albese Massimo Marasso, con Luca Pieri alle note (Skoda), anche loro tornati via da Biella con punti importanti per la classifica con una prestazione estremamente regolare e completa la top five il toscano naturalizzato piemontese Federico Santini (coppia con Marco Barsotti su una Skoda Fabia) che pure lui ha rimescolato in parte le carte di vertice.

A segno, con la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi l'inossidabile Alessandro Bocchio, con Mazzilli, su una Fabia. Biellese anche lui, tra le strade amiche andava in cerca di un risultato solare, dopo il ritiro in Val d'Ossola ed ha finito con l'alzare la classica asticella dal settimo posto dell'anno passato.

**DAVIDE NEGRI DA TOP TEN.** Tanti riflettori erano puntati poi su un altro “nome” biellese, certamente seguitissimo e acclamato dal pubblico amico: Davide Negri, in tandem con Roberto Coppa. Tornava su una vettura “Rally2”, anche in questo caso una Skoda, dopo due anni e l'ultimo “Lana” corso l'anno passato e con la settima piazza finale ha cancellato definitivamente la prestazione del 2023 finita fuori dalla top ten.

**LORENZO GRANI PRIMO TRA LE “TUTTOAVANTI”.** Milano-Andreis hanno terminato in ottava posizione e pregevole è stata di certo la nona posizione del modenese Lorenzo Grani, in coppia con Samanta Grossi, primi con ampio merito tra le due ruote motrici, con una Peugeot 208 Rally4. Frizzante e spettacolare, la sfida tra le “tuttoavanti, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz.

Uscito poi di strada con la sua Peugeot 208 Rally4, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finito poi al terzo posto di categoria e buon 11° assoluto, poco dietro ai locali Tasinato-Zeffiretti, decimi con una Skoda anche loro.

**IN SUZUKI TRIONFO PER FORNERIS** Luci da prima scena puntate anche sui protagonisti della Suzuki Rally Cup, che qui a Biella giocava il quinto round stagionale di una serie che dopo il precedente impegno al Rally 2 Valli di Verona si presentava quanto mai “calda”. Vittoria sicura per Alessandro Forneris e Mattia Rodighiero, con Fichera-Colombaro al secondo posto a 14”9 e terzi Pellé-Franceschini a 18”8, questi ultimi due equipaggi in continua bagarre.

**LA GARA GUARDA AL FUTURO CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI** La gara, concertata congiuntamente da rallyLANA.ALIVE a.s.d. con New Turbomark che ne ha curati gli aspetti tecnico-sportivi, ha ricevuto ampi consensi. Il grande spettacolo visto sulle “piesse” biellesi, ha rispettato la tradizione di una delle corse su strada più iconiche in Italia, gratificando un lavoro dietro le quinte fatto di passione, di professionalità e voglia di riproporla, insieme allo stimolo del territorio e delle istituzioni, ad un contesto esclusivo in un futuro che si immagina non troppo lontano.

**LA TOP TEN ASSOLUTA:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02’33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1’07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1’21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1’55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2’20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3’24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4’34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4’39.7.

*NELLA FOTO: PIZIO/SIMONINI in azione (foto Massimo Bettiol – Aci Sport)*

*Fonte: Alessandro Bugelli*

---

<https://www.tuttomotorienews.it/37rallylana-dominio-di-carmellino-vittoria-per-pizio/>

## TROFEO ITALIANO RALLY LANA



# BIELLA DA IMPAZZIRE

CARMELLINO DOMINA, PIZIO VINCE. STORIA DI UNA GARA CRUDELE PER IVAN E DOLCISSIMA PER MATTIA. ECCO PERCHÉ

**DANIELE SGORBINI**

**B**IELLA - Pareva un monologo, un assolo, un dominio. Dal primo metro fino a tre quarti di gara, il Rally Lana ha avuto in Ivan Carmellino un unico padrone. Il trentaquattrenne già pluri campionissimo sul ghiaccio, ha dimostrato ancora una volta di cavarsela alla grande pure sull'asfalto, provando a mettere la sua firma su una gara che aveva già vinto nel 2018. Per lui, che ha grande esperienza su neve e ghiaccio ma che in carriera ha meno di venti rally all'attivo, sarebbe stata la seconda vittoria consecutiva, dopo quella arpionata al Castiglione Torinese. Invece si è messo di mezzo un bullone di un braccio di una sospensione a mettere fine al sogno, a fargli pagare ritardo a un controllo orario, a costringerlo a un secondo posto finale che sa tanto di ingiustizia. La vittoria morale e il senso dell'impresa però restano senza nulla togliere

a Mattia Pizio che alla fine ha alzato la coppa più grande. L'unico che realisticamente avrebbe potuto dare a Carmellino del filo da torcere si è fatto da parte prima ancora di cominciare, visto che il padrone di casa Corrado Pinzano è stato costretto alla resa già nel trasferimento verso la prima prova speciale, tradito dalla servoguida della sua Volkswagen Polo. Un'occasione mancata, per Pinzano, per ricucire lo stretto gap nei confronti di Giuseppe Testa, che ha deciso di disertare l'appuntamento piemontese. Invece, in ottica campionato, il Rally Lana è come se non si fosse disputato affatto, visto il ritiro lampo di Pinzano e considerata l'assenza di tutti gli altri abituali frequentatori del Trofeo Rally, che hanno scelto di usare la gara biellese come uno dei due possibili scarti. Niente Testa, niente Pederoli, niente Miele, nemmeno Marco Silva. Tutti, probabilmente, col senno di poi a mangiarsi le dita per un'occasione mancata nella quale avreb-

## RIFLETTORI SUI PROTAGONISTI

Dopo un monologo di Carmellino, sotto a sinistra, vero dominatore ma tradito dalla rottura di un bullone della sospensione che l'ha costretto a pagare un ritardo a un controllo orario, la vittoria è andata a Pizio, in azione sopra. Alle spalle dei due contendenti ha chiuso salendo sul terzo gradino del podio Chentre, sotto. In alto nell'altra pagina Grani a segno tra le due ruote motrici



# GRANI FIRMA IL 2RM

## LORENZO SI IMPONE DOPO IL RITIRO DI HOTZ. IN GARA ANCHE MARIAPAOLA FIORIO

**T**erza vittoria stagionale, nella Coppa Aci Sport Due Ruote Motrici, per Lorenzo Grani, che in coppia con Samantha Grossi ha messo la propria firma tra le trazioni anteriori al Rally Lana, riuscendo anche a portare a casa un nono posto assoluto, che la dice lunga sulla qualità della prestazione offerta dal pilota originario di Maranello. All'inizio lotta serrata con lo svizzero Hotz, in testa dopo le due prove del venerdì sera, ma poi costretto al ritiro dopo un errore. Nella Coppa Aci Sport 4WD è invece toccato ad Alessandro Negri alzare la coppa, vincente con una Hyundai i20 N5. Dopo il più che positivo debutto al Salento, dove aveva primeggiato nel femminile, si è rivista in gara Mariapaola Fiorio: la figlia di Alex è partita prudente venerdì, per poi alzare un po' il ritmo nella



prima speciale di sabato mattina, ma è stata costretta alla resa dopo un fuorigiri in scalata. La coppa delle dame è qui andata a Patrizia Perosino, che ha chiuso la pratica senza troppi affanni. ●

bero realisticamente potuto fare incetta di punti. Ma, se l'adagio recita che gli assenti hanno sempre torto, non si può dare ragione – tanta – a chi come Carmellino a Biella si è presentato e ha pure lasciato il segno. A guardare solo i numeri, verrebbe da dire che quella del pilota di Borgosesia, finché che è durata da leader, sia stata solo una passeggiata, ma ad approfondire un po' di più la faccenda si scopre che il classe 1990 ha spinto parecchio. Basta confrontare, per rendersene conto, i suoi tempi con quelli fatti segnare lo scorso anno da Mabellini e Albertini, due nomi certo non qualsiasi, con cui il raffronto a distanza può dire comunque qualcosa. È andato forte Carmellino, non ha vinto per i giochi del fato e se

nessuno è stato capace anche solo di avvicinarsi, trattasi di certo di colpa non sua. Dietro, ma a distanza di sicurezza, è stato a lungo Mattia Pizio, prima contento di aver messo dietro il rivale diretto per la Coppa Rally di Zona e poi giustamente raggiunto per aver arpiionato la vittoria in una gara dalla storia davvero importante. Meno soddisfatto forse Elwis Chentre, uno abituato a stupire in passato e qui alle prese con una gara partita subito in salita. Il valdostano ha patito una scelta di gomme non felicissima all'inizio, si è ritrovato subito terzo e poi lì è rimasto. Quarta piazza finale per Massimo Marasso, solido a tenersi alle spalle Federico Santini che ha chiuso il gruppo dei primi cinque. ●

### CLASSIFICHE

**37. Rally Lana. 19-20 luglio 2024, quinta prova del Trofeo Italiano Rally 2024**

**Assoluta:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) a 4'34.6; 10. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7.

**Gruppo: RC2N**

**Classe NSNAZ:** 1. Negri-Ratnayake (Hyundai i20 N5) in 1:08'14.2; 2. Ravanello-Handel (Citroen DS3 N5) a 2'24.5.

**Classe R5-RALLY2:** 1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia R5 Evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia R5 Evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia R5 Evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia R5 Evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia R5 Evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia R5 Evo) a 3'24.3; 9. Tasinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5 Evo) a 4'39.7; 10. Niboli-Brunetti (Skoda Fabia R5 Evo) a 5'56.7.

11. Ceccato-Pozzi (Skoda Fabia R5 Evo) a 10'18.4; 12. Perosino-Verzotto (Skoda Fabia R5 Evo) a 11'29.2.

**Classe S2000:** 1. Calveti-Bianco Francesetti (Peugeot 207 S2000) in 1:08'19.0.

**Gruppo: RC3N**

**Classe S1600:** 1. Deandreis-Gatto (Renault Clio S1600) in 1:08'39.3.

**Gruppo: RC4N**

**Classe K10:** 1. Lomonaco-Sertori (Citroen C2 Vts) in 1:09'39.0; 2. Favaro-Canepa (Citroen C2 Vts) a 2'56.6.

**Classe R3:** 1. Chapellu-Chapellu (Citroen DS R3C) in 1:14'41.2.

**Classe RALLY4:** 1. Grani-Grossi (Peugeot 208 Rally4) in 1:07'08.1; 2. Lombardi-Bologna (Peugeot 208 Rally4) a 14.3; 3. Grammatico-Magi (Peugeot 208 Rally4) a 58.8; 4. "Lello Power" - Bellanzon (Peugeot 208 Rally4) a 1'51.0; 5. Tiziani-Tiziani (Peugeot 208 Rally4) a 1'56.7; 6. Bertinotti-Rondi (Opel Corsa Gs Line Rally4) a 2'33.8; 7. Drago-Pincin (Peugeot 208 Rally4) a 5'40.7; 8. Secco-Santù (Peugeot 208 Rally4) a 6'56.8; 9. Maio-Maio (Ford Fiesta Rally4) a 15'23.1.

**Classe RALLY4-R2:** 1. Quaderno-Zanolo (Peugeot 208 Vti) in 1:08'47.0; 2. Durand-Catropa (Peugeot 208 Vti) a 1'17.1; 3. Vidale-Colongo (Peugeot 208 Vti) a 4'47.2; 4. Patetta-Alocco (Peugeot 208 Vti) a 6'31.3.

**Classe RSTB16P:** 1. Di Martino-Bolletta (Mini Cooper S) in 1:22'39.2.

**Gruppo: RC5N**

**Classe A5:** 1. Quinto-Martinod (Peugeot 106 Rallye) in 1:22'19.5; 2. Mollo-Cairati (Citroen Ax Gti) a 11'20.4.

**Classe N2:** 1. Colombo-Grosso (Peugeot 106 S16) in 1:11'55.1; 2. De Marco-Tedesco (Peugeot 106 S16) a 2'30.1; 3. Osti-Barberis (Peugeot 106 S16) a 4'21.0; 4. Bettassa-Courthoud (Peugeot 106 S16) a 4'50.2; 5. Licari-Licari (Peugeot 106 S16) a 8'16.1; 6. Lebole-Ielasi (Peugeot 106 S16) a 25'10.4.

**Classe N3:** 1. Griffa-Crevani (Renault Clio Williams) in 1:14'25.0; 2. Nex-Favre (Renault Clio Rs) a 2'22.1; 3. Maraldi-Belli (Renault Clio Rs) a 9'35.2.

**Classe RA5H:** 1. Forneris-Rodighiero (Suzuki Swift Sport Hybrid) in 1:12'56.2; 2. Fichera-Colombaro (Suzuki Swift Sport Hybrid) a 14.9; 3. Pelle-Franceschini (Suzuki Swift Sport Hybrid) a 18.8; 4. Bertini-Vignolo (Suzuki Swift Sport Hybrid) a 4'11.8; 5. Olivieri-Viotti (Suzuki Swift Sport Hybrid) a 6'46.2.

**Classe RALLY5:** 1. Corsini-Barra (Renault Clio Rally5) in 1:10'27.4; 2. Capelli-Mazzoleini (Renault Clio Rally5) a 1'10.1; 3. Priante-Pastorino (Renault Clio Rally5) a 1'37.7; 4. Ferraris-Ferraris (Renault Clio Rally5) a 2'19.4; 5. Ponzetti-

Passeri (Renault Clio Rally5) a 3'33.6; 6. Castagnotto-Mazzocchi (Renault Clio Rally5) a 4'30.1; 7. Cucco-Moia (Renault Clio Rally5) a 7'04.2; 8. Magnani-Blanco Malerba (Renault Clio Rally5) a 7'15.3; 9. Ruga-Destro (Renault Clio Rally5) a 8'03.7; 10. Zorlu-Ciplak (Renault Clio Rally5) a 25'46.4.

**Classe RALLY5-R1:** 1. Rossi-Cipolla (Suzuki Swift 1.6 Vvt Sport) in 1:21'39.3.

**Classe RS16P:** 1. Lapertosa-De Marchi (Peugeot 106 Rallye 16v) in 1:15'33.2.

**Classe RSTB10:** 1. Varesco-Bottega (Suzuki Swift 1.0 Boosterjet) in 1:14'55.3; 2. Vallino-Sanesi (Suzuki Baleno) a 32.5; 3. Poggio-Prazzoli (Suzuki Swift 1.0 Boosterjet) a 3'08.0; 4. Vitali-Vitali (Suzuki Swift 1.0 Boosterjet) a 5'37.4; 5. Statuto-Rappoldi (Suzuki Swift 1.0 Boosterjet) a 14'01.4.

**Gruppo: RC6N**

**Classe A0:** 1. Robone-Bariani (Fiat Seicento Sporting) in 1:16'30.2; 2. Cavalli-Poletti (Fiat Seicento Sporting) a 1'10.4; 3. Giai Via-Prandi (Fiat Seicento Sporting) a 3'59.7; 4. Baldassarre-Mirino (Fiat Seicento Sporting) a 12'35.2.

**Classe N1:** 1. Pe'-Guelpa Rossetto (Peugeot 106 Rallye) in 1:22'07.4.

**Campionato:** 1 Testa 62.5 pti; 2 Pinzano 57 pti; 3 Pedersoli 37.5 pti; 4 Miele 34.5 pti; 5 Menegatti 17 pti.

SUZUKI RALLY CUP LANA



# FORNERIS PRIMO CENTRO

PRIMA VITTORIA PER ALESSANDRO E NUOVO STOP PER DALLAPICCOLA. ADESSO È LOTTA A QUATTRO PER LA CONQUISTA DEL MONOMARCA

**DANIELE SGORBINI**

**BIELLA** - Ancora un vincitore diverso nella Suzuki Rally Cup, che nel primo anno "dopo Giordano" si sta confermando decisamente incerta e appassionante. Al Rally Lana è toccato all'under 25 Alessandro Forneris firmare la sua prima vittoria stagionale, al termine di una gara per lui praticamente perfetta. Il pilota di casa ha patito qualche piccola difficoltà all'inizio, prontamente risolta dagli uomini dell'assistenza, ma ha preso il comando sin dalla prima prova per poi non mollarlo più fino alla fine. Una sorta di rivincita per il giovane pilota, che con questo successo torna decisamente in corsa anche per il titolo assoluto, dopo la sfortuna patita lo scorso anno su queste stesse strade, quando fu subito azzeppato da una foratura. Forneris, al via con Mattia Rodighiero e che lo scorso anno si era aggiudicato la Coppa Aci Sport Under 25 R1, era reduce da un più che positivo terzo posto al Due Valli e con la vittoria di Biella ha così confermato di trovarsi in un momento di vera grazia agonistica. I 26 punti qui conquistati gli danno anche una bella spinta per una classifica di campionato che al vertice si fa sempre più corta e più affollata, in vista di un finale di stagione che già promette grandi battaglie tra 1000 Miglia e Sanremo, quest'ultimo a coefficiente maggiorato. Una sfida in cui farà la sua parte importante anche il gioco degli scarti, nel quale al momento sulla carta il più penalizzato pare essere Pellè, unico del gruppo di testa a non avere uno zero da scartare. Altra gara da dimenticare invece per Sebastian

Dallapiccola, che dopo il ritiro lampo del Due Valli, dove uscì di strada, torna anche da Biella con uno zero nel tabellone, anche se questa volta per colpe non sue. Il giovanissimo era partito prudente, forse anche per lasciarsi gradualmente alle spalle l'errore di Verona, ma è stato tradito da un problema al cambio, che gli ha così impedito di fare ulteriori passi avanti in classifica. Chi invece ne ha fatti di buoni è il siciliano Fichera, ancora una volta sugli scudi dopo la vittoria al Due Valli. Per lui un inizio difficile il venerdì sera, quando si è trovato ad affrontare la notte con la fanaliera non funzionante, noia che gli ha causato più di un problema nei tratti più veloci. Archiviato però l'inconveniente, nelle prove di sabato ha spinto forte, ha vinto la Power Stage e ha dato poi una spallata decisiva a Pellè per prendersi il secondo posto assoluto, riuscendo in questo modo a raccogliere 24 punti, appena due in meno del vincitore di giornata. Per Pellè la solita gara intelligente e concreta, con un terzo posto solido, che gli consente comunque di tenere la testa della classifica della Cup, davanti proprio a Fichera e a Dallapiccola. Più attardato invece Bertini, che ha perso tempo dopo una piccola toccata in cui ha rotto un cerchio. Tra le Racing Start grande prestazione per Lorenzo Varesco, che ha chiuso quarto assoluto tra le Suzuki e solidamente primo tra quelle più vicine alla serie, rastrellando punti che gli permettono di avvicinarsi un po' a Jean Claude Vallino che continua a guidare la classifica di categoria. A Biella il figlio d'arte ha chiuso secondo, ma resta ancora solidamente in testa alla classifica di campionato con 21 punti di vantaggio rispetto al rivale. ●

**UNA GIORNATA DA RICORDARE**

Una giornata da ricordare quella in Piemonte per Alessandro Forneris. L'under 25 ha conquistato la prima vittoria nel monarca della Casa giapponese navigato da Mattia Rodighiero

## CLASSIFICHE

**Suzuki Rally Cup classifica assoluta dopo il Rally Lana:** 1. Pellè 101 punti; 2. Fichera 95; 3. Dallapiccola 79; 4. Forneris 76; 5. Vallino 49; 6. Santero 47; 7. Bertini 40; 8. Varesco 37; 9. Olivieri 33; 10. Vitali 32.

**Suzuki Rally Cup classifica Racing Start dopo il Rally Lana:** 1. Vallino 70 punti; 2. Varesco 49; Olivieri 32; 4. Vitali 32; 5. Poggio 21; 6. Soliani 21; 7. Franchini 16; 8. Martinelli 11; 9. Statuto 6

TIR E CRZ1 RALLY LANA

# MALEDETTO BULLONE

Carmellino-Tirone dominano la gara, ma nel finale una penalità al CO per un problema meccanico li condanna al secondo posto. Vincono Pizio e Simonini mentre Chentre-Bay sono terzi. Subito ko Pinzano



DI ALESSANDRO BUGELLI  
FOTO MAGNANO E MORELLO

**O**fficile avviare a parlare di questo Lana targato duemilaventiquattro. Da un lato ci sono i dati che ha espresso, dall'altro la strada, le plesse, che hanno regalato emozioni e colpi di scena. Un po' come il diavolo e l'acqua santa. Una gara frizzante. Ma non si può non soffermarci, prima, sullo scenario avuto quest'anno alla gara biellese. Si sono presentati solo in tre, tra i frequentatori abituali del Trofeo Italiano Rally: Corrado Pinzano, Vittorio Ceccato e Lorenzo Grani. Chi era - ed è rimasto - in corsa per il titolo ha scartato questa gara e sulla carta può dribblarne anche una seconda, secondo il regolamento. Risultato: a Biella, novantasei iscritti, uno di meno a partire e un confronto sul campo, che alla fine si

è ridotto al solo interesse della Coppa di Prima zona. Senza voler sminuire nessuno, però un Lana così stona, perché questa è una di quelle gare che meriterebbero altri riflettori e altre sensazioni. Un campionato, il TIR, arrivato quest'anno da diversi cambi di nome e di validità, e con una gara in più che magari era evitabile. Un campionato che anno dopo anno ha visto sparire le WRC (per le quali era stato concepito dopo l'addio al "Due ruote motrici" dei tempi di Travaglia e Peugeot vincitutto) sul quale e per il quale soprattutto in ambito federale si deve fare una considerazione approfondita, per cercare di tenerlo in vita con un suo perché, più per lo sport e meno con l'imprinting "politico", dargli nuova linfa, maggior dignità e soprattutto andare incontro agli organizzatori, che per rimanere in questa serie hanno costi, balzelli e paletti amplificati. Poi, siccome sotto la schiuma

troviamo sempre la birra, quindi il buono, la gara sul campo è stata anche piacevole, ha offerto diversi argomenti, un po' di suspense, anche del pepe alla classifica di zona e ha lasciato anche quale punto interrogativo, primo fra tutti di quel che poteva essere con Pinzano in gara e magari con dentro anche qualcuno dei senatori che hanno disertato. Ha dominato, è il termine unico e giusto, per quattro prove Ivan Carmellino, il Principe italiano del ghiaccio. Scaldando gli animi per bene già dall'ambo di prove del venerdì, andando a letto con ben 46" in poco meno di quaranta chilometri su Mattia Pizio in una classifica da cui mancava già Corrado Pinzano, bloccato subito dopo la partenza dalla rottura dell'idroguida. Lo aveva fatto addirittura demolendo di 11"1 il record sulla lunga "Città di Biella" che lo scorso anno aveva firmato Andrea Mabellini. E con il resto della truppa con distacchi



Pizio-Simonini sono i vincitori della gara biellese valida per il Trofeo (Italiano Rally).

già preoccupanti, forse anche imbarazzanti, per quello che è il valore di diversi piloti che il pilota di Borgosesia aveva di fronte. Un ritmo da rullo compressore, a due prove dal termine sfiorava il minuto, situazione ancora più imbarazzante per gli inseguitori, se non che alla soglia della penultima un bullone del trapezio di una sospensione decide di rompersi e soprattutto di rompere l'incantesimo del leader affondandolo in classifica quel poco che è bastato per togliere a lui ed a Elio Tirone con la Skoda Fabia Rally2-Roger Tuning la seconda vittoria stagionale ed anche la sua seconda a Biella (dopo il 2018). Una vittoria che comunque ha sfiorato, visto che l'1"20 pagato di dazio lo ha relegato secondo ma con solo 12"7, questo per significare quanto si era allontanato con il primato in mano. Ha vinto quindi Mattia Pizio, che si è ritrovato in mano il pallino suo malgrado, e che alla fine ha

tirato fuori il Signore che è in lui, facendolo salire Carmellino con lui sul gradino più alto del podio, riconoscimento di una vittoria che se l'è trovata servita suo malgrado. Bravo, comunque, il novarese assieme a Luca Simonini sulla Fabia-By Bianchi, che aveva voglia di movimentare la classifica di zona e come un po' tutti quello della top five l'ha fatto, complice anche qualche assenza. E bravo, Pizio, anche perché alla fine si è lasciato alle spalle diversi senatori della zona, a partire da Elwis Chentre, alla fine terzo assieme a Max Bay sulla consueta Skoda-Team D'Ambra, mai visto in palla come il suo valore vorrebbe e che in sei prove non ha mai graffiato con decisione. Ma non a caso, perché l'aostano ha giocato di strategia, cercando di sfruttare al meglio il coefficiente maggiorato e compiendo di nuovo un piccolo e significativo allungo in vetta alla classifica, alla fine ha ragione lui.

Massimo Marasso ha tratto il massimo assieme a Luca Pieri sulla Skoda-Turismotor's con la quarta piazza frutto di una prestazione regolare e specchio del suo livello di certo alto e la top five è arrivata in mano a Federico Santini e Marco Barsotti, Skoda-New Driver's Team. Con la "Carlotta" (così chiama affettuosamente la sua Fabia) lo scanzonato toscano trapiantato in Piemonte ha corso un po' in affanno sulle prime battute di gara poi andando in progressione ed anche lui traendo il massimo per la classifica. Solari anche le prestazioni fornite da due vere istituzioni dei rallies non solo biellesi, Alessandro Bocchio (in coppia con Leonardo Mazzilli) e Davide Negri assieme a Roberto Coppa, sesto e settimo e neppure troppo distanziati l'un l'altro. Un bell'andare il loro, specchio di una classe cristallina che non tramonta e che, anzi, dovrebbe essere materia di studio.

## TIR E CRZ1 RALLY LANA



Carmellino-Tirone dominano la gara ma si devono accontentare della piazza d'onore.

### APPUNTI DI GARA

Partiti: 85 - Arrivati: 88 - Ritirati: 28 - Numero PS: 6 (2 ripetute 2 volte) - Chilometri PS: 89.010 - Chilometri totali: 310.830 - Velocità media vincitore: 98.13 Km/h - Fango: asfalto - Pneumatici a podio: Pirelli (1", 2" e 3") - Costruttori a Podio: Skoda (1", 2" e 3") - Vincitori PS: Carmellino-Tirone PS1-2-3-4-8; Pizio-Simonini PS5 - Leader: Carmellino-Tirone PS1-4; Pizio-Simonini PS5-8

#### BIELLA, 19-20 LUGLIO 2024

##### ASSOLUTA

1. Pizio-Simonini (Skoda Fabia Rally2 evo) in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone (Skoda Fabia Rally2 evo) a 12.7; 3. Chentre-Bay (Skoda Fabia Rally2 evo) a 22.7; 4. Marasso-Pieri (Skoda Fabia Rally2 evo) a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli (Skoda Fabia Rally2 evo) a 1'55.3; 7. Negri-Coppa (Skoda Fabia Rally2 evo) a 2'20.0; 8. Milano-Andreis (Skoda Fabia Rally2 evo) a 3'24.3; 9. Grani-Grossi (Peugeot 200 GT Line) a 4'24.6; 10. Tassinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5) a 4'39.7.

##### GRUPPO RC2N

N5N5: 1. Negri-Ratnayake (Hyundai i20 N5) in 1:08'14.2; 2. Ravanelli-Handel (Citroën DS3 N5) a 2'24.5.  
R5-Rally2: 1. Pizio-Simonini in 1:02'33.5; 2. Carmellino-Tirone a 12.7; 3. Chentre-Bay a 22.7; 4. Marasso-Pieri a 1'07.8; 5. Santini-Barsotti (Skoda Fabia R5) a 1'21.4; 6. Bocchio Ramazio-Mazzilli a 1'55.3; 7. Negri-Coppa a 2'20.0; 8. Milano-Andreis a 3'24.3; 9. Tassinato-Zeffiretti (Skoda Fabia R5) a 4'39.7; 10. Niboi-Brunetti a 5'56.7; 11. Ceccato-Pozzi a 10'18.4; 12. Perosino-Verzoletto (Skoda Fabia R5) a 11'29.2 (gli altri su Skoda Fabia Rally2 evo).

S2000: 1. Calvetti-Bianco Francesetti (Peugeot 207 S2000) in 1:08'18.0.

##### GRUPPO RC3N

S1600: 1. Deandrei-Gatto (Renault Clio S1600) in 1:08'39.3.

##### GRUPPO RC4N

K10: 1. Lomonaco-Sertori in 1:09'39.0; 2. Favaro-Canepa a 2'56.6 (entrambi su Citroën C2 Kit).

R3: 1. Chapellu-Chapellu (Citroën DS R3) in 1:14'41.2.

Rally4: 1. Grani-Grossi in 1:07'08.1; 2. Lombardi-Bologna a 14.3; 3. Grammatico-Magi a 58.8; 4. "Lello Power" Bellanzon a 1'51.0; 5. Tiziani-Tiziani a 1'56.7; 6. Bertinotti-Rondi (Opel Corsa GS Line) a 2'33.8; 7. Drago-Pincin a 5'40.7; 8. Secco-Santi a 6'56.8; 9. Maio-Maio (Ford Fiesta ST) a 15'13.1 (gli altri su Peugeot 208 GT Line).

Rally4-R2: 1. Quaderno-Zanolo in 1:09'47.0; 2. Durand-Catropa a 1'17.1; 3. Vidale-Colongo a 4'47.2; 4. Patetta-Alocco a 6'31.3 (tutti su Peugeot 208 VTi).

RSTB16P: 1. Di Martino-Bolletta (Mini Cooper S) in 1:22'39.2.

##### GRUPPO RC5N

A5: 1. Quinto-Martinod (Peugeot 106 Rallye) in 1:22'19.5; 2. Mollo-Cairati (Citroën AX GTi) a 11'20.4.

N2: 1. Colombo-Grosso in 1:11'55.1; 2. De Marco-Tedesco a 2'30.1; 3. Osti-Barberis a 4'21.0; 4. Bettassa-Courthoud a 4'50.2; 5. Licari-Licari a 8'18.1; 6. Lebole-Ielasi a 25'10.4 (tutti su Peugeot 106 S16).

N3: 1. Griffa-Orevani (Renault Clio Williams) in 1:14'25.0; 2. Nex-Favre (Renault Clio RS) a 2'22.1.

RA5H: 1. Forneris-Rodighiero in 1:12'56.2; 2. Fichera-Colombaro a 14.9; 3. Pellè-Franceschini a 18.6; 4. Bertini-Vignolo a 4'11.8; 5. Olivieri-Viotti a 6'46.2 (tutti su Suzuki Swift Sport Hybrid).

Rally5: 1. Corsini-Barra in 1:10'27.4; 2. Capelli-Mazzoleni a 1'10.1; 3. Priante-Pastorino a 1'37.7; 4. Ferraris-Ferraris a 2'19.4; 5. Ponzetti-Passerri a 3'33.6; 6. Gastagnotto-Mazzocchi a 4'30.1; 7. Cucco-Moia a 7'04.2; 8. Maggani-Bianco Malerba a 7'15.3; 9. Ruga-Destro a 8'03.7; 10. Zorlu-Ciplak a 25'46.4 (tutti su Renault Clio RS).

Rally5-R1: 1. Rossi-Cipolla (Suzuki Swift 1.6 Vt Sport) in 1:21'39.3.

RS16P: 1. Lapertosa-De Marchi (Peugeot 106 Rallye 16V) in 1:15'33.2.

RSTB10: 1. Varese-Bottega in 1:14'55.3; 2. Vallino-Sanesi (Suzuki Baleno) a 32.5; 3. Poggio-Prazzoli a 3'08.0; 4. Vitali-Vitali a 5'37.4; 5. Statuto-Rappoldi a 14'01.4 (gli altri su Suzuki Swift 1.0 Boosterjet).

##### GRUPPO RC6N

A0: 1. Robone-Bariani in 1:16'30.2; 2. Cavalli-Poletti a 1'10.4; 3. Giai Via-Prandi a 3'59.7 (tutti su Fiat Seicento Sporting).

N1: 1. Pè-Guelpa Rossetto (Peugeot 106 Rallye) in 1:22'07.4.

### GRUPPO RC2N

#### Negri, vince il figlio d'arte

Detto delle Rally2 padrone della situazione di vertice, la classe N5 è andata ad Alessandro Negri e Harshana Ratnayake, con la Hyundai i20, passati al comando a tre quarti di gara e andato a festeggiare, il figlio d'arte, un successo qui per lui significativo, perché davanti al pubblico amico. La seconda piazza è finita a Devis Ravanelli con la Citroën DS3, affiancato da Fabrizio Handel. Unica Super 2000 al via la Peugeot 207-Nordovest Racing di Fulvio Calvetti e Silvia Bianco Francesetti.

### GRUPPO RC3N

#### Ne resta solo uno

La sola classe S1600, in questo gruppo ha avuto due equipaggi alla partenza ed uno solo all'arrivo, Davide De Andreis con alle note Enrico Gatto, con la Clio.

### GRUPPO RC4N

#### La punta Grani

Spettacolare e pregevole è stata di certo la gara del modenese Lorenzo Grani, in coppia con Samanta Grossi. Per loro una vittoria di classe Rally4 ma soprattutto una nona posizione con la Peugeot 208 Rally4-Pintarally Motorsport. Frizzante e spettacolare, la sfida di classe, che fino alla terza prova aveva visto al comando il 21enne svizzero Gauthier Hotz. Uscito poi di strada, il transalpino ha lasciato via libera ad un acceso dualismo tra Grani e il sempreverde e affidabile Massimo Lombardi, con Erika Bologna, finiti poi al secondo posto di categoria e ottimi undicesimi assoluti con la 208-Biella Motor Team. Terza piazza per Andrea Grammatico e Simone Magi, anche loro con la 208 Rally4 e di certo è da incorniciare la quarta posizione di gruppo e prima della R2 del sempre convincente Gianluca Quaderno, con Lara Zanolo, sulla "vecchia" 208-Speed Fire Racing, firmatari di una prestazione di pregio, ampiamente davanti a Durand-Catropa e Vidale-Colongo. In classe K10 mai messa in discussione la vittoria di Andrea Lomonaco e Justine Sertori, con la Citroën C2-Due Gi, davanti in sicurezza a Favaro-Canepa, su pari vettura della scuderia Equipe Vitesse. La classe R3 era con solo un esponente, Roberto ed Eliana Chapellu, con una Citroën DS3-Meteco Corse, in vigne RSTB16P assolo per la Mini Cooper S-Rally&Co di Di Martino-Bolletta.

### GRUPPO RC5N

#### Corsini non fa sconti

Monologo, in classe Rally5, per Alessandro Corsini e Ismaele Barra, bene "in palla" dopo la bella prova in Casentino della settimana prima, che hanno messo il muso della loro Clio sempre davanti e insicurez-



Sopra da sinistra i terzi Chentre-Bay e Marasso-Pieri, quarti. A fianco Santini-Barsotti che hanno chiuso quinti. Sotto da sinistra Bocchio-Mazzilli (sesti) e Rossi-Cipolla, classe Rally5-R1. In basso da sinistra Robone-Bariani vincitori in A0 e Quinto-Martinod, classe A5.

za alla pari vettura di Brian Capelli e Pietro Mazzoleni, costantemente "argento" mentre al terzo posto ha finito Gabriele Priante, con Mattia Pastorino sulla Clio-Meteco Corse. La classe N2 è stata dominata dai locali Alessandro Colombo e Matteo Grosso, con la Peugeot 106-Biella Motor Team, su

Paolo De Marco e Loretta Tedesco, con pari vettura (Speed Fire Racing), che passano al secondo gradino del podio con l'ambizione delle prove finali approfittando del ritiro di Ferrero-Gozzarino durante la quinta prova. Terzi all'arrivo Osti-Barberis, per tre quarti dell'impegno costantemente a ridosso

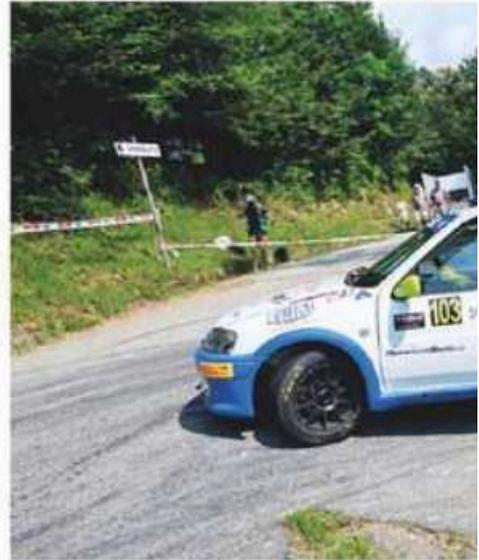
dell'attico della classifica di classe. La classe RAS5 rispecchia la Suzuki Rally Cup con la prima vittoria del giovane Alessandro Forneris. In coppia con Mattia Rodighiero sulla Swift Sport ibrida, il talento under25 ha messo la sua vettura davanti a tutti sin dall'inizio, difendendo poi la leadership



**TIR E CRZ1 RALLY LANA**



Sopra da sinistra Corsini-Barra che si sono imposti con margine in classe Rally5, Calvetti-Bianco Francesetti (S2000) e Quaderno-Zanolo (Rally4-R2). Sotto da sinistra Chapellu-Chapellu che hanno vinto la R3, Lapertosa-De Marchi (RS1.6P), Colombo-Grosso (N2) e Deandrei-Gatto (S1600). In basso da sinistra Lomonaco-Sertori (K10), Fomeris-Rodighiero (RA5H) e Varese-Bottega (RSTB1.0), Pè-Guelpa Rossetto (N1), Griffa-Crevani (N3) e Negri-Ratnayake (N5).



dagli attacchi decisi di Giorgio Fichera con Enzo Colombaro, secondi all'arrivo, e di Roberto Pellè affiancato da Luca Franceschini, terzi. Vittoria mai messa in discussione in classe N3 per Griffa-Crevani, con la loro Renault Clio Williams-Rally&Co, in sicurezza vincitori su Nex-Favre (Vaemenia Historic),

anche loro su Clio e sfortunata Maria Paola Florio, la figlia di Alex, fermatasi dopo quattro prove quando era al terzo posto con Giulia Bico sulla Clio RS. La classe RSTB1.0, feudo Suzuki anche in questo caso, è stata una gara a senso unico, con Lorenzo Varese e Nicolò Bottega che hanno comanda-

to la scena dall'inizio alla fine con la loro Swift Boosterjet, regolando con poco più di 30" Vallino jr e Sandro Sanesi con la Bale-no mentre al terzo posto è degna di nota la performance "rosa" di Alice Poggio e Sara Prazzoli, al termine di una decisa progressione partita dalla quinta piazza iniziale. In





A5 cavalcata vincente sulle strade di casa per Sandro Quinto con Demis Martinod sulla 106-Biella Corse. Lapertosa-De Marchi, con la Peugeot 106 hanno corso da soli nella classe RS16P con la 106 Rallye-Meteco Corse come in Rally5-R1 Rossi-Cipolla con la Suzuki Swift 1.6 Vvt-Speed Fire.

**GRUPPO RC6N**  
**Robone domina**

Cavalcata solitaria, con la Peugeot 106-Biella Corse, per Manuel Pè e Corrado Guelpa in classe N1 mentre Andrea Robone e Luigi Bariani hanno vinto in scioltezza la classe A0 con la Fiat Seicento-VM Motor

Team, con ben oltre un minuto di vantaggio su Cristian Cavalli e Sara Poletti. Terzi hanno finito Gaii Via-Prandi (Meteco Corse).

Le tre posizioni dell'arrivo sono state quelle firmate già dalla partenza, in una gara per tutti estremamente regolare.

